

**LOTTO 3 – PROGRAMMA OPERATIVO DELLA REGIONE TOSCANA
RELATIVO ALL’OBIETTIVO INVESTIMENTI A FAVORE DELLA
CRESCITA E DELL’OCCUPAZIONE 2014-2020 DEL FONDO
EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)**

(CIG 6989241820 CUP D11E15000530007)

**Rapporto di valutazione annuale connesso alla
sorveglianza - anno 2023**

ECOTER srl / RESCO scarl

30 agosto 2023

Sommario

| | | |
|----------|--|------------|
| 1 | Executive Summary (in italiano e in inglese) | 3 |
| 2 | Presentazione del Rapporto | 6 |
| 3 | Specificazione della domanda valutativa | 8 |
| 4 | Metodologia utilizzata | 9 |
| 5 | Stato di avanzamento degli indicatori finanziari, fisici e procedurali e conseguimento degli obiettivi al 31.12.2022 in vista della chiusura del Programma | 10 |
| 5.1 | <i>Quadro di attuazione generale del Programma</i> | 10 |
| 5.2 | <i>Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori fisici</i> | 15 |
| 5.3 | <i>Analisi e valutazione dell'attuazione degli Assi prioritari</i> | 21 |
| | Asse 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione | 21 |
| | Asse 2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impegno e la qualità delle medesime | 28 |
| | Asse 3 - Promuovere la competitività delle PMI | 34 |
| | Asse 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori..... | 43 |
| | Asse 5 - Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse..... | 49 |
| | Asse 6 - Urbano..... | 54 |
| 6 | Approfondimento tematico: evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato e di output ed eventuali scostamenti in relazione ai target fissati del Programma | 61 |
| 6.1 | <i>Quadro d'insieme del Programma</i> | 61 |
| 6.2 | <i>Asse 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione</i> | 62 |
| 6.3 | <i>Asse 2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impegno e la qualità delle medesime</i> | 70 |
| 6.4 | <i>Asse 3 - Promuovere la competitività delle PMI</i> | 76 |
| 6.5 | <i>Asse 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori</i> 86 | |
| 6.6 | <i>Asse 5 - Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse</i> | 93 |
| 6.7 | <i>Asse 6 - Urbano</i> | 95 |
| 7 | Conclusioni e raccomandazioni | 104 |
| | <i>ALLEGATO 1 – Evoluzione degli indicatori di output a livello di Azione/Sub-azione degli Assi prioritari al 31.12.2022</i> 106 | |
| | <i>ALLEGATO 2 – Questionario semistrutturato sottoposto a RdA/RdG delle Azioni del Programma</i> | 116 |

1 Executive Summary (in italiano e in inglese)

ITALIANO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il **POR FESR TOSCANA 2014-2020 - Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione** contribuisce alla realizzazione della strategia dell'Unione Europea (UE) per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale, che costituiscono gli obiettivi generali in direzione dei quali devono agire tutti i Programmi Operativi Regionali (POR) finanziati con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Nel corso del 2022 il Programma non ha subito modifiche sostanziali rispetto al 2021 e l'attuale quadro finanziario del POR, complessivamente pari a **779,0 Meuro**, è il seguente:

- **Asse 1.** Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione – **296,2 Meuro**
- **Asse 2.** Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impegno e la qualità delle medesime – **50,1 Meuro**
- **Asse 3.** Promuovere la competitività delle PMI – **239,8 Meuro**
- **Asse 4.** Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori – **93,0 Meuro**
- **Asse 5.** Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse – **19,0 Meuro**
- **Asse 6.** Asse Urbano – **49,2 Meuro**
- **Asse 7.** Assistenza Tecnica – **31,7 Meuro**

SCOPO DELLA VALUTAZIONE, DOMANDE E AMBITO DI VALUTAZIONE

In relazione alle specifiche esigenze espresse dall'Autorità di Gestione (AdG) del Programma, la sesta valutazione connessa alla sorveglianza per l'anno 2023 persegue due obiettivi:

- effettuare una analisi e una valutazione dello stato di avanzamento del Programma per ogni Asse alla fine del 2022, verificando se e in quale misura, durante la fase attuativa, siano stati raggiunti gli obiettivi ipotizzati ex-ante ed i risultati sperati;

ENGLISH

BRIEF DESCRIPTION OF THE PROGRAMME

The ERDF OP 2014-2020 of Tuscany - Investment for growth and jobs Goal - contributes to the achievement of the European Union (EU) strategy for smart, sustainable and inclusive growth, and to the economic, social and territorial cohesion, which constitute the general objectives in the direction of which all the Regional Operational Programmes (ROP) financed by the European Regional Development Fund (ERDF) must act.

During 2022, the Program did not undergo any substantial changes compared to 2021, and the current financial framework of the ROP, totalling 779,0 Meuro, is the following:

- **Axis 1.** Strengthening research, technological development and innovation – **296,2 Meuro**
- **Axis 2.** Improve access to information and communication technologies, as well as the commitment and quality of the same – **50,1 Meuro**
- **Axis 3.** Promoting the competitiveness of SMEs – **239,8 Meuro**
- **Axis 4.** Supporting the shift towards a low-carbon economy in all sectors – **93,0 Meuro**
- **Axis 5.** Preserving and protecting the environment and promoting the efficient use of natural resources – **19,0 Meuro**
- **Axis 6.** Urban Axis – **49,2 Meuro**
- **Axis 7.** Technical Assistance – **31,7 Meuro**

EVALUATION PURPOSE, QUESTIONS AND SCOPE OF THE EVALUATION

In relation to the specific needs expressed by the Managing Authority (MA) of the Programme, the sixth evaluation related to the surveillance for the year 2023 pursues the objectives of:

- *carrying out an analysis and evaluation of the progress of the Program as of 31 December 2022, verifying whether and to what extent, during the implementation phase, the ex-ante hypothesized objectives and the expected results have been achieved;*

- approfondire gli aspetti legati all’avanzamento fisico del Programma, fornendo una valutazione preliminare, sulla possibilità di centrare i target fissati per gli indicatori di risultato e di output, funzionale alla chiusura del Programma; la valutazione è stata svolta in stretta connessione con i risultati dell’analisi dello stato di avanzamento finanziario e procedurale del Programma stesso.

PRINCIPALI RISULTATI E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Gli esiti delle valutazioni condotte per la sorveglianza del Programma nel 2022 mettono in rilievo il costante progresso nell’attuazione di tutti gli Assi ed un assestamento delle misure intraprese per contrastare gli effetti generati dalla pandemia di Covid-19.

La maggior parte degli Assi del Programma presenta realizzazioni coerenti con i tempi previsti della chiusura ed anche gli interventi infrastrutturali, che presentavano tempi di realizzazione più lunghi, si stanno approssimando alla conclusione:

- il Programma conferma la buona performance finanziaria realizzata nel 2021, anno in cui aveva già superato il target di spesa N+3 al 31.12.2022, anche grazie al proseguimento delle attività promosse e delle iniziative adottate dall’Autorità di Gestione sul piano della programmazione, della sorveglianza e di efficienti modalità di attuazione degli interventi;
- si conferma anche l’eccellente performance attuativa degli interventi a favore del sistema produttivo (ai quali è destinato circa il 70% della dotazione del POR) con un avanzamento nettamente al di sopra di quello medio espresso dal Programma per tutti gli indicatori finanziari sintetici considerati, espressione, peraltro, della tenuta del sistema produttivo regionale che, anche in presenza delle difficoltà connesse agli effetti della pandemia e del successivo conflitto russo-ucraino (che hanno anche condizionato il trend di numerosi indicatori di risultato del Programma), ha continuato a manifestare vivacità e propensione agli investimenti;
- tutti gli Assi e la maggior parte delle Azioni del Programma continuano a far registrare progressi che fanno propendere per un giudizio positivo sulla possibilità di attuare a pieno il Programma entro i tempi previsti per la chiusura. Le poche criticità che permangono e da tenere sotto stretta vigilanza

- *deepening the aspects related to the physical progress of the Program, providing a preliminary assessment on the possibility of hitting the targets set for the result and output indicators, and functional to the closure of the Programme; the evaluation was carried out in close connection to the result of the analysis of the financial and procedural progress of the Programme..*

MAIN RESULTS, CONCLUSIONS AND RECOMMENDATIONS

The results of the evaluations carried out to monitor the Programme highlight the constant progress made in the implementation of all the Axes, and provide an assessment of the results of the measures undertaken to counter the effects generated by the Covid-19 pandemic.

Most of the Programme Axes present achievements consistent with the expected closure times, and also the infrastructural interventions, which had longer implementation times, are nearing completion:

- *the Programme confirms the good financial performance achieved in 2021, the year in which it had already exceeded the N+3 spending target as at 31.12.2022, also thanks to the continuation of the activities and the initiatives of programming, monitoring and efficient methods of implementation of the interventions adopted by the Managing Authority.*
- *the excellent implementation performance of interventions in favor of the production system is also confirmed (to which approximately 70% of the ROP budget is allocated) with progress clearly above the average expressed by the Program for all the synthetic financial indicators considered, expression, moreover, of the resilience of the regional production system which, even in the presence of the difficulties connected with the effects of the pandemic and the subsequent Russian-Ukrainian conflict (which also conditioned the trend of numerous result indicators of the Programme), continued to show liveliness and propensity to invest;*
- *all the Axes and most of the Actions of the Programme continue to record progress, and so the judgment on the possibility of fully implementing the Program within the deadlines set for closure is positive. The few critical issues that remain and to be kept under close supervision concern specific Actions,*

- riguardano specifiche Azioni caratterizzate da indici finanziari ancora poco avanzati e/o da un elevato tasso di mortalità dei progetti;
- conseguentemente al buono stato di avanzamento del Programma, la maggior parte degli indicatori di output mostra di poter raggiungere il target atteso.
- characterized by financial indicators that are still not very advanced and/or by a high project mortality rate;*
- *consequently to the good progress of the Programme, most of the output indicators can reach the expected target.*

2 Presentazione del Rapporto

Nel presente Rapporto di valutazione annuale connessa alla sorveglianza – Anno 2023, in linea con le esigenze valutative esplicitate per i vari Assi prioritari del Programma nell’ambito del Piano di Valutazione, ed in coerenza con quanto previsto nell’Offerta Tecnica dell’ATI (Ecoter-Resco), le analisi sono finalizzate a fornire un quadro di dettaglio dei progressi attuativi del POR e, in vista dell’approssimarsi della chiusura, a fornire una base utile ad una valutazione preliminare del livello di perseguimento dei target finali attesi per gli indicatori di risultato e di output e delle cause di eventuali scostamenti significativi, in relazione alle quali fornire specifici suggerimenti utili alla piena implementazione del Programma.

Pertanto, in relazione alle specifiche esigenze espresse dall’Autorità di Gestione del Programma e alle domande valutative che sono state formulate, nell’ambito del presente Rapporto di valutazione connessa alla sorveglianza, viene realizzata:

- una valutazione dell’avanzamento dell’attuazione del Programma al 31 dicembre 2022; tale valutazione si basa sullo sviluppo di analisi statistiche per Assi/Priorità di Investimento/Azioni sostanzialmente in linea con i precedenti Rapporti di valutazione annuali connessi alla sorveglianza del Programma, al fine di garantire serie storiche che diano continuità nell’interpretazione delle performance attuative, alle quali vanno ad aggiungersi quadri sintetici sulle performance degli indicatori di risultato e di output a livello di Programma e di Assi prioritari;
- un focus valutativo, in cui le performance degli indicatori di risultato e di output vengono analizzate scendendo al dettaglio degli indicatori selezionati per le singole Priorità di Investimento, esplicitando, laddove più significativo, il legame tra la performance dell’indicatore e quella dell’avanzamento fisico, finanziario e procedurale della Priorità di Investimento o della specifica Azione-Sub-azione che valorizza l’indicatore. Il Focus, dunque, analizza lo stato di avanzamento degli interventi del Programma nella prospettiva del conseguimento dei target fissati per la conclusione del ciclo di attuazione del POR, mettendo in luce eventuali scostamenti, già rilevabili o potenziali, rispetto ai target finali delineati in fase di programmazione

Il Rapporto di valutazione, oltre a questa presentazione, in breve contiene:

- una sintesi, in lingua italiana e inglese, dei contenuti del Rapporto di valutazione annuale connessa alla sorveglianza del POR per l’anno 2023, opportunamente strutturata al fine di rendere leggibili i contenuti anche ad un pubblico non esperto (Capitolo 1);
- la specificazione delle domande valutative assunte per rispondere alle esigenze conoscitive a cui la valutazione annuale connessa alla sorveglianza del Programma per l’anno 2023 fornisce un riscontro (Capitolo 3);
- la descrizione delle connotazioni operative degli approcci metodologici adottati per il Rapporto di valutazione (Capitolo 4);
- la ricostruzione e l’analisi dello stato di avanzamento del Programma al 31 dicembre 2022 per ciascuno dei 6 Assi prioritari che contribuiscono all’attuazione degli interventi nell’ambito degli Obiettivi Tematici individuati dal POR, con la descrizione dei principali traguardi attuativi raggiunti da Azioni e Assi del POR e alle performance finanziarie espresse, ed un quadro di sintesi delle performance degli indicatori di risultato e di output espresse a livello di Asse prioritario (Capitolo 5);

- un approfondimento tematico dedicato all'evoluzione degli indicatori di risultato e di output e agli eventuali scostamenti, positivi e negativi, rispetto ai target finali fissati dal Programma, finalizzato a fornire una valutazione preliminare sulla possibilità di centrare i target nella prospettiva della imminente chiusura del periodo di programmazione e ad elaborare specifici suggerimenti per la risoluzione delle criticità riscontrate (Capitolo 6);
- in chiusura del report, le conclusioni e i suggerimenti frutto delle analisi e delle valutazioni condotte (Capitolo 7) e gli allegati tecnici (Allegato 1; Allegato 2).

3 Specificazione della domanda valutativa

Le domande valutative del Rapporto Annuale di Valutazione connesso alla Sorveglianza del Programma realizzate entro il 31.12.2022 focalizzano l'attenzione sulla chiusura del Programma e sull'analisi di quegli aspetti salienti che possono rappresentare con un buon livello di certezza, il successo delle singole Azioni e del POR FESR nel suo complesso.

A differenza dei precedenti Rapporti Annuali di Valutazione, l'attenzione non è più "orizzontale" ma gli approfondimenti su azioni e indicatori sono mirati ad analizzare a fondo i problemi residui, avendo già contezza di tutto ciò che ha funzionato e che, con ragionevole certezza potrà traguardare i risultati attesi, grazie al livello di dettaglio delle analisi svolte sino al 2022, che hanno effettuato approfondimenti sistematici sugli aspetti procedurali e sui singoli indicatori per la totalità delle Azioni e delle Sub-azioni del Programma.

In relazione alle specifiche esigenze espresse dall'Autorità di Gestione del Programma ed ai riscontri formulati dal Coordinatore della Valutazione, l'oggetto della valutazione può essere articolato nelle seguenti domande valutative:

1. *Quali sono i progressi compiuti ed i risultati raggiunti al 31.12.2022 in vista dell'approssimarsi della data di chiusura del Programma?*
2. *Quale è il livello di perseguimento dei target attesi e quali eventuali scostamenti dai target finali fissati per gli interventi del Programma vengono rilevati dall'analisi valutativa?*

Per rispondere adeguatamente alle domande valutative formulate dall'AdG la sesta valutazione connessa alla sorveglianza del POR FESR 2014-2020 è orientata:

- a rappresentare i progressi compiuti ed i risultati raggiunti dal Programma in vista della chiusura del POR, con particolare attenzione al livello di avanzamento delle Azioni e degli Assi del Programma e alla performance espressa dagli indicatori finanziari, fisici e procedurali del POR;
- ad effettuare un *focus valutativo* analizzando con maggiore dettaglio lo stato di avanzamento degli interventi del Programma ai fini del conseguimento dei target fissati per la conclusione del ciclo di attuazione del POR, mettendo in luce eventuali scostamenti, già rilevabili o potenziali, rispetto ai target finali delineati in fase di programmazione.

In generale, le risultanze dell'attività valutativa si possono rendere utili e costituire un contributo della valutazione al pilotaggio del Programma riferito alla fine di dicembre 2022, ai fini sia di fornire indicazioni e suggerimenti per la preparazione e l'avvio delle operazioni di chiusura delle Azioni e degli Assi prioritari del POR, sia di avviare – per le tipologie di interventi più avanzati e maturi – le prime riflessioni in merito ai risultati raggiunti e agli obiettivi conseguiti da estendere a tutti gli interventi finanziati nelle analisi e valutazioni da svolgere nel Rapporto finale di valutazione connesso alla sorveglianza previsto per l'anno 2024.

4 Metodologia utilizzata

La valutazione dello stato di attuazione del Programma alla fine di dicembre 2022 ha l'obiettivo di fornire all'AdG una analisi aggiornata degli aspetti che influenzano la realizzazione del Programma e dello stato di attuazione finanziario (con osservazioni in merito alla probabilità di rispetto dei diversi target di spesa), fisico (con osservazioni circa le probabilità di raggiungimento degli obiettivi delineati in sede di programmazione) e procedurale (con analisi dell'avanzamento amministrativo delle Azioni del POR in relazione alle criticità connesse al raggiungimento dei target) delle Azioni e degli Assi prioritari del POR.

La finalità, dunque, è quella di valutare lo stato di avanzamento del Programma e di fornire all'AdG gli elementi di carattere valutativo da valorizzare, e suggerimenti, indicazioni e raccomandazioni di cui tenere conto nel processo di attuazione delle Azioni e degli Assi prioritari in vista della conclusione del ciclo di vita del Programma.

Per la valutazione dello stato di avanzamento del POR viene adottato un approccio metodologico e operativo fondato su:

- la realizzazione di analisi statistiche, basate sia sui dati di monitoraggio degli interventi forniti dall'Ufficio dell'AdG, sia sui dati acquisiti direttamente dal gruppo di valutazione attraverso l'accesso a siti e banche dati (nazionali, regionali, degli Organismi intermedi del POR);
- la valutazione dell'implementazione basata sulla teoria del Programma sviluppata mediante:
 - l'analisi della documentazione amministrativa di interesse del Programma reperibile sul sito del POR e/o fornita dall'AdG e/o dai Responsabili delle Azioni e/o altri soggetti coinvolti nella gestione e/o controllo del Programma;
 - la realizzazione di interviste ad hoc mediante la somministrazione di un questionario semi-strutturato con i Responsabili di Azione e/o i Responsabili di Gestione regionali o dell'Organismo Intermedio, effettuate allo scopo di reperire le ulteriori informazioni necessarie per la valutazione del Programma;
 - l'analisi documentaria, per la verifica di eventuali aspetti aggiuntivi individuati nel processo di valutazione.

5 Stato di avanzamento degli indicatori finanziari, fisici e procedurali e conseguimento degli obiettivi al 31.12.2022 in vista della chiusura del Programma

L'analisi dello stato di avanzamento complessivo del Programma al 31.12.2022 si articola in tre parti, una prima, di sintesi, che restituisce il quadro generale dell'attuazione del Programma in relazione ai suoi obiettivi strategici e trasversali; una seconda, diretta a fornire una lettura sintetica dell'evoluzione degli indicatori di risultato e di output al 31.12.2022 con un brevissimo focus sull'evoluzione degli indicatori fisici del “Quadro di riferimento dell'efficacia”; una terza, di dettaglio, che approfondisce lo stato di attuazione dei singoli Assi. Sebbene la metodologia di analisi sia “ascendente”, ovvero si basi sulla lettura puntuale dei dati di monitoraggio e delle informazioni procedurali al maggior livello di dettaglio disponibile, la lettura che se ne propone è, invece, “discendente”, in quanto tesa a rendere coerente la restituzione dei risultati della valutazione con il quadro logico — Assi, Priorità di Investimento, Azioni, Operazioni, nonché indicatori di risultato e di output che ne misurano le performance attuative — che conforma il Programma.

In generale, le risultanze dell'attività valutativa sono indirizzate, oltre che ad effettuare una ricognizione delle attività condotte fino al 31.12.2022, anche a fornire un contributo utile al pilotaggio del Programma riferito alla fine di tale anno, ai fini sia di fornire indicazioni e suggerimenti per la preparazione e l'avvio delle operazioni di chiusura delle Azioni e degli Assi prioritari del POR, sia di avviare per le tipologie di interventi più avanzati e maturi le prime riflessioni in merito ai risultati raggiunti e agli obiettivi conseguiti anche in vista della chiusura del Programma.

5.1 Quadro di attuazione generale del Programma

Il quadro di attuazione del POR FESR alla fine del 2022 si conferma prevalentemente in linea con gli obiettivi programmati e i risultati attesi, e in ripresa rispetto agli inevitabili rallentamenti generati, nel 2020 e nel 2021, dagli effetti della pandemia da Covid-19, sebbene l'ultimo trimestre dell'anno 2022 sia stato caratterizzato da un certo rallentamento nella produzione regionale industriale.

In particolare, ancorché il 2022 sia stato caratterizzato a livello economico da inevitabili incertezze connesse sia al conflitto russo-ucraino sia all'aumento dei prezzi delle materie prime ed in particolare dei beni energetici, nonché da una differente politica monetaria da parte delle banche centrali, il contesto regionale ha visto un andamento relativamente positivo tanto per il proprio sistema produttivo, facendo registrare un progresso nella produzione, riconducibile principalmente al livello delle esportazioni (+8,4% rispetto al 2021), quanto per l'andamento dei principali indicatori del mercato del lavoro. Tuttavia, come emerge dall'analisi IRPET¹, *“la chiusura del 2022 in Toscana è stata contrassegnata da un arretramento della produzione industriale, dopo tre trimestri in cui la performance del nostro sistema produttivo si era mostrata migliore di quella nazionale”*. Tale arretramento, registrato nell'ultimo trimestre dell'anno 2022, ha fatto sì che la Toscana perdesse, rispetto all'ultimo trimestre del 2021, l'1,6% nella produzione industriale, sebbene IRPET evidenzi che questa variazione sia *“migliore di quella complessiva dell'Italia (-2,0%) e di altre tra le principali regioni, come Lombardia (-2,4%) e Veneto (-1,7%)”*.

In questo contesto, il POR FESR conferma nel complesso progressi positivi in direzione degli obiettivi delineati in sede di programmazione, conseguendo pienamente anche per il 2022 — come emerge anche

¹ IRPET, *Nota congiunturale. 16/2023 | aprile. “2022: un anno positivo, in rallentamento nel terzo e quarto trimestre”*, 2023.

dalla Relazione Annuale di Attuazione (RAA) al 31.12.2022 — l'obiettivo di spesa N+3 pari a quasi 487 Meuro di spesa pubblica, grazie ad un ammontare di spesa pubblica certificata di oltre 569 Meuro.

Si tratta di un risultato raggiunto anche grazie al perdurare delle iniziative adottate dall'Autorità di Gestione e approvate dal Comitato di Sorveglianza del POR a livello di programmazione, a favore di una sorveglianza rafforzata e di più efficaci modalità di attuazione degli interventi, che si vanno ad aggiungere a quelle implementate negli anni passati, oggetto di analisi e valutazione nei precedenti Rapporti connessi alla Sorveglianza.

Nel corso del 2022, infatti, è proseguita l'implementazione di diverse iniziative già adottate nel 2020 per dare una immediata risposta alla crisi economico-sociale derivante dall'emergenza sanitaria² e, inoltre, per fronteggiare le ulteriori difficoltà emerse nel corso dell'anno relative al già citato aumento dei prezzi delle materie prime e dei beni energetici, l'Amministrazione Regionale ha approvato con DGR³ contenente le indicazioni operative per l'aggiornamento dei prezzi degli appalti di lavori pubblici e degli accordi quadro di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2022⁴. Su tale problematica, con specifico riferimento agli interventi infrastrutturali attivati nell'ambito dell'Asse Urbano, sono poi stati adottati specifici provvedimenti riguardanti le integrazioni al Disciplinare di attuazione dei PIU⁵ e gli indirizzi per la riallocazione delle economie dell'Asse ai fini dell'assegnazione di contributi aggiuntivi per l'adeguamento dei prezzi delle operazioni PIU, ai sensi del DL n.50/2022⁶.

Tabella 1. Struttura del Programma

| Asse prioritario | Obiettivo Tematico | Risorse Programmate POR (M€) | Costo Totale Ammissibile operazioni (M€) | CTA/RP |
|---|--------------------|------------------------------|--|---------------|
| 1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione | OT 1 | 296,2 | 448,7 | 151,5% |
| 2. Migliorare l'accesso alle TIC tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impegno e la qualità delle medesime | OT 2 | 50,1 | 50,0 | 99,9% |
| 3. Promuovere la competitività delle PMI | OT 3 | 239,8 | 266,6 | 111,2% |
| 4. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori | OT 4 | 93,0 | 151,4 | 162,8% |
| 5. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse | OT 6 | 19,0 | 26,6 | 140,2% |
| 6. Urbano | OT 4 OT 9 | 49,2 | 67,6 | 137,3% |
| 7. Assistenza Tecnica | | 31,7 | 31,4 | 99,0% |
| Totale Programma | | 779,0 | 1.042,3 | 133,8% |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio del POR FESR 2014-2020 al 31.12.2022

² Si fa riferimento alle misure di semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione, rendicontazione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese ed alle disposizioni sull'overbooking e sulla conclusione dei progetti.

³ Delibera n. 630 del 07-06-2022 Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art. 26 del D.L. 50/2022 – Approvazione; successivamente integrata con Delibera n. 878 del 29-07-2022 Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022 "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art. 26 del D.L. 50/2022".

⁴ DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50. Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina.

⁵ Delibera n.655 del 13-06-2022 POR FESR 2014-2020 Asse 6 Urbano. Integrazioni al Disciplinare per l'attuazione dei PIU in adeguamento al DL n. 50/2022.

⁶ Delibera n.1335 del 28-11-2022 "POR FESR 2014-2020 Asse VI Urbano. Indirizzi per la riallocazione delle economie dell'Asse ai fini dell'assegnazione di contributi aggiuntivi per l'adeguamento dei prezzi delle operazioni PIU, ai sensi del DL n.50/2022".

Alla fine del 2022, la **dotazione finanziaria totale** del POR FESR Toscana si conferma pari a circa 779 Meuro, di cui quasi 630 Meuro concentrati nell'Asse 1 (38%), nell'Asse 3 (30,8%) e nell'Asse 4 (11,9%). Le restanti risorse (quasi 150 Meuro) sono destinate all'Asse 2 per il miglioramento dell'accesso alle TIC (6,4%), all'Asse 5 per la valorizzazione economica del patrimonio culturale regionale (2,4%) ed all'Asse 6 per l'attuazione dei Progetti di Innovazione Urbana (6,3%). L'Assistenza Tecnica dispone di 31,7 Meuro, circa il 4% del totale delle risorse del Programma previsto dai regolamenti comunitari per l'Asse.

La **capacità di utilizzo delle risorse** da parte dei diversi Assi cresce ulteriormente facendo rilevare un costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno di oltre 1.042 Meuro, ampiamente superiore al totale delle risorse programmate pubbliche (quasi il 134%), con un incremento di circa il 2% rispetto alla fine del 2021.

Nel suo insieme il POR ha consentito di attivare, alla fine del 2022, un ammontare di investimenti ammissibili sul territorio regionale di circa 1.876 Meuro⁷ per la realizzazione di interventi di aiuti alle imprese, servizi e infrastrutture. Il contributo pubblico concesso alle operazioni selezionate (circa 918 Meuro, incluse anche le risorse overbooking) consente di raddoppiare gli investimenti attivati, grazie al maggior effetto leva prodotto da parte degli interventi di aiuto alle imprese, ed in particolare dai progetti di rafforzamento di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, per i quali gli investimenti rappresentano 2,5 volte il contributo pubblico concesso.

Dall'analisi della **capacità di impegno delle risorse** espressa dagli Assi prioritari, emerge che gli impegni assunti⁸ alla fine dell'anno sono pari a circa 875 Meuro, corrispondenti a quasi l'84% del costo totale ammissibile delle operazioni selezionate (1.042 Meuro). Considerato nel suo insieme, a un anno dalla scadenza dei termini di ammissibilità della spesa della programmazione 2014-2020, il livello degli impegni del Programma si conferma particolarmente performante (+112% del totale delle risorse programmate); tuttavia anche in questa occasione (come già avvenuto nei precedenti Rapporti di Valutazione connessi alla Sorveglianza), da un approfondimento dell'analisi riguardo alla capacità di impegno da parte degli Assi che finanziano interventi *infrastrutturali* emerge che:

- gli impegni assunti da tali Assi Prioritari si attestano complessivamente al 75% circa della dotazione disponibile del Piano finanziario vigente;
- gli impegni assunti dagli stessi Assi Prioritari raggiungono il 52,3% del costo totale ammissibile delle operazioni selezionate, a fronte di una capacità di impegno media del Programma nel suo complesso dell'84% circa.

Ne consegue che, pur considerando fisiologico che gli interventi infrastrutturali pervengano più lentamente alla completa assunzione degli impegni — a causa, ad esempio, dei tempi necessari per l'espletamento delle gare di appalto o della necessità di porre in essere più affidamenti per uno stesso progetto a volte anche con tempistiche sequenziali e non parallele tra i diversi appalti, nonché, da ultimo, i ritardi connessi alla progettazione per la necessità di rivedere i quadri economici e le lavorazioni previste a causa dell'aumento dei prezzi delle materie prime e dei beni energetici, alle sospensioni sia delle gare di appalto in attesa della revisione dei progetti sia dei lavori per il reperimento delle maggiori risorse e delle necessarie varianti — in prossimità della chiusura del Programma è necessario proseguire nella sorveglianza operativa rafforzata di tali interventi⁹.

⁷ Per gli Strumenti Finanziari il dato considera gli investimenti ammissibili delle imprese ammesse ai benefici dei Fondi.

⁸ Si fa riferimento agli "impegni ammessi" del sistema di monitoraggio nazionale ("Impegni ammessi (FN05)").

⁹ Su questo aspetto nel corso del 2022, come segnalato nella RAA, "al fine di avere contezza delle esigenze dei beneficiari per far fronte ai maggiori costi e delle modalità di copertura degli stessi nell'ambito delle Azioni di riferimento, l'AdG, con il supporto dei Responsabili delle singole Azioni, ha provveduto ad effettuare una verifica puntuale su tutti gli interventi infrastrutturali finanziati, mirata: a) alla attivazione di

L'indice di efficienza realizzativa degli interventi, a due anni dalla chiusura dei termini di ammissibilità della spesa, raggiunge il 64% del costo totale ammissibile delle operazioni selezionate e oltre l'85% della dotazione del piano finanziario del POR. Nel 2022 si rileva un incremento relativo complessivo dell'efficienza realizzativa del POR di quasi l'11% con un incremento nella spesa degli interventi infrastrutturali (+22 Meuro) più contenuto rispetto alla variazione rilevata nell'anno precedente (+29 Meuro): si tratta di un risultato certamente positivo ma che, come mostra anche la tabella che segue, non consente ancora agli interventi infrastrutturali del Programma (con un indice di efficienza realizzativa media del 36%, in miglioramento rispetto al 29% di fine 2021) di recuperare il più lento avanzamento registrato nelle annualità precedenti, sul quale, in questo ultimo anno, hanno inciso in una certa misura anche i fenomeni esogeni descritti in precedenza (aumenti dei costi delle materie prime e dei beni energetici).

Va sottolineato che tale fenomeno, non è peculiare soltanto del POR FESR della Toscana: sulla base dei dati pubblicati dall'IGRUE¹⁰ relativi all'avanzamento della spesa dei Programmi del gruppo delle Regioni più sviluppate italiane alla fine del 2022, il Programma si mantiene ad un livello di pagamenti e di impegni significativamente più avanzato rispetto a quello medio nazionale e nei primi posti della classifica dei Programmi con l'attuazione finanziaria più evoluta appartenenti a tale gruppo di Regioni.

Tabella 2. Stato di avanzamento complessivo al 31 dicembre 2022 (Spesa pubblica)

| Asse | Spesa programmata POR | Costo totale ammissibile | Impegni ammessi | Pagamenti ammessi | Spesa certificata |
|------------|-----------------------|--------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | (a) | (b) | (c) | (d) | (e) |
| 1 | 296.232.104 | 448.667.953 | 428.764.833 | 326.040.881 | 245.072.210 |
| 2 | 50.075.172 | 50.042.062 | 44.092.906 | 27.117.148 | 25.653.093 |
| 3 | 239.810.162 | 266.617.716 | 256.494.856 | 202.864.108 | 190.577.224 |
| 4 | 93.000.844 | 151.364.781 | 55.325.061 | 44.804.878 | 42.923.879 |
| 5 | 19.000.004 | 26.633.326 | 16.525.155 | 7.297.929 | 7.342.321 |
| 6 | 49.211.424 | 67.577.224 | 45.216.785 | 35.541.832 | 33.544.794 |
| AT | 31.698.180 | 31.386.029 | 28.996.927 | 25.754.450 | 24.404.355 |
| POR | 779.027.890 | 1.042.289.091 | 875.416.522 | 669.421.226 | 569.517.876 |

| Asse | Indicatori | | | |
|------------|------------------------------|---------------------|-------------------------|----------------------------|
| | Capacità di utilizzo risorse | Capacità di impegno | Efficienza realizzativa | Capacità di certificazione |
| | b/a | c/b | d/b | e/b |
| 1 | 151,46% | 95,56% | 72,67% | 54,62% |
| 2 | 99,93% | 88,11% | 54,19% | 51,26% |
| 3 | 111,18% | 96,20% | 76,09% | 71,48% |
| 4 | 162,76% | 36,55% | 29,60% | 28,36% |
| 5 | 140,18% | 62,05% | 27,40% | 27,57% |
| 6 | 137,32% | 66,91% | 52,59% | 49,64% |
| AT | 99,02% | 92,39% | 82,06% | 77,76% |
| POR | 133,79% | 83,99% | 64,23% | 54,64% |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio del POR FESR 2014-2020 al 31.12.2022

una ricognizione con i soggetti beneficiari volta a quantificare le risorse necessarie a compensare i maggiori costi derivanti dall'incremento dei prezzi; b) alla quantificazione delle economie di spesa sulle Azioni di riferimento.”

¹⁰ Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea, *Monitoraggio Politiche di Coesione Programmazione 2014-2020 Situazione al 31 dicembre 2022*, 2023.

Guardando alla **capacità di certificazione**, il POR, con quasi 570 Meuro di spesa certificata alla Commissione Europea, continua a evidenziare risultati molto positivi, con oltre 60 Meuro di pagamenti aggiuntivi certificati rispetto al 2021, che, come indicato precedentemente, hanno consentito al Programma di superare ampiamente il target N+3 del 2022.

Un ultimo aspetto da esaminare per completare l'analisi dello stato di avanzamento del Programma riguarda il fenomeno dei progetti finanziati e, successivamente e per motivi diversi, revocati. L'indice di **mortalità dei progetti** alla fine del 2022, se in termini relativi fa rilevare una decrescita annua (-0,3%) per effetto di un importante aumento numero progetti finanziati, in termini assoluti fa registrare un incremento delle revoche pari a + 204 progetti rispetto alla fine dell'anno precedente. Il fenomeno si conferma significativo, soprattutto nel caso di alcuni Assi prioritari, con un indice di mortalità che riguarda in particolare l'Asse 1 (414 progetti revocati, con un tasso di mortalità che si avvicina all'11%), l'Asse 3 (410 interventi, pari al 3% di revoche), l'Asse 4 (101 progetti revocati, ma con un tasso di mortalità del 17%, molto più elevato della media del Programma, atteso che i progetti originariamente finanziati sono stati 595) e che, per il primo anno, ha interessato anche l'Asse Urbano¹¹ (2 progetti, pari al 2,4%).

Tabella 3. Stato di avanzamento complessivo al 31.12.2022: Progetti finanziati/conclusi/revocati (*)

| Asse prioritario | Progetti finanziati (a) | Progetti conclusi (b) | | Progetti revocati | |
|---|-------------------------|-----------------------|--------------|-------------------|--------------------|
| | n. | n. | (% = b/a) | n. | Tasso di mortalità |
| 1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione | 3.417 | 2.813 | 82,3% | 414 | 10,8% |
| 2. Migliorare l'accesso alle TIC tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impegno e la qualità delle medesime | 14 | 2 | 14,3% | 0 | 0,0% |
| 3. Promuovere la competitività delle PMI ¹² | 13.300 | 8.294 | 62,4% | 410 | 3,0% |
| 4. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori | 494 | 273 | 55,3% | 101 | 17,0% |
| 5. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse | 23 | 5 | 21,7% | 0 | 0,0% |
| 6. Urbano | 82 | 8 | 9,8% | 2 | 2,4% |
| Assistenza Tecnica | 159 | 1 | 0,6% | 0 | 0,0% |
| TOTALE PROGRAMMA | 17.489 | 11.396 | 65,2% | 927 | 5,0% |

(*) I dati non includono le Azioni e i progetti attuati attraverso Strumenti Finanziari

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio del POR FESR 2014-2020 al 31.12.2022

Completano il quadro del fenomeno della mortalità dei progetti del Programma, le revoche degli interventi attivati nell'ambito degli Strumenti finanziari degli Assi 1 e 3, che, con riferimento alle Azioni 1.4.1, 3.1.1 e 3.5.1, raggiungono il 39,2% di imprese revocate rispetto a quelle inizialmente ammesse ai benefici dei Fondi (30,3% a fine 2021) con un'incidenza sostanzialmente paritaria per i due Assi.

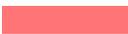
¹¹ Nel tasso di mortalità non sono considerati – in coerenza con la metodologia adottata dall'AdG – i progetti che erano stati inizialmente finanziati nei PIU successivamente decaduti.

¹² Per l'Asse 3 il RVS include il dettaglio dei progetti inerenti ai c.d. "ristori" ed ai voucher.

5.2 Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori fisici

In questo paragrafo viene fornita una lettura sintetica a livello di Programma dell'evoluzione degli indicatori di risultato e di output al 31.12.2022 con un brevissimo focus sull'evoluzione degli indicatori fisici del “Quadro di riferimento dell'efficacia”. Questa sintesi, così come quella proposta nel paragrafo 5.3 a livello di Asse, si basa sulle analisi svolte nel successivo Capitolo 6 che scendono invece a livello di Priorità di Investimento e di singolo indicatore e, qualora possibile e necessario, a livello dell'Azione/Sub-azione che lo alimenta. Maggiore attenzione, a tutti i livelli di analisi, è data all'analisi degli indicatori di output, che sono strettamente collegati alle performance del Programma.

Per l'espressione del giudizio sintetico, sia in questo capitolo, sia nel successivo Capitolo 6, i valori raggiunti dagli indicatori di risultato e i valori previsti e realizzati forniti dai beneficiari per gli indicatori di output sono stati confrontati con i valori obiettivo e contrassegnati mediante “colori semaforo”:

-  Segnala la presenza di indicatori che hanno già raggiunto o superato, al 31.12.2022, i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023.
-  Segnala la presenza di indicatori che hanno già superato, al 31.12.2022, i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20%.
-  Segnala la presenza di indicatori che, al 31.12.2022, non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023.
-  Segnala la presenza di indicatori che, al 31.12.2022, non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20%.
-  Segnala la presenza di indicatori che, al 31.12.2022, presentano quantificazioni non valutabili.

Nei diversi quadri di sintesi elaborati per offrire una visione d'insieme delle performance degli indicatori di risultato e di output a livello di Programma, di Asse prioritario e, successivamente, di indicatori raggruppati per Priorità di Investimento come previsto dal Programma, si propone anche una distinzione tra indicatori che si distaccano dal valore obiettivo di un valore maggiore del 20% e quelli che, viceversa, si collocano in questo range considerato tollerabile dalle regole comunitarie della programmazione¹³.

Sintesi dell'evoluzione degli indicatori degli indicatori di risultato e di output a livello di Programma

Dalle analisi effettuate si desume che il raggiungimento dei target fissati per gli **indicatori di risultato** è ovviamente, molto condizionato dalle tendenze regionali che, a loro volta, hanno risentito notevolmente degli effetti della pandemia da Covid-19 (restrizioni, stagnazione economica, ecc.), molto rilevanti nel biennio 2020-2021, e del conflitto russo-ucraino (crescita dei prezzi dell'energia e di specifiche materie prime e prodotti e, a catena, crescita generalizzata dei prezzi) nel 2022, che hanno rallentato la crescita in tutti i settori in Italia come nel resto d'Europa e a sostegno dei quali l'UE ha intrapreso iniziative straordinarie. Tuttavia, il contributo del Programma al raggiungimento di questi target, o al contenimento di un trend negativo innescato proprio dai fenomeni susseguiti tra il 2019 e il 2022, può essere considerato attivo e positivo, e, per le iniziative specifiche destinate a contrastare la crisi pandemica, addirittura vitale per l'economia toscana che ne ha beneficiato.

¹³ Le regole di rendicontazione dei valori di raggiungimento degli indicatori di risultato e di output sono definite nella Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 474/01) del 14.12.2022 “Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi”. Nel paragrafo 5 “Indicatori e quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione alla chiusura” si precisa che “i dati relativi agli indicatori di output e di risultato devono essere trasmessi nella relazione di attuazione finale del programma [... spiegando] (se necessario) i valori di conseguimento nel 2023, in particolare nei casi in cui sono significativamente diversi dai target fissati (vale a dire una deviazione superiore al 20%)”.

In merito al raggiungimento dei target fissati per gli **indicatori di output**, alla fine del 2022 il quadro si presenta ancora molto diversificato. Per motivi legati sia alla chiusura dei progetti infrastrutturali e, in particolare, di quelli realizzati nell'ambito di procedure di attuazione complesse come i Progetti di Innovazione Urbana dell'Asse 6, che, per loro natura, si concludono quasi contemporaneamente alla chiusura del Programma, sia all'attivazione e/o revisione di linee di intervento anche in risposta agli effetti della pandemia da Covid19, nonché a specifiche regole della programmazione 2014-2020 che consentirebbero di modificare i target finali di taluni indicatori entro i termini di chiusura del Programma, le performance degli indicatori di output rispetto ai valori obiettivo attualmente fissati richiedono un'interpretazione "critica": il giudizio non può essere generalizzato ma deve essere letto, caso per caso o per gruppi tematici di indicatori associati all'andamento di una specifica Azione/Sub-azione o di una Priorità di Investimento, come, su specifica richiesta dell'AdG, si propone nel successivo Capitolo 6.

Tabella 4. Evoluzione degli indicatori di output al 31.12.2022

| Asse | Valore previsto | | | | Valore realizzato | | | | non valutabile | Totale |
|---------------|-----------------|-----------|--------------|-----------|-------------------|-----------|-------------|-----------|----------------|-----------|
| | di cui >100% | | di cui >120% | | di cui <100% | | di cui <80% | | | |
| | n. | n. | n. | n. | n. | n. | n. | n. | | |
| Asse 1 | 7 | 3 | 13 | 9 | 6 | 3 | 14 | 11 | 0 | 20 |
| Asse 2 | 13 | 10 | 0 | 0 | 6 | 5 | 3 | 3 | 4 | 13 |
| Asse 3 | 12 | 9 | 7 | 5 | 10 | 9 | 9 | 7 | 0 | 19 |
| Asse 4 | 12 | 12 | 2 | 2 | 10 | 10 | 4 | 4 | 0 | 14 |
| Asse 5 | 2 | 2 | 1 | 1 | 2 | 2 | 1 | 1 | 0 | 3 |
| Asse 6 | 11 | 7 | 8 | 8 | 5 | 5 | 14 | 13 | 0 | 19 |
| Totale | 57 | 43 | 31 | 25 | 39 | 34 | 45 | 39 | 4 | 88 |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio del POR FESR 2014-2020 al 31.12.2022

Osservando i "valori previsti" degli indicatori di output forniti dai beneficiari ammessi ai contributi pubblici delle Azioni degli Assi prioritari del Programma, si rileva che su un totale di 88 indicatori, per 57 di essi si prevede il raggiungimento del valore obiettivo (per 43 di questi in misura anche superiore al 20% del previsto). Per 31 indicatori, invece, secondo le previsioni iniziali fornite dai beneficiari degli interventi finanziati, il valore obiettivo non viene conseguito, con 25 di essi che non raggiungono la soglia minima dell'80% del target tollerata dalle disposizioni comunitarie e dunque da motivare in sede di chiusura del Programma.

Gli scostamenti rilevati nel confronto tra valori previsti e valori obiettivo sono dovuti nella maggior parte dei casi a stime ex ante inesatte sia perché basate su benchmark non del tutto aderenti alle tipologie di interventi programmati ovvero che hanno registrato cambiamenti ed evoluzioni molto rilevanti (es. "ristori" con costo unitario molto contenuto rispetto agli investimenti), sia perché basate esclusivamente sul budget programmato inizialmente per le Priorità di investimento e le Azioni degli Assi prioritari del Programma che hanno adottato procedure di implementazione specifiche, articolate e complesse che hanno consentito di pervenire all'individuazione degli interventi da realizzare in un arco temporale molto lungo e talora ribaltando le previsioni finanziarie iniziali (es. progettazione integrata dell'Asse 6, procedure concertative dell'Asse 5, ecc.). Completano il quadro degli scostamenti dei valori previsti rispetto ai valori obiettivo i casi di altre Priorità di investimento che hanno subito modifiche del budget finanziario iniziale senza, in corso di implementazione del POR, una contestuale adeguamento del target precedentemente stimato. In linea generale, si tratta di scostamenti che sembrano rientrare nelle fattispecie previste dagli orientamenti per la chiusura dei Programmi operativi della fase 2014-2020 che

potrebbero essere corretti e adeguati in occasione della prevista riprogrammazione e modifica finale del POR Toscana.

In questo quadro, che naturalmente condiziona anche l'analisi degli scostamenti dei "valori realizzati" degli indicatori di output forniti dai beneficiari degli interventi finanziati dalle Azioni degli Assi prioritari del Programma, degli 88 indicatori di output adottati complessivamente dal POR, 39 indicatori hanno già raggiunto il valore obiettivo al 2023 con la maggior parte di questi (34) che si colloca al di sopra della soglia del 20% del target programmato. Alla fine del 2022, invece, 45 indicatori di output non hanno ancora centrato il target programmato e ben 39 di essi mostrano valori realizzati ancora distanti dalla soglia minima dell'80% fissata dagli orientamenti comunitari senza che debba essere fornita una adeguata giustificazione. Infine, per 4 indicatori non è possibile esprimere una valutazione considerando che la quantificazione attualmente disponibile non è ancora coerente con la fattispecie rilevata dagli indicatori stessi¹⁴.

La lettura sintetica proposta in questo Capitolo non può prescindere da alcune considerazioni generali:

- i valori previsti forniti dai beneficiari degli interventi finanziati, soprattutto laddove le Priorità di Investimento e le Azioni riguardino interventi infrastrutturali realizzati nell'ambito di procedure complesse, sono da ritenersi, al 31.12.2022, più attendibili rispetto a quelli realizzati (ci si attende un allineamento al numeratore dei valori previsti e quelli realizzati, laddove gli interventi delle Azioni si concludano positivamente);
- l'attendibilità dei valori previsti forniti dai beneficiari degli interventi finanziati può essere "pesata" mediante il confronto con alcuni indicatori finanziari e procedurali delle Azioni interessate poiché il confronto tra la dotazione finanziaria programmata e quella effettivamente messa in campo (in funzione di overbooking o, al contrario, risorse ancora inutilizzate), unitamente ad una verifica del trend del tasso di mortalità degli interventi inizialmente finanziati, possono agevolare una valutazione delle probabilità di conseguimento dell'obiettivo finale;
- parimenti, i valori realizzati forniti dai beneficiari degli interventi finanziati alla fine del 2022 possono essere ponderati, mettendoli a confronto con gli indicatori di avanzamento finanziario delle Azioni interessate (risorse attivate, impegni, pagamenti, costi medi degli interventi, ecc.), per effettuare una stima della probabilità per l'indicatore di output esaminato di raggiungere il target finale;
- l'analisi del raggiungimento dei target al 31.12.2022 potrebbe essere ribaltata da una variazione dei valori obiettivo che potrebbe intercorrere nel corso di una riprogrammazione finanziaria e della modifica del Programma prima della sua chiusura finale.

Sulla base delle informazioni disponibili, le principali cause e motivazioni degli scostamenti dai valori realizzati rispetto ai target, con particolare riguardo a quelli di valore negativo ed in misura superiore alla soglia del 20% di distanza dal target finale (per il cui dettaglio si rimanda ad una lettura integrale del Capitolo 6), sono le seguenti:

- presenza di valori obiettivo sovrastimati o sottostimati in quanto le stime effettuate ex ante non potevano tenere conto di eventi che si sono verificati nel corso dell'attuazione (es. costi lievitati in misura rilevante e non prevedibile a seguito di eventi straordinari: pandemia, crisi energetica derivante dal conflitto ucraino, eccesso di domanda nel mercato dell'edilizia generato dai bonus fiscali e dal PNRR; performance particolarmente buone e inattese di specifiche tipologie di

¹⁴ Come analizzato nel successivo Capitolo 6, si tratta degli indicatori che alla fine del 2022 quantificano ancora in modo cumulativo gli interventi a favore delle imprese e delle unità abitative.

- progetto finanziate, favorite da un miglioramento tecnologico e/o da un abbattimento dei costi collegato alla maggiore diffusione sul mercato);
- presenza di valori obiettivo sovrastimati o sottostimati in quanto le stime ex ante sono state basate su benchmark non pienamente pertinenti con gli indicatori e le tipologie di interventi realizzati dal Programma;
 - modifiche delle risorse assegnate ad una PI che non hanno dato contestualmente luogo ad un adeguamento dei valori obiettivo e che, attualmente, presentano scostamenti che, sulla base degli orientamenti comunitari per la chiusura, potrebbero essere superati con la revisione dei target finali fissati dal Programma. Questa possibilità riguarda alcune Priorità di Investimento del Programma e l'Asse 6 nel suo complesso;
 - presenza di valori obiettivo sovrastimati per effetto dell'applicazione in fase di attuazione della metodologia della Commissione Europea che prevede a livello di PI e di Asse l'eliminazione del sostegno multiplo alle imprese non facilmente stimabile in fase ex ante e la cui eliminazione non è in ogni caso richiesta a livello di Azione;
 - presenza di valori previsti e realizzati che risentono delle modalità di calcolo adottate per il conteggio del sostegno multiplo alle imprese. Per alcuni indicatori è stata applicata la regola dell'eliminazione del conteggio del sostegno multiplo alle imprese sebbene non richiesta dalla metodologia della Commissione Europea, e che conseguentemente comporta una penalizzazione nel raggiungimento dei relativi target al 2023.

Nella lettura delle prestazioni degli indicatori e nell'espressione di giudizi e suggerimenti, è necessario tenere conto delle modifiche dei target che possono essere ancora effettuate sulla base delle disposizioni dei regolamenti comunitari ed in particolare degli orientamenti sulla chiusura dei Programmi 2014-2020 che prevedono:

- di non rivedere i target oltre il 2022, tranne nei casi in cui la revisione è dovuta a modifiche delle assegnazioni per una data priorità o per lo scaglionamento di alcune operazioni. La Commissione valuterà il raggiungimento dei target tenendo conto delle informazioni fornite nella relazione di attuazione finale del Programma, compresi gli elementi e i fattori che potrebbero aver gravemente compromesso il raggiungimento dei target fissati (quali, ad esempio gli effetti della pandemia da Covid-19 e del rincaro dei prezzi causato dal conflitto russo-ucraino);
- per le operazioni scaglionate, solo gli output effettivamente realizzati entro la fase inclusa nel periodo di programmazione 2014-2020 possono essere riportati nella relazione di attuazione finale del Programma. Gli altri output (insieme alle relative spese) devono essere comunicati nell'ambito del periodo di programmazione 2021-2027;
- per le operazioni non funzionanti, solo gli output effettivamente realizzati in base alle spese dichiarate per il Programma dovrebbero essere riportati nella relazione di attuazione finale. In alcuni casi, ciò significa che viene riportato un output pari a zero. Gli output realizzati dalle operazioni non funzionanti saranno valutati dopo il 15 febbraio 2027, termine entro il quale gli Stati membri devono completare materialmente o attuare pienamente tali operazioni e garantire che contribuiscano agli obiettivi delle priorità pertinenti.
- per gli indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, può essere proposta una revisione dei target mediante una modifica del POR in casi debitamente giustificati, come un cambiamento significativo delle condizioni economiche, ambientali e del mercato del lavoro, e quando la revisione è conseguenza di cambiamenti nella dotazione per una data priorità. La revisione dei target può essere proposta dagli Stati membri mediante una modifica del Programma anche in caso di scaglionamento di alcune operazioni secondo quanto previsto dagli "Orientamenti per la chiusura" stessi.

Alla luce di tali indicazioni, la possibilità di ridurre l'entità degli scostamenti più significativi, positivi o negativi, tra i valori obiettivo fissati per gli indicatori di output e quelli effettivamente realizzati e, conseguentemente, la probabilità di centrare il target, appare molto alta per la maggior parte degli indicatori di output selezionati.

Evoluzione degli indicatori fisici del “Quadro di riferimento dell'efficacia”

Alla conclusione del ciclo di attuazione del Programma, la Commissione valuterà il raggiungimento dei valori target per gli indicatori nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione sulla base dei valori riportati nella Relazione di Attuazione Finale presentata dall'Autorità di gestione del POR.

L'analisi dell'avanzamento degli indicatori inseriti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma alla fine del 2022 evidenzia per 3 indicatori di performance il conseguimento dei valori obiettivo stimati ex ante in fase di definizione del Programma, anche in misura a volte notevolmente superiore al target previsto. Per 1 indicatore, invece, mentre sulla base del valore previsto fornito dai beneficiari dei progetti finanziati che concorrono a valorizzare l'indicatore si dovrebbe anche superare il valore obiettivo al 2023, per la verifica del valore realizzato si dovrà attendere la conclusione degli interventi finanziati che concorrono a valorizzare l'indicatore. Gli altri 2 indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia, infine, alla fine del 2022 evidenziano sia un valore previsto che un valore realizzato inferiore, anche se non di molto, al valore obiettivo.

Una valutazione più dettagliata degli indicatori di performance viene proposta in questo paragrafo, mentre per ulteriori approfondimenti specifici inerenti ai singoli indicatori di output che concorrono alla valorizzazione degli indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma si rimanda al Capitolo 6.

Tabella 5. Indicatori fisici di performance

| Asse | PI | Indicatore | Unità di misura | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Probabilità di centrare il target |
|------|-------------|---|-------------------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-----------------------------------|
| | | | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| 1 | 1b | IC 28 Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato | imprese | 1.415 | 1.352 | 1.352 | 96% | 96% | ALTA |
| 2 | 2a | Unità immobiliari aggiuntive coperte dalla banda larga ad almeno 30mbps | Unità immobiliari | 159.693 | 225.463 | 107.267 | 141% | 67% | ALTA |
| 3 | 3a,3b,3c,3d | IC 1 Numero di imprese che ricevono un sostegno | imprese | 16.016 | 13.568 | 13.427 | 85% | 84% | ALTA |
| 4 | 4e | IS Estensione in lunghezza (CUP) (piste ciclabili) | Km | 28 | 276 | 75 | 975% | 264% | ALTA |
| 5 | 6c | Superficie oggetto di intervento (CUP) | mq | 10.800 | 126.827 | 88.089 | 1174% | 816% | ALTA |
| 6 | 9a,9b | IC 39 Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in aree urbane | mq | 13.320 | 28.623 | 19.090 | 215% | 143% | ALTA |

Legenda:

- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20%
- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023
- Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20%.
- Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023

Nostrre elaborazioni su dati di monitoraggio del POR FESR 2014-2020 al 31.12.2022

IC 28. Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato. L'indicatore presenta valori previsti e realizzati perfettamente allineati e quasi prossimi al valore obiettivo al 2023. La probabilità di raggiungere il target è molto alta. Inoltre, se si adottasse la metodologia di quantificazione dell'indicatore prevista dalla Commissione Europea che, per questo indicatore, non prevede l'eliminazione del conteggio multiplo delle imprese, il valore previsto alla fine

del 2022 salirebbe a 1.880 imprese e il valore realizzato a 1.811 imprese, superando in entrambi i casi il valore obiettivo. I valori ricavati utilizzando questa modalità di conteggio metterebbero maggiormente al riparo anche da eventuali rischi connessi all'elevato tasso di revoche dei progetti inizialmente finanziati che caratterizza alcune Sub-azioni che contribuiscono a valorizzare l'indicatore.

Unità immobiliari aggiuntive coperte dalla banda larga ad almeno 30mbps. L'indicatore presenta valori previsti molto superiori al valore obiettivo mentre i valori realizzati sono ancora molto distanti dal target fissato per il 2023. Pertanto, nonostante le difficoltà attuative registrate dagli interventi della PI 2a), se le previsioni fornite dal MISE, beneficiario degli interventi finanziati, saranno rispettate e se sarà effettivamente implementato il nuovo piano tecnico¹⁵ con rimodulazioni che riguardano i territori su cui si interviene nel quale si prevede che le opere dei Comuni che si trovano più in ritardo siano spostate dal FESR ad altri fondi (FEASR e FSC), la probabilità di raggiungere il valore obiettivo al 2023 è alta.

IC 1. Numero di imprese che ricevono un sostegno. L'indicatore presenta valori previsti e realizzati ancora distanti dal valore obiettivo, legati alle diverse performance espresse, al 31.12.2022, dalle Priorità di Investimento che lo alimentano: le PI 3a) e 3c) superano il target sia nei valori previsti sia in quelli realizzate; la PI 3b) è ancora distante dal target, con un tasso di realizzazione dell'86%. La PI 3d) presenta valori molto critici, con un tasso di realizzazione fermo all'8%, che è direttamente collegato ad un quadro di avanzamento fisico ancora molto contenuto, conseguente al fatto che tale PI è stata introdotta in occasione della prima modifica del POR del 2020 e che, nel corso del 2022, è stata attivata la Sub-azione 3.6.1.c relativa alle "Sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96". Tenuto conto che nel corso del 2023 vengono attivati anche gli interventi afferenti alla "Sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le PMI di cui alla L. 662/96" nell'ambito della Sub-azioni 3.6.1a) e che dalle informazioni della RAA la quantificazione dell'indicatore di performance alla fine del primo quadrimestre del 2023 ha già raggiunto il valore di 19.332 imprese si ritiene alta la probabilità di raggiungere il target a fine 2023, fermi restando in ogni caso gli eventuali rischi connessi all'elevato tasso di revoche espresso da alcune PI dell'Asse.

IS Estensione in lunghezza (CUP) (piste ciclabili). Il valore obiettivo è stato ampiamente superato in quanto i progetti finanziati hanno realizzato interventi con una copertura territoriale molto più ampia delle previsioni iniziali.

Superficie oggetto di intervento (CUP). Il valore obiettivo è stato ampiamente superato grazie ai risultati molto positivi ottenuti mediante la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse dell'Azione 6.7.1 dell'Asse 5. Il target, inoltre, potrebbe essere stato sottostimato a causa della complessità della procedura di definizione dei 5 grandi attrattori culturali che costituiscono la cornice programmatica dell'Azione e della conseguente impossibilità di avere un quadro chiaro, già in fase ex ante, dei singoli interventi che sarebbero stati oggetto di finanziamento e che, dunque, avrebbero concretamente contribuito ad alimentare l'indicatore.

IC 39. Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in aree urbane. Il valore obiettivo al 2023 è stato ampiamente superato. Sulla base delle indicazioni della Decisione della Commissione sulla chiusura dei Programmi 2014-2020, per l'indicatore IC39, come per tutti gli altri indicatori dell'Asse 6, potrebbe essere considerata la possibilità di allineare i valori obiettivo ai valori effettivamente realizzati dal Programma che, allo stato attuale, risultano sovrastimati a causa delle modifiche subite dall'Asse nel corso delle diverse riprogrammazioni effettuate.

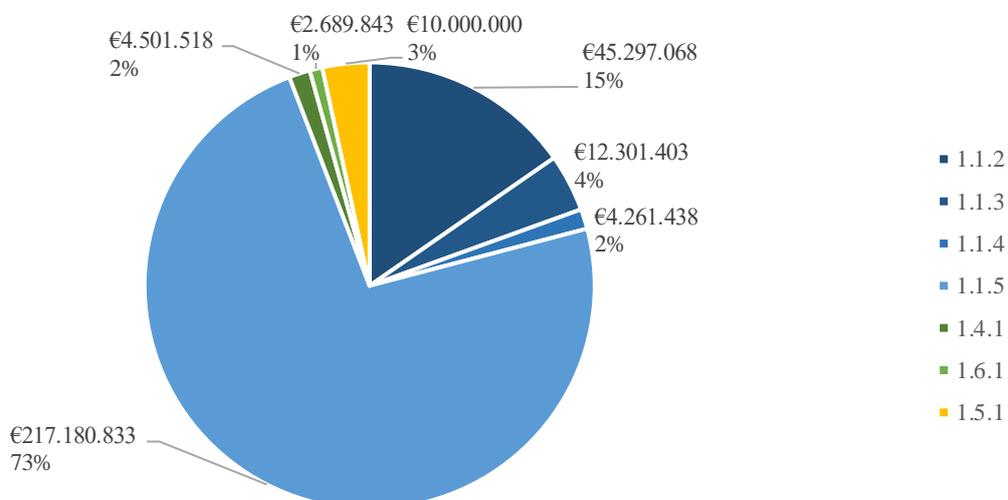
¹⁵ Fonte: Relazione Annuale di Attuazione del POR FESR Toscana 2014-2020

5.3 Analisi e valutazione dell'attuazione degli Assi prioritari

Asse 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Alla fine del 2022, per l'Asse 1 si conferma una dotazione finanziaria complessiva pari a circa 296,2 Meuro, grazie alla quale esso dispone della quota prevalente (circa 38%) della dotazione finanziaria del Programma (circa 779 Meuro).

Grafico 1. Quadro logico e dotazione finanziaria dell'Asse 1



Nostrre elaborazioni su dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022 e Piano finanziario DAR vigente al 31.12.2022 (vers. 8 aprile 2022)

Sotto il profilo strategico, la maggior parte delle risorse è finalizzata a supportare l'incremento dell'attività di innovazione delle imprese (RA 1.1 - PI 1b), principalmente attraverso investimenti in ricerca e sviluppo fortemente orientati al mercato (Azione 1.1.5, con il 73,3% della dotazione dell'Asse) ed interventi per l'acquisizione di servizi innovativi a livello tecnologico, strategico, organizzativo, commerciale e digitale delle imprese che svolgono un'importante funzione trasversale, sinergica e complementare agli altri interventi finanziati nell'ambito del medesimo RA 1.1 (Azione 1.1.2, con il 15,3% delle risorse dell'Asse). Gli interventi programmati fin dalle fasi di avvio del POR in questo RA sono volti a contribuire in modo importante al sostegno della ripresa produttiva regionale, che viene perseguita attraverso investimenti di qualità sotto il profilo della capacità innovativa e di utilizzo dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica.

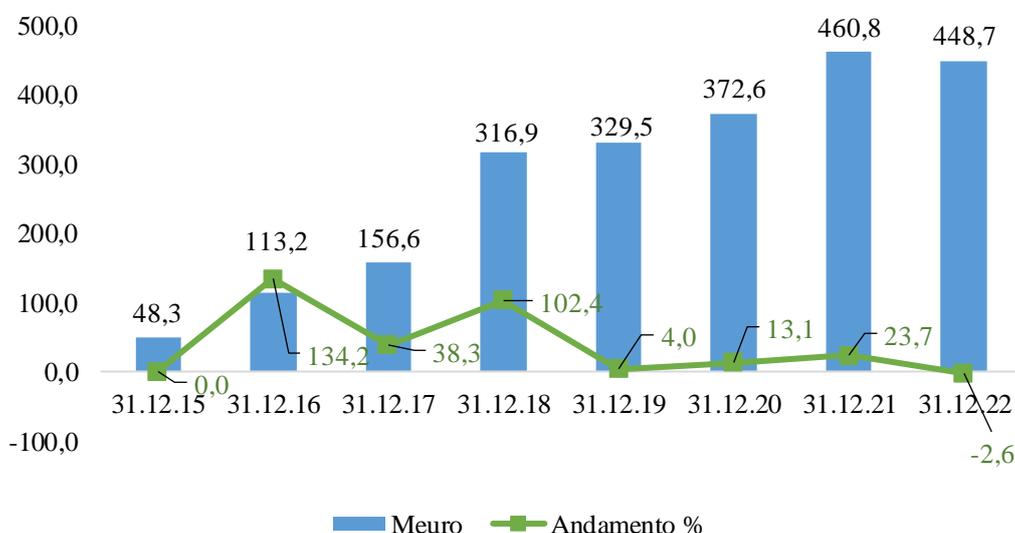
La quota restante delle risorse dell'Asse (5,8%) è volta ad aumentare le specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza (RA 1.4), a potenziare la capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I (RA 1.5) ed a promuovere gli investimenti necessari per il rafforzamento della capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari connessa alla pandemia da Covid 19 (RA 1.6).

Gli interventi dell'Asse, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 — ad eccezione degli interventi finanziati nell'ambito del RA 1.6 connessi direttamente all'emergenza sanitaria — si realizzano nel perimetro della “Strategia di Ricerca e Innovazione per la Smart Specialisation in Toscana” che individua le tre priorità tecnologiche ICT- Fotonica, Fabbrica intelligente, Chimica e nanotecnologie che il POR assume quali bacini in cui la Regione è dotata di eccellenze scientifiche, competenze tecnologiche, infrastrutture di ricerca e di un tessuto produttivo in grado di valorizzare specifici investimenti strategici con ampie ricadute sul territorio.

Quadro di attuazione finanziario e procedurale

Nel corso del 2022 la maggior parte delle Azioni/Sub-azioni continua a manifestare un buon livello di **avanzamento finanziario**, facendo sì che l'Asse, alla fine del 2022, possa esprimere una **capacità di utilizzo delle risorse** complessivamente molto buona che, anche se leggermente in calo rispetto al 2021, si mantiene ancora nettamente al di sopra della dotazione finanziaria dell'Asse.

Grafico 2. Costo ammissibile totale operazioni selezionate al 31.12.2022 (Meuro)



Nostre elaborazioni su dati RAA del POR e dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022

La riduzione delle risorse assegnate registrata alla fine del 2022 è riconducibile all'effetto combinato di alcuni eventi che hanno interessato la dinamica attuativa delle diverse Azioni dell'Asse: (i) la revoca per rinuncia da parte dei beneficiari o per mancata realizzazione di alcuni progetti riguardanti gli interventi di innovazione (acquisizione di servizi e investimenti) e quelli a supporto degli investimenti in R&SI; (ii) l'ammissione a finanziamento di nuovi progetti riguardanti quasi esclusivamente gli investimenti in R&SI a valere sui Bandi 2020; (iii) la contemporanea fuoriuscita dal POR – e lo spostamento su altre fonti di finanziamento – sempre di progetti di investimenti in R&SI che, in ogni caso, continuano ad operare in overbooking rispetto alla dotazione del piano finanziario. Complessivamente tali eventi, alla fine del 2022, a fronte della riduzione del costo totale ammissibile per circa 12 Meuro, fanno registrare una riduzione del numero di progetti finanziati di 90 unità (da 3.508 del 2021 a 3.418 progetti del 2022).

L'insieme delle Azioni continua a manifestare una buona **capacità di impegno**¹⁶ delle risorse assegnate, con un costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno pari a 448,7 Meuro, notevolmente al di sopra del finanziamento totale pubblico programmato (151,5%), di circa 296,2 Meuro, anche grazie alla capacità di quasi tutte le Azioni di operare in overbooking in coerenza con le disposizioni della Giunta Regionale¹⁷ e ben 428,8 Meuro di risorse impegnate, corrispondenti al 96% del costo totale ammissibile delle operazioni selezionate.

Tabella 6. Stato di avanzamento finanziario dell'Asse 1

| Azione | a | b | c | d |
|--|--|----------------------------|------------------------------|---------------------------------------|
| | Costo ammissibile totale operazioni selezionate (€) | Impegni ammessi (b/a %) | Pagamenti ammessi (c/a %) | Spesa pubblica certificata (d/a %) |
| 1.1.2. Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese | 48.951.111 | 99,6% | 96,9% | 28,7% |
| 1.1.3. Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere: Aiuti agli investimenti per l'innovazione | 11.890.039 | 96,5% | 96,4% | 53,9% |
| 1.1.4. Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi | 5.504.142 | 89,9% | 83,0% | 44,0% |
| 1.1.5. Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala | 354.944.403 | 95,6% | 70,2% | 59,5% |
| 1.4.1. Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative (Fondo rotativo) | 4.533.536 | 89,0% | 67,8% | 71,6% |
| 1.5.1. Sostegno alle infrastrutture della ricerca | 12.844.722 | 80,6% | 80,5% | 60,8% |
| 1.6.1. Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica | 10.000.000 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Totale Asse | 448.667.953 | 95,6% | 72,7% | 54,6% |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio e di certificazione del POR FESR 2014-2020 al 31.12.2022

L'indice di **efficienza realizzativa**¹⁸ degli interventi, con 326 Meuro di pagamenti ammessi (+21 Meuro nel corso del 2022), si attesta al 72,7% del costo ammissibile totale delle operazioni selezionate,

¹⁶ Si fa riferimento agli "impegni ammessi" del sistema di monitoraggio nazionale ("Impegni ammessi (FN05)").

¹⁷ DGR n.1120 del 28-10-2021 "POR FESR 2014-2020, Disposizioni sull'overbooking e sulla conclusione dei progetti".

¹⁸ Si fa riferimento ai "pagamenti ammessi" del sistema di monitoraggio nazionale ("Impegni ammessi (FN07)").

mantenendosi per l'ottavo anno consecutivo ampiamente al di sopra dell'efficienza realizzativa espressa dalla maggior parte degli altri Assi e dalla media del Programma.

Cala invece la **capacità di certificazione** dell'Asse rispetto al costo totale ammissibile delle operazioni selezionate, passando dal 60,1% del 2021 al 54,6% del 2022, ma continuando a mostrarsi del tutto positiva (circa l'83% delle risorse programmate per l'Asse dal piano finanziario del POR).

La performance finanziaria dell'Asse, quindi, si conferma positiva e nettamente superiore per quasi tutti gli indicatori finanziari alla media del POR.

Il quadro attuativo fin qui delineato deve essere però osservato anche in relazione a un **tasso di mortalità dei progetti** pari al 10,8% (non considerando i casi afferenti agli Strumenti Finanziari) che continua a manifestarsi in crescita anche nel 2022 (+1%), mantenendosi al di sopra dei valori medi del Programma (5% circa). Tuttavia, se da un lato la crescita relativa registrata nell'ultimo anno (+1%) è risultata più elevata rispetto a quella di fine 2021 (+0,3%), dall'altro lato le Azioni 1.1.2, 1.1.3, 1.1.5 interessate dal tasso di mortalità hanno confermato la propria capacità di riutilizzare le risorse disponibili a seguito delle revoche nell'ambito di graduatorie esistenti o di trasferirle ad altre Azioni dell'Asse in grado di assorbirle. In prospettiva, tenuto conto dell'esaurirsi delle graduatorie esistenti e dell'avvenuta chiusura dei bandi, in occasione dell'ultima riprogrammazione del POR del 2023, si prevede di trasferire le risorse che dovessero ulteriormente liberarsi per effetto di revoche e/o economie all'Asse 3, per l'attivazione di interventi riguardanti la sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le PMI di cui alla L. 662/96.

Per quanto riguarda, invece, la valutazione del fenomeno delle revoche dei progetti nell'ambito degli strumenti finanziari operativi nell'Asse alla fine del 2022 e, dunque, del Fondo per prestiti per creazione di impresa – Fondo Innovazione a sostegno delle start-up innovative (attivato nell'ambito della Subazione 1.4.1a1), si conferma anche per l'annualità 2022 la tendenza in crescita del tasso di mortalità, che raggiunge il 38% delle imprese originariamente ammesse ai benefici del Fondo e successivamente revocate (+7% rispetto alla fine del 2021). Come già evidenziato anche nei precedenti Rapporti di Valutazione connessi alla Sorveglianza¹⁹, il supporto alle start-up innovative attraverso strumenti finanziari di accesso al credito si è mostrato anche nella programmazione 2014-2020 di difficile implementazione²⁰, tendenza convalidata anche dal contenuto numero di domande presentate per il bando attuato mediante lo strumento del prestito nonché dagli esiti delle valutazioni di ammissibilità di dette domande di finanziamento.

Scendendo nel dettaglio delle singole Azioni, nel corso del 2022 anche gli interventi per la creazione ed il consolidamento di start-up innovative dell'**Azione 1.4.1** che fino all'anno precedente scontavano dei ritardi connessi all'attivazione solo nel 2020 dello strumento agevolativo dei contributi a fondo perduto (sovvenzione)²¹, hanno fatto registrare una crescita dei principali indicatori di avanzamento finanziario per effetto sia di una de-programmazione delle risorse del piano finanziario nel corso del 2022, sia della ultimazione di una importante quota (41% circa) dei progetti finanziati sul nuovo bando del 2020. Restano da completare gli impegni rispetto sia al costo totale ammissibile delle operazioni selezionate (89%) sia alle risorse disponibili del piano finanziario (90%). Allo stesso tempo l'Azione evidenzia

¹⁹ Con riferimento al tasso di mortalità osservato per gli interventi di sostegno alle start-up innovative, nel RV per l'anno 2019, si è fatto rilevare come il fenomeno non riguardi soltanto i prestiti del POR 2014-20, ma anche lo strumento del capitale di rischio, criticità emersa anche nella programmazione 2007-13 FESR della Toscana.

²⁰ Un recente studio IRPET (Spunti critici per il disegno di politiche per le startup Innovative, dicembre 2020) sulle politiche attivate a livello regionale a favore delle start-up innovative messe anche a confronto con quelle attivate da altre Regioni, evidenzia come le esigenze espresse dai soggetti che ricorrono a tali finanziamenti non rispondano solo a problematiche di accesso al credito (e dunque all'uso degli Strumenti finanziari) ma anche di sostegno attraverso la forma della sovvenzione a fondo perduto, concludendo che l'uso combinato di queste due modalità possa rappresentare un efficace strumento per il sostegno all'innovazione.

²¹ Decreto Dirigenziale n.12378 del 05-08-2020 - POR FESR Toscana 2014/2020- Azione 1.4.1. "Sostegno alla creazione di start-up innovative" - Approvazione Bando.

un'avanzata capacità di certificazione (71,6%) al di sopra di quella media dell'Asse (54,6%) anche per effetto delle modalità particolari di certificazione degli Strumenti Finanziari previste dai regolamenti comunitari che, come noto, consentono di includere anche le risorse trasferite ai Fondi attivati.

Per gli interventi riguardanti l'area dell'innovazione attuati attraverso l'acquisizione di servizi innovativi (**Azione 1.1.2**) e gli investimenti in innovazione (**Azione 1.1.3**) alla fine del 2022 gli indicatori finanziari riguardanti la capacità di impegno e realizzativa si mostrano molto avanzati sia per l'ultimazione della quasi totalità degli interventi, sia per la lieve riduzione del costo totale ammesso a seguito di alcune revoche intervenute nel corso dell'anno. Nella prospettiva della chiusura del POR, al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate (stante anche il tasso di mortalità importante che caratterizza tali interventi ed il rallentamento subito da una quota di progetti per effetto delle proroghe concesse anche per ridurre l'impatto dell'emergenza pandemica), si prevede una deprogrammazione delle risorse destinate a tali interventi (circa 1,5 Meuro, recepita dalla versione del DAR di gennaio 2023) e il trasferimento all'Asse 3 di ulteriori economie e risorse derivanti dalle revoche, in occasione della riprogrammazione finale del POR.

Gli investimenti in R&S dell'**Azione 1.1.5**, a fine 2022, presentano un indice di efficienza realizzativa degli interventi del 70,2%, con pagamenti ammessi rispetto al costo totale ammissibile delle operazioni ancora lievemente al di sotto della media dell'Asse (72,7%); l'Azione presenta una ottima performance considerato che dispone di un notevole overbooking (355 Meuro di costo totale ammissibile delle operazioni a fronte di 217 Meuro di risorse finanziarie programmate). Conseguentemente, i pagamenti ammessi dell'Azione alla fine dell'anno (circa 249 Meuro) superano già abbondantemente la dotazione finanziaria disponibile.

Una situazione simile si verifica per gli investimenti a favore delle infrastrutture della ricerca (**Azione 1.5.1**), che confermano un avanzamento dei principali indicatori finanziari superiori a quelli medi dell'Asse, nonché del Programma, con la sola eccezione dell'indicatore relativo alla capacità di impegno rispetto al costo totale ammesso, ancora al di sotto della media dell'Asse, ma nettamente superiore a quella del POR ed anche alla propria dotazione del piano finanziario, operando ampiamente in overbooking.

Gli interventi per le attività collaborative di R&S dell'**Azione 1.1.4**, che opera in overbooking, devono completare l'assunzione degli impegni rispetto al costo totale ammesso delle operazioni selezionate e presentano, come nelle annualità precedenti, i principali indici finanziari lievemente al di sotto di quelli medi dell'Asse, in quanto risentono di una modalità attuativa svolta sulla base di piani annuali. Inoltre, anche nel 2022 sono stati riscontrati alcuni rallentamenti nelle attività di rendicontazione degli interventi e sulla loro chiusura, prorogata alla fine del 2023, principalmente conseguenti alla pandemia da Covid-19²².

Infine, per l'**Azione 1.6.1** "Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica" introdotta nel 2020 per supportare le azioni in risposta al Covid-19, non si riscontrano modificazioni nell'attuazione finanziaria rispetto alla fine del 2021. Si tratta di uno slittamento dei tempi previsti per i pagamenti in quanto in sede di rendiconto delle spese sostenute dalle aziende sanitarie beneficiarie, al fine di poter garantire il pieno utilizzo delle risorse e mantenere la ripartizione del finanziamento complessivo tra le aziende sanitarie stesse, è emersa la necessità di ampliare il periodo di riferimento degli acquisti di dispositivi di

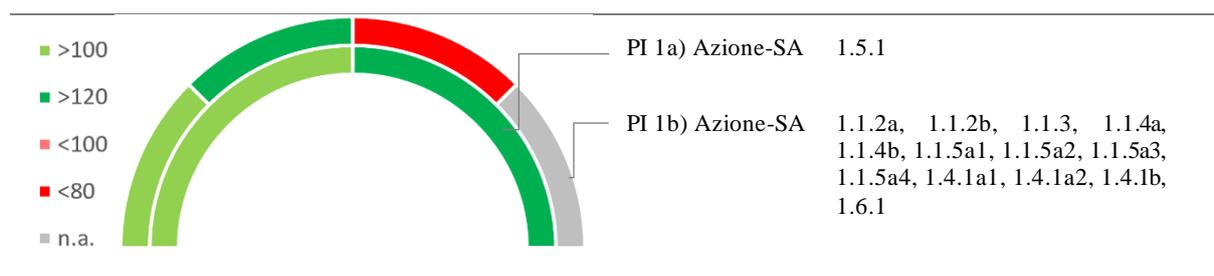
²² Delibera n.1047 del 19-09-2022 POR FESR 2014-2020 – Azione 1.1.4 sub b). Approvazione schema di Addendum all'accordo di collaborazione scientifica tra Regione Toscana e Fondazione Ugo Bordoni (ex DGR 1535/2019).

protezione individuale oggetto di rimborso prorogando la tempistica a disposizione dei beneficiari²³. In prospettiva si può ritenere che tutte le risorse saranno utilizzate e rendicontate entro il 2023.

Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato dell'Asse sono finalizzati a fornire una misura sintetica delle dinamiche di ricerca e sviluppo regionale e della loro capacità di penetrazione nei settori produttivi e di spinta all'innovazione. Si tratta, ad oggi, di un set di 6 indicatori, dei quali 2 legati alla PI 1a) e che misurano il grado innovazione delle PMI in relazione alle collaborazioni istituite con altre imprese, istituzioni o enti di ricerca pubblici e privati, e 3 legati alla PI 1.b) e che, dunque, hanno lo scopo di stimare le attività di Ricerca e Sviluppo avviate dalle imprese. L'indicatore *RA161 Casi trattati in assistenza domiciliare integrata* attualmente non è valorizzato.

Grafico 3. Sintesi delle performance degli indicatori di risultato dell'Asse 1



Nostre elaborazioni su dati RAA del POR e dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022

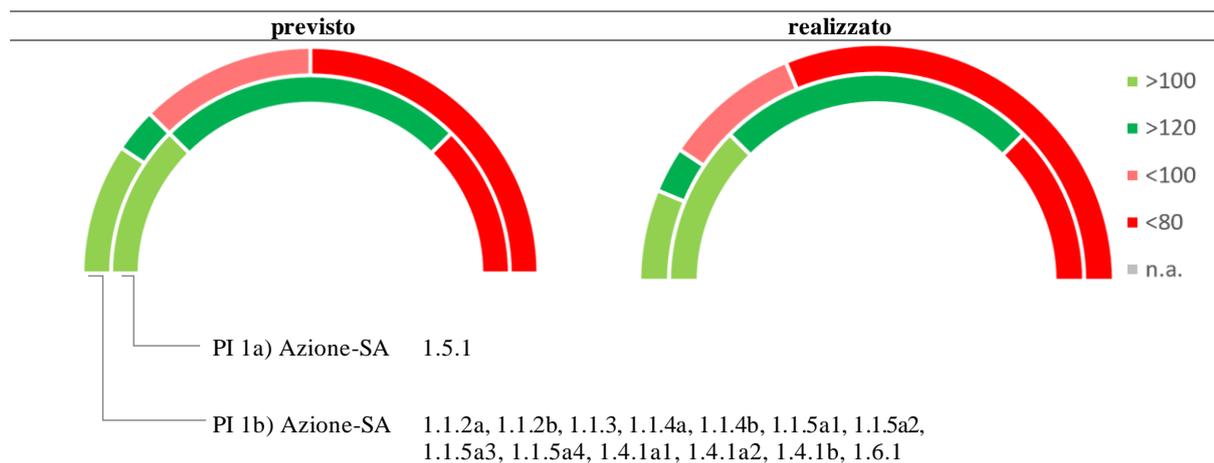
L'80% degli indicatori valorizzati, stando ai dati delle ultime rilevazioni disponibili e di cui si darà dettaglio nel Capitolo 6, ha già superato il valore obiettivo fissato a livello regionale.

Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di output

L'Asse 1 è descritto, in termini di output, da un set di 20 indicatori, dei quali 4 legati all'Azione 1.5.1, che attua la PI 1a) che presentano performance prevalentemente positive, e 16 legati alle numerose Azioni e Sub-azioni che ricadono nella PI 1b). Di questi 16 indicatori, numerosi presentano un trend solo apparentemente critico, in quanto, nella prevalenza dei casi, legato ad una sovrastima dei target in fase ex ante per la quale non si è ancora proceduto ad una revisione; tra gli indicatori che presentano valori previsti e realizzati molto inferiori al target previsto, quelli legati all'attuazione degli Strumenti finanziari richiedono, invece, un maggiore livello di attenzione in quanto il loro scostamento dal target potrebbe essere connesso all'elevato tasso di mortalità dei progetti finanziati ed alla non attivazione di una linea di attività inizialmente prevista.

²³ Delibera n.952 del 08-08-2022 Destinazione di quota parte delle risorse del POR FESR 2014-2020 alla copertura di parte dei costi sostenuti dalle aziende del SSR per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per il personale sanitario. Modifica della DGR n. 1173/2021.

Grafico 4. Sintesi delle performance degli indicatori di output dell'Asse 1

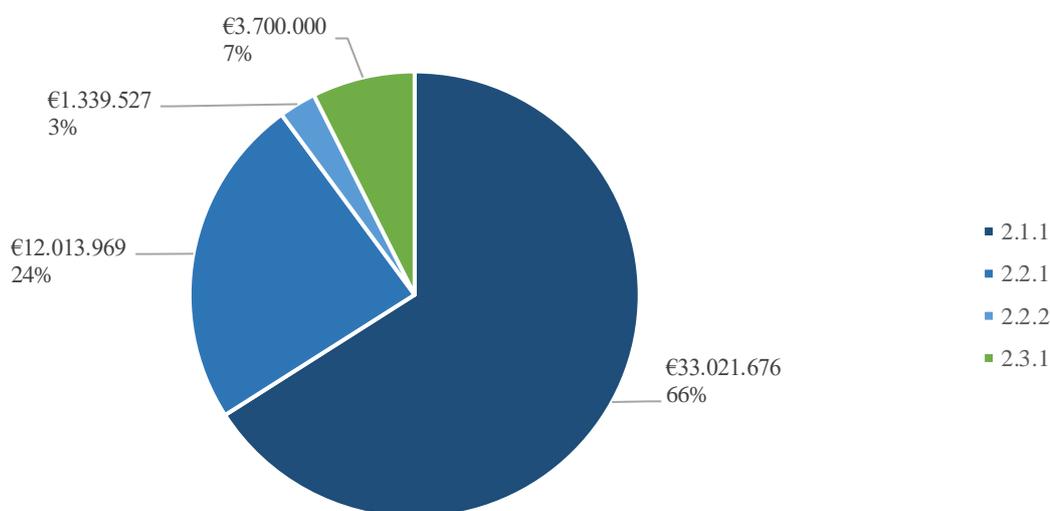
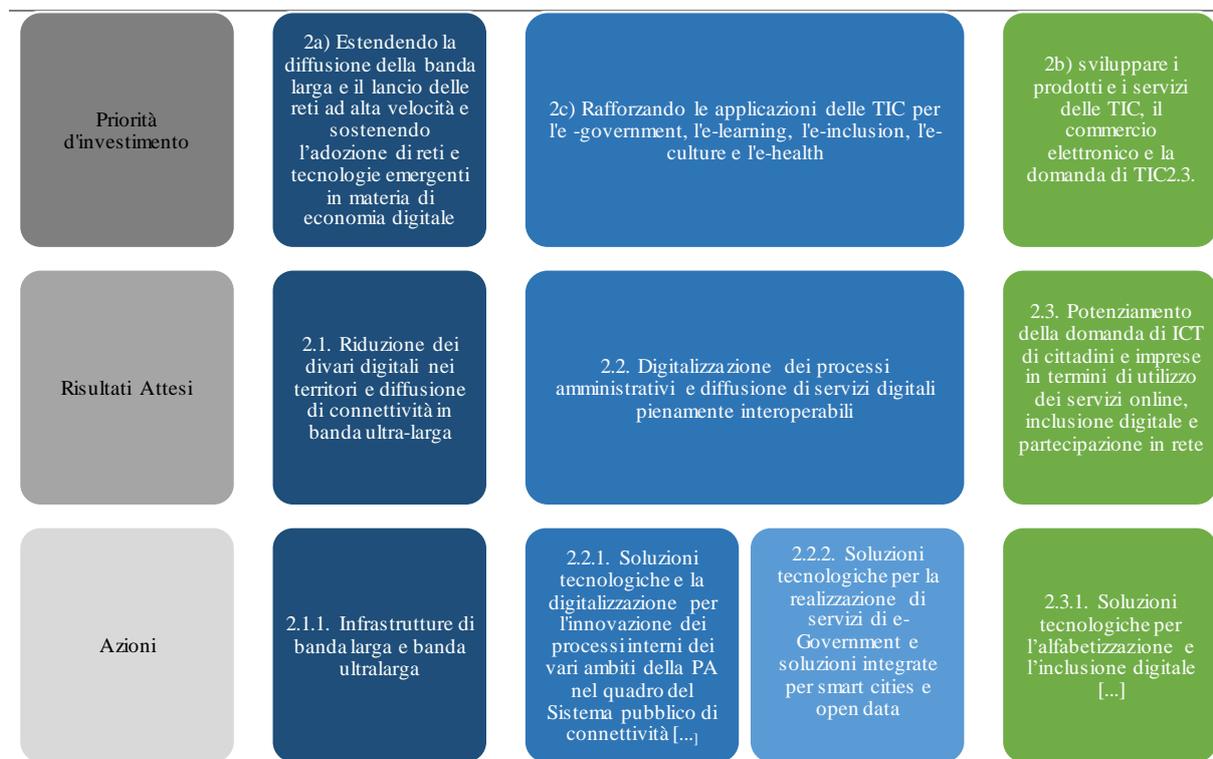


Nostre elaborazioni su dati RAA del POR e dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022

Asse 2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impegno e la qualità delle medesime

L'Asse 2 ha un budget complessivo pari a circa 50 Meuro (6% circa della dotazione complessiva del POR) e si articola in tre Priorità di Investimento a supporto sia della diffusione della banda larga veloce ed ultraveloce nelle aree bianche toscane (PI 2a, con circa i due terzi delle risorse dell'Asse), sia del rafforzamento e sviluppo della crescita digitale della PA, dei cittadini e delle imprese (PI 2b e 2c, con il restante terzo delle risorse programmate).

Grafico 5. Quadro logico e dotazione finanziaria dell'Asse 2



L'Asse 2, nel 2020, era stato oggetto di modifiche importanti in termini sia di risorse finanziarie sia di tipologia di interventi da sostenere²⁴ e, nel corso dell'ultimo biennio è pervenuto ad un ulteriore assestamento dell'articolazione della spesa dei progetti finanziati nell'ambito delle diverse Azioni attivate²⁵.

L'Asse è attuato in linea con i piani strategici nazionali per l'attuazione dell'Agenda Digitale e in coerenza con le finalità dettate dall'"*Agenda digitale regionale*". Inoltre, le scelte operative del Programma sono in linea con le nuove strategie approvate a livello nazionale e regionale, che pongono tra le priorità di intervento la digitalizzazione della PA, dell'istruzione, della sanità e del sistema Toscana tenendo conto dei fabbisogni emersi a seguito dell'emergenza sanitaria.

Tabella 7. Policy di riferimento per l'Asse 2

| Obiettivi | Strategie nazionali | Piani attuativi nazionali | Riferimenti regionali |
|---|--|---|--|
| Ridurre il divario digitale sul fronte infrastrutturale | Strategia Italiana per la Banda Ultra Larga | - Piano Aree Bianche | - Agenda Digitale Toscana |
| Ridurre il divario digitale sul fronte dei servizi | Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 Strategia Nazionale per le Competenze Digitali | - Piano Triennale ICT - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) | - Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Toscana Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 |
| Garantire i diritti digitali dei cittadini, fra cui, in particolare: - connettività veloce e di qualità - strumenti digitali per l'accesso ai servizi della PA; - servizi on line semplici e sicuri - accesso ai propri dati e alle informazioni sull'attività amministrativa | Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese - 2025 | - Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 | - Programma di Governo 2020-2025 - Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 - documento preliminare - Strategia regionale per la cultura e le competenze digitali 2021-2025 |

Nostre elaborazioni

Inoltre, a livello regionale, il documento preliminare al Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 nell'ambito del quale si colloca anche il POR FESR, evidenzia come il tema della digitalizzazione rappresenti uno dei tre assi di transizione (unitamente a quello ambientale e sociale), anche in coerenza con l'assetto del PNRR che individua quali assi strategici la digitalizzazione e innovazione, la transizione ecologica e l'inclusione sociale ed in particolare la Missione 1 Componente 1 – Digitalizzazione, Innovazione e Semplificazione della PA, che vede coinvolta la Regione Toscana sul tema dell'abilitazione e migrazione al Cloud, la Piattaforma digitale nazionale dei Dati – PDND, lo Sportello Digitale Unico, il miglioramento dell'esperienza dei servizi pubblici digitali, l'accessibilità a siti e servizi, i pagamenti elettronici, la app IO e la digitalizzazione degli avvisi pubblici, l'identità digitale, la cybersecurity e le competenze digitali. D'altra parte, anche tenendo conto della situazione di emergenza socioeconomica derivante dalla pandemia da Covid-19, la S3 della Toscana per il 2021-2027

²⁴ L'Asse, a seguito di entrambe le modifiche del POR del 2020, anche per la realizzazione di interventi diretti a contrastare gli effetti sanitari, economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da Covid-19, ha subito una riduzione del budget complessivo da 79,6 Meuro a circa 50 Meuro. Per effetto di tale modifica una parte sia del Grande Progetto Banda Ultralarga (RA 2.1) sia degli interventi inerenti alle soluzioni tecnologiche e servizi (RA 2.2), in attuazione dell'Accordo tra la Regione Toscana e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale, sono fuoriusciti dal POR FESR per essere finanziati con le risorse del FSC; al contempo, sono state potenziate le risorse destinate al RA 2.3 per sostenere interventi di potenziamento dei laboratori esistenti ed una più efficace e/o diffusa fruizione della didattica anche nella forma della didattica a distanza, per affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

²⁵ Decreto n.1724 del 05-02-2021 Oggetto: POR FESR 2014-2020, ASSE 2. Modifica decreto dirigenziale n. 15796 del 07/10/2020: sostituzione allegato A per correzione errore materiale; Decreto n.4685 del 23-03-2021 Oggetto: Articolazione spese Progetti Banda ULtra Larga Azione 2.1.1. POR FESR 2014 -2020 a seguito della deprogrammazione; Decreto n.11684 del 08-07-2021 Oggetto: Approvazione della nuova articolazione della spesa ammissibile al relativo finanziamento con fondi FESR dei Progetti per l'Azione 2.2.1 dell'Asse 2 del POR 2014 -2020 di Regione Toscana come aggiornato dal Decreto n.1341 del 01-02-2022 Approvazione della nuova articolazione della spesa ammissibile al relativo finanziamento con fondi FESR dei Progetti per l'Azione 2.2.1 dell'Asse 2 del POR 2014-2020 di Regione Toscana.

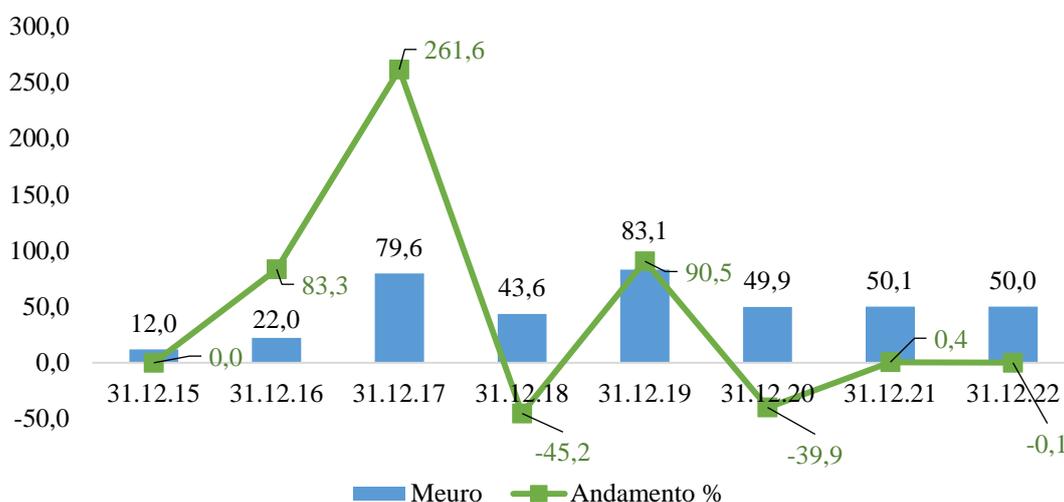
sarà orientata ad aggredire le sfide rappresentate dalla “*Transizione digitale*”, dalla “*Transizione ecologica*” e dalla “*Transizione generazionale*”.

Quadro di attuazione finanziario e procedurale

Alla fine del 2022, l’Asse 2 mostra una **capacità di utilizzo delle risorse** lievemente in calo rispetto al 2021 ma ancora aderente alle risorse finanziarie programmate e, con circa 50 Meuro di contributi pubblici concessi, assorbe quasi l’intera dotazione finanziaria prevista (circa 50,1 Meuro). L’Asse manifesta un andamento stabile già dalla metà del periodo di programmazione, in quanto i principali traguardi dell’Asse sono stati raggiunti grazie all’avvio dei Progetti BUL (il primo progetto BUL, attivato nel 2015 con la “procedura di gestione in anticipazione”, e il secondo progetto BUL, avviato nel 2016-2017, rientrante nelle procedure del Grande Progetto nazionale inerente al Piano Aree Bianche) che, alla fine del 2017, hanno consentito l’assegnazione del 100% del budget disponibile.

Successive riprogrammazioni, legate sia alle economie registrate a seguito dell’aggiudicazione dell’appalto degli interventi da realizzare nell’ambito del Piano Aree Bianche (-45,2%) sia, nel 2020, all’emergenza sanitaria e alla fuoriuscita dal POR di una parte dell’intervento del GP Banda Ultralarga e di alcuni interventi inerenti alle soluzioni tecnologiche e servizi digitali (-39,9%), hanno portato a una riduzione del budget complessivo dell’Asse.

Grafico 6. Costo ammissibile totale operazioni selezionate al 31.12.2022



Nostre elaborazioni su dati RAA del POR e dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022

Alla fine del 2022 si confermano 14 interventi finanziati dall’Asse che includono 7 progetti a valere sui fondi messi a disposizione mediante l’Avviso “Covid” per il finanziamento di Laboratori formativi territoriali aperti. Tale Avviso, che rientra tra le azioni attivate dal POR FESR direttamente finalizzate a contrastare e mitigare gli effetti dell’emergenza sanitaria e nell’ambito della priorità prevista dall’Accordo con il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale inerente a “Istruzione e Formazione”, è volto al superamento del divario digitale nell’accesso all’istruzione e alla formazione professionale, mediante lo sviluppo e l’adeguamento delle competenze digitali.

A livello di avanzamento finanziario, l’Asse mostra un indice di **efficienza realizzativa** degli interventi, che raggiunge il 54% circa di pagamenti ammessi (poco più di 27 Meuro) rispetto al costo totale ammissibile delle operazioni selezionate (50 Meuro). L’indice segnala un ulteriore miglioramento,

decisamente più marcato rispetto all'anno 2021 ma si conferma ancora piuttosto lontano da quello medio espresso dall'insieme degli Assi del Programma (64%).

Tabella 8. Stato di avanzamento finanziario dell'Asse 2 al 31.12.2022

| Azione | a | b | c | d |
|--|--|----------------------------|------------------------------|---------------------------------------|
| | Costo ammissibile totale operazioni selezionate (€) | Impegni ammessi (b/a %) | Pagamenti ammessi (c/a %) | Spesa pubblica certificata (d/a %) |
| 2.1.1. Infrastrutture di banda larga e banda ultralarga. | 33.021.676 | 100,0% | 55,9% | 57,3% |
| 2.2.1. Soluzioni tecnologiche e la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della PA nel quadro del Sistema pubblico di connettività, capaci di garantire i necessari standard di sicurezza e protezione dei dati, anche razionalizzando i Data Center Pubblici e gestendo i dati in cloud computing secondo soluzioni green. | 11.980.982 | 51,3% | 51,3% | 51,3% |
| 2.2.2. Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government e soluzioni integrate per <i>smart cities</i> e <i>open data</i> . | 1.339.527 | 100,0% | 44,2% | 44,2% |
| 2.3.1. Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e-skills), per stimolare diffusione e utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (open government). | 3.699.877 | 97,1% | 51,7% | 0,0% |
| Totale Asse | 50.042.062 | 88,1% | 54,2% | 51,3% |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio e di certificazione del POR FESR 2014-2020 al 31.12.2022

La **capacità di certificazione** dell'Asse, con circa 25,7 Meuro di spese certificate, pari al 51% del costo totale ammissibile delle operazioni selezionate, si sta progressivamente avvicinando ai valori medi espressi dal Programma (circa il 55%) e si conferma al di sopra della media espressa dall'insieme degli interventi infrastrutturali del POR (circa 34%).

Prendendo in esame le performance espresse a livello di Azione alla fine del 2022, l'analisi dell'avanzamento dell'**Azione 2.1.1** evidenzia un piano finanziario con un costo totale ammissibile di 33 Meuro, ormai adeguato a corrispondere agli impegni assunti dai due GP BUL sostenuti dal POR, e valori dell'indice di efficienza realizzativa e di capacità di certificazione allineati tra loro (57%) con un avanzamento di quasi il 12% rispetto al fine del 2021, sebbene ancora non sono state superate del tutto le criticità connesse alle difficoltà nell'approvvigionamento di risorse umane e di materie prime che continuano a determinare ritardi nell'avanzamento.

Inoltre, permangono alcune criticità riconducibili, da un lato, alla sospensione dei lavori in alcuni Comuni con un tasso di copertura in BUL, sulle aree definite nel bando come obbligatorie, pari o superiore al 95% per favorire la realizzazione delle opere nei Comuni con un numero maggiore di Unità Immobiliari (UI) da servire e, dall'altro, alla circostanza che in fase di progettazione esecutiva il numero delle UI catastali da coprire si è rivelato diverso da quello previsto nel Bando del GP che aveva come fonte il Censimento Istat 2011. In ragione di tali difficoltà alla fine del 2022 è in corso la valutazione del nuovo piano tecnico (rev.5) che a seguito della validazione da parte della Conferenza Stato – Regioni potrà essere approvato al fine di spostare – per quei Comuni che presentano maggiori difficoltà per la conclusione nei termini previsti dal POR – il finanziamento sulle risorse FEASR (ove la classe rurale risultasse ammissibile) oppure al FSC a gestione nazionale. Secondo le informazioni del RdA i Comuni riallocati sono 52, e complessivamente l'Azione 2.1.1 con tale revisione consentirà l'intervento in 118

Comuni (di cui 80 sono conclusi alla fine del 2022), contro i 179 previsti dalla precedente versione del piano tecnico. Tale revisione permetterà comunque il raggiungimento del target finale di output individuato ai fini della performance; mentre sotto il profilo finanziario le economie di spesa che si genereranno (circa 8,9 Meuro) si prevede saranno reimpiegate nell'ambito della PI 2c) dell'Asse.

Se si valuta l'andamento del GP finanziato dal POR FESR della Toscana nel contesto degli interventi della BUL finanziati nell'ambito dei POR FESR delle Regioni del centro-nord²⁶, lo stato di efficienza realizzativa alla fine del 2021 (54,2%) si mostra al di sopra della media espressa dall'insieme di tali Regioni (43,8%), a dimostrazione che se da un lato la peculiarità degli interventi BUL ne rallenta l'attuazione anche nelle regioni italiane più sviluppate, dall'altro le specifiche misure adottate dall'Amministrazione Regionale Toscana²⁷ per velocizzarne l'implementazione (in primis, l'Accordo di Programma sottoscritto dai soggetti coinvolti nella prima fase di realizzazione degli interventi del piano BUL per l'adozione della Conferenza di Servizi quale strumento di snellimento amministrativo e procedurale con i soggetti competenti per il rilascio di autorizzazioni, pareri e nulla-osta) sono risultate efficaci, seppur non in misura tale da consentire il pieno recupero dei ritardi registrati anche a livello nazionale nelle fasi di progettazione e/o di avvio dei cantieri per la realizzazione degli interventi che hanno portato ad uno slittamento nei tempi realizzativi di circa due anni²⁸.

L'**Azione 2.2.2**, che finanzia interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili, che ha un budget più contenuto rispetto alle altre Azioni dell'Asse pari a 1,3 Meuro, ha completato gli impegni, ma manifesta una stasi nell'avanzamento, con un indice di efficienza realizzativa stabile al 44,2% rispetto al 2021, mentre si rileva un recupero nella capacità di certificazione che si allinea con i pagamenti ammessi. Alla fine del 2022 i due progetti finanziati e realizzati dalla Regione Toscana sono stati ultimati e sono in corso le operazioni di rendicontazione della spesa.

L'**Azione 2.2.1**, che finanzia soluzioni tecnologiche e la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni della Pubblica Amministrazione, presenta invece una notevole accelerazione di tutti gli indici realizzativi, (+16,3% di capacità di utilizzo delle risorse e di efficienza realizzativa e +18,0% di capacità di certificazione), allineandosi alle performance medie dell'Asse. Anche in questo caso i tre progetti finanziati e realizzati dalla Regione Toscana sono stati ultimati e sono in corso le operazioni di rendicontazione della spesa.

L'**Azione 2.3.1** continua a manifestare un avanzamento più contenuto rispetto a quello medio dell'Asse, anche giustificato dal più tardivo avvio della fase di attuazione, ma comunque in netto miglioramento rispetto al 2021: l'indice di efficienza realizzativa, a seguito dell'avvio degli interventi, compie un balzo significativo dallo zero al 51,7%; deve invece essere avviata la certificazione della spesa.

Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

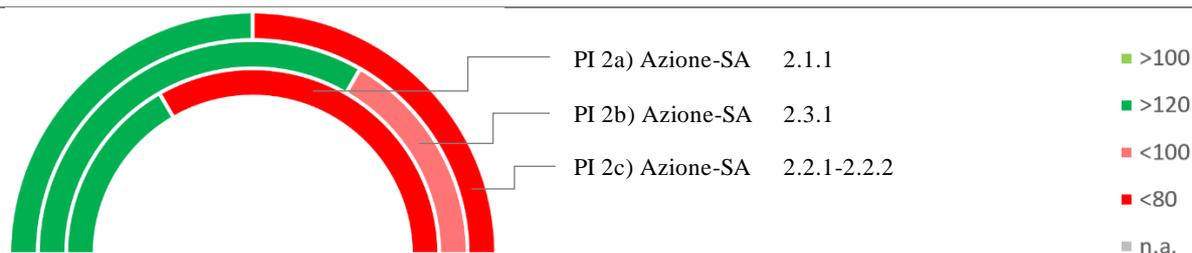
Gli indicatori di risultato dell'Asse 2, che sono finalizzati a fornire una descrizione degli effetti delle politiche di diffusione della banda larga e dei servizi digitali della PA per i cittadini e per le imprese, presentano valori poco aggiornati e spesso non allineati con le date di avvio effettivo delle Azioni delle diverse PI attivate, non consentono di esprimere un giudizio sul contributo del Programma all'evoluzione del contesto regionale.

²⁶ I progetti con tracciato esteso suddivisi per tema. Reti e servizi digitali. Ultimo aggiornamento: luglio 2023 su dati al 30/04/2023 (https://opencoesione.gov.it/it/opendata/#!/progetti_tema_section).

²⁷ Per una analisi e una valutazione più ampia, si vedano il Rapporto Annuale di Valutazione per l'anno 2019 e il Rapporto Tematico sull'Asse 2 prodotti dal R.T.I Ecoter-Resco.

²⁸ Secondo gli ultimi dati di previsione di completamento del GP BUL Toscana la conclusione delle opere slittano dal 2020 (annua lià inizialmente prevista nel cronoprogramma del Piano tecnico) al 2023.

Grafico 7. Sintesi delle performance degli indicatori di risultato dell'Asse 2



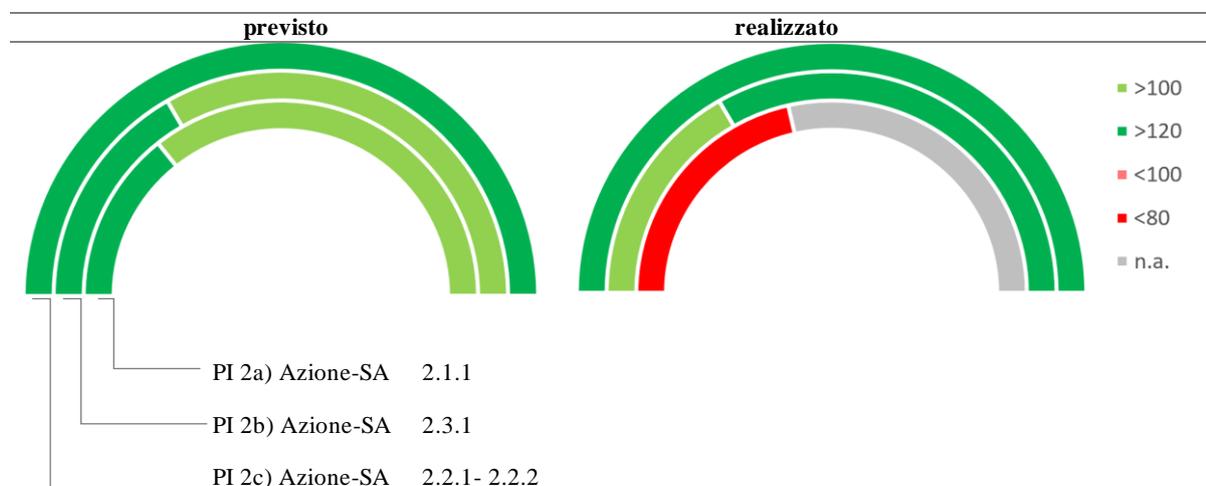
Nostre elaborazioni su dati RAA del POR e dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022

Per tutte le PI attivate, gli indicatori di risultato che rilevano la predisposizione di cittadini e imprese all'utilizzo di servizi digitali, stando ai dati delle ultime rilevazioni disponibili e di cui si darà dettaglio nel Capitolo 6, presentano valori già superiori o prossimi ai valori obiettivo fissato a livello regionale. Scarsa invece è la performance degli indicatori che rilevano la realizzazione della BUL e di servizi digitali della PA per cittadini e imprese.

Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di output

Gli interventi finanziati nell'ambito delle Azioni delle PI dell'Asse concorrono alla valorizzazione di 13 indicatori di output per i quali, secondo le previsioni dei beneficiari ammessi ai finanziamenti, i valori obiettivo 2023 vengono tutti conseguiti, in quasi tutti i casi (10) con realizzazioni superiori al 20% del previsto. Per quanto riguarda i valori realizzati dagli interventi alla fine del 2022, invece, circa la metà degli indicatori (6) mostra di avere conseguito l'obiettivo, anche in questo caso quasi sempre (5) in misura superiore al valore tollerato dagli orientamenti comunitari senza che venga fornita una adeguata motivazione; per la PI 2a, invece, 4 indicatori di output non presentano quantificazioni dei valori realizzati e i 3 indicatori per cui sono disponibili quantificazioni mostrano, a circa un anno dalla chiusura del Programma, un valore realizzato ancora nettamente inferiore all'80% del valore obiettivo da conseguire.

Grafico 8. Sintesi delle performance degli indicatori di output dell'Asse 2

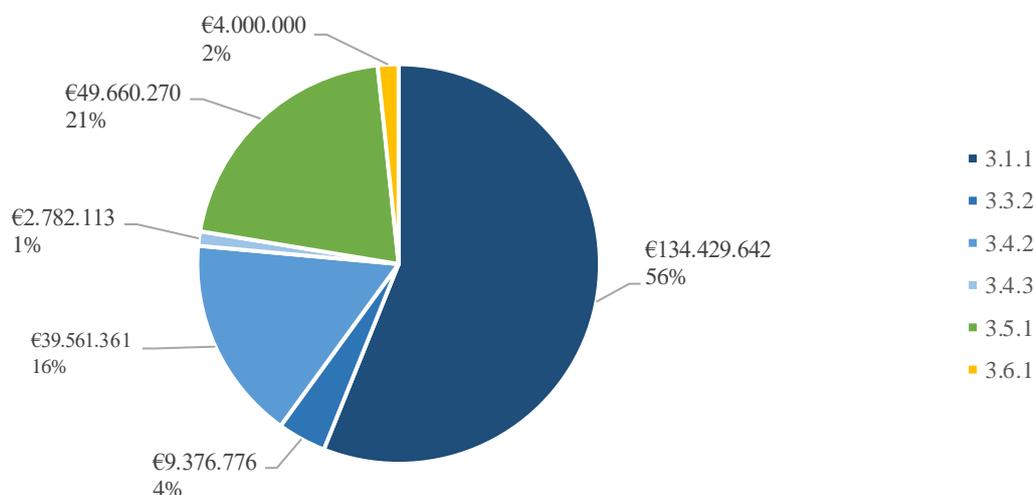


Nostre elaborazioni su dati RAA del POR e dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022

Asse 3 - Promuovere la competitività delle PMI

L'Asse 3, che realizza interventi finalizzati a contribuire all'innalzamento dei livelli competitivi del sistema imprenditoriale regionale e al rafforzamento del posizionamento competitivo sui mercati esteri, operando in stretta integrazione con la S3 regionale, alla fine del 2022 conferma un budget finanziario complessivo di poco meno 240 Meuro (31% circa della dotazione finanziaria complessiva del POR).

Grafico 9. Quadro logico e dotazione finanziaria dell'Asse 3



Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022 e Piano finanziario DAR vigente al 31.12.2022 (vers. 8 aprile 2022)

Nel corso del 2022 si è registrata una parziale modifica della distribuzione interna delle risorse dell'Asse²⁹ rispetto alla fine dell'anno precedente. Infatti, nel corso del 2022, per l'attivazione degli interventi di potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche attraverso lo strumento delle sovvenzioni dirette su operazioni finanziarie (Sub-azione 3.6.1c) è stata deprogrammata una quota di risorse (4 Meuro) dagli interventi per il sostegno alla creazione di impresa (Azione 3.5.1). Con tale operazione è stato dato avvio alla Priorità di Investimento 3d) "Sostenendo la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione", sinora priva di risorse finanziarie del POR.

Quadro di attuazione finanziario e procedurale

L'Asse 3 nel corso del 2022 ha continuato a migliorare la propria **capacità di utilizzo delle risorse** e grazie ad oltre 266 Meuro di costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno e di circa 263 Meuro di contributi pubblici concessi continua ad operare ampiamente in overbooking rispetto al budget programmato (circa 239,8 Meuro), seppur con un contributo differenziato da parte delle diverse Azioni. Si conferma dunque un risultato importante considerando che soltanto a metà del 2020 gli interventi dell'Asse hanno beneficiato di un significativo incremento della dotazione finanziaria (+ 125 Meuro) utilizzati in tempi rapidissimi (alla fine del 2020 l'Asse aveva già assegnato il 102%).

La capacità di utilizzo delle risorse è stata ulteriormente implementata nel 2022 a seguito: a) dell'attivazione di ulteriori 4 bandi riguardanti (i) gli interventi concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96"; (ii) l'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione per la partecipazione ad un progetto strutturato promozionale dell'eccellenza toscana nell'ambito di Expo Dubai 2020; (iii) il sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005"; (iv) i progetti di economia collaborativa attraverso il sostegno all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari; b) e dell'ammissione a finanziamento di progetti nell'ambito dei 17 bandi attivati nel corso del 2021, nonché dello scorrimento di graduatorie esistenti.

In tal modo, le risorse aggiuntive assegnate rispetto alla fine dell'anno precedente sono circa 13,2 Meuro, quale risultato sia dei nuovi interventi ammessi a finanziamento sia delle revoche intervenute nel corso dell'anno. Allo stesso tempo si registra un ulteriore incremento dei progetti finanziati³⁰ (+4.564) che con 13.305³¹ progetti complessivi finanziati dall'Asse e la chiusura sia fisica che amministrativa di altri 1.061 progetti, che porta i progetti conclusi a poco meno di due terzi del totale.

Complessivamente si tratta di risultati riconducibili anche a: (i) l'introduzione, già a partire dal 2018, di misure di accelerazione della spesa e di semplificazione dei procedimenti di selezione e concessione dei contributi, nonché di erogazione e rendicontazione delle risorse da parte di quasi tutte le Azioni dell'Asse, ulteriormente rafforzate nell'ultimo triennio; (ii) l'adozione di un mix di strumenti e procedure diversificato, che ha consentito di cogliere le differenti esigenze espresse dal territorio sia in termini di tipologia di investimenti sostenuti sia di forme di agevolazione offerte e che ha permesso di attivare, seppur con la programmazione già in corso, nuove tipologie di investimenti non programmati

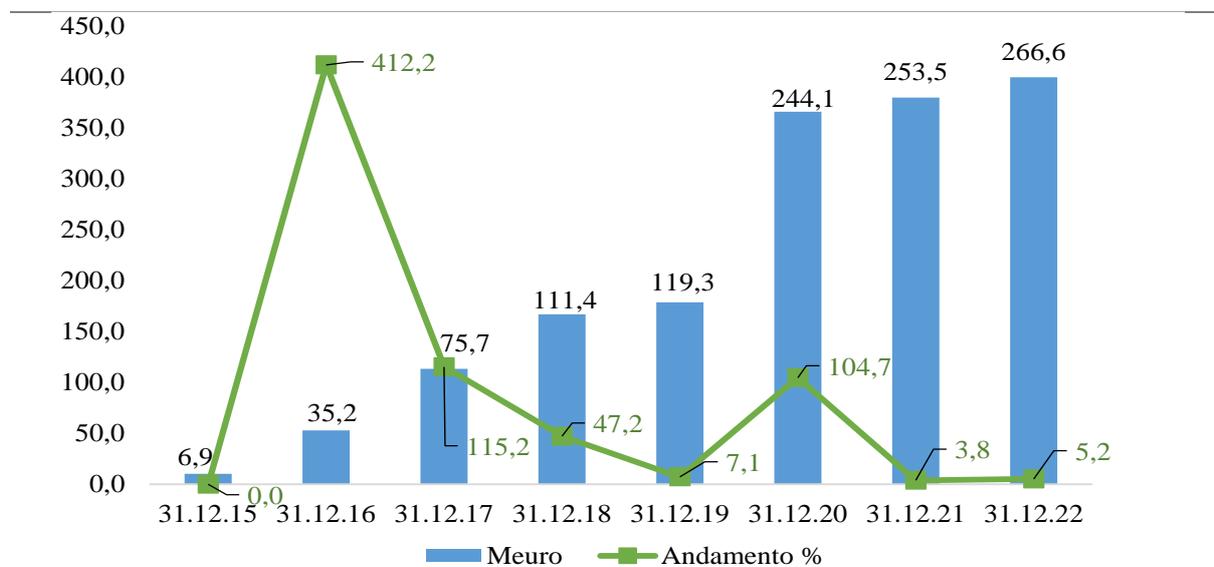
²⁹ Delibera n.388 del 11-04-2022 POR FESR 2014-2020. Approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n.8.

³⁰ Nel caso di Strumenti Finanziari, rientrano nel conteggio i singoli Fondi e non le singole imprese destinatarie dei finanziamenti.

³¹ Si segnala che la RAA del POR al 31.12.2022, invece, riporta 3.475 progetti in quanto gli interventi finanziati dai Bandi c.d. "ristori" (Bandi "Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore della Filiera del Turismo" anni 2020 e 2021; Contributi a fondo perduto a favore della ristorazione e del divertimento) e le imprese beneficiarie del "voucher" (sovvenzioni dirette su operazioni finanziarie) sono conteggiati come unici progetti, sulla base delle modalità semplificate per la richiesta del relativo CUP e per la corretta rilevazione delle informazioni all'interno del Sistema Nazionale di Monitoraggio. secondo le indicazioni fornite dal MEF alle AdG. Parte del dettaglio informativo di tali interventi è stato fornito dall'AdG al Valutatore.

inizialmente dal POR (interventi a sostegno della promozione turistica, fondi rotativi per il microcredito e per progetti strategici).

Grafico 10. Costo ammissibile totale operazioni selezionate al 31.12.2022



Nostre elaborazioni su dati RAA del POR e dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022

Anche nel corso del 2022 permane, nell'attuazione delle procedure dell'Asse e nelle procedure di selezione degli interventi, il ricorso ad un approccio flessibile, nell'ottica di massimizzare l'efficacia delle risorse finanziarie attivate in un periodo temporale ancora caratterizzato dalla necessità di mettere in campo azioni sia di contrasto all'emergenza sanitaria sia per il rilancio economico e sociale regionale anche per contrastare gli effetti delle criticità connesse al conflitto russo-ucraino.

Infatti, nel corso del 2022:

- sono state adottate per gli interventi a supporto dell'internazionalizzazione (Azione 3.4.2): (i) misure specifiche per la realizzazione ed il completamento degli interventi afferenti al bando 2021, per far fronte alle misure restrittive adottate dal Consiglio dell'UE che comprendono, tra l'altro, restrizioni a scambi ed investimenti e divieto d'importazione ed esportazione di beni e tecnologie. Ne è conseguita la necessità per le imprese che sono state ammesse ad agevolazioni per progetti d'internazionalizzazione nel territorio dell'Ucraina e/o della Federazione Russa e/o della Bielorussia (a) di dover indirizzare le attività verso altri mercati con la difficoltà di ultimare gli interventi nei tempi e con le modalità previste e (b) di prevedere sia una specifica proroga per la conclusione e rendicontazione dei progetti ammessi alle agevolazioni (fino al 30/09/2023, abbinata a variante progettuale della destinazione paese)³², sia la conferma dell'ammissibilità degli interventi anche nel caso di percentuali di realizzazione inferiori al 70% (ma in nessun caso inferiori al 50% e comunque nel rispetto dell'importo minimo in termini assoluti per l'ammissione a contributo) garantendo in ogni caso il rispetto degli obiettivi del progetto e delle finalità dell'Azione; (ii) la semplificazione dei requisiti di accesso al nuovo bando 2022 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI" in particolare abbassando il punteggio minimo di accesso e riducendo il target minimo di rappresentatività territoriale e di filiera e rendendolo, al contempo, più vantaggioso

³² Delibera n.1309 del21-11-2022 POR FESR 2014-2020 Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI" - deroghe al bando approvato con decreto 19474 del 4/11/2021.

- per i beneficiari grazie all'incremento della quota di cofinanziamento pubblico sull'investimento complessivo³³;
- relativamente agli interventi a sostegno alle cooperative di comunità (Sub-azione 3.1.1a4) è stata prevista: (i) l'erogazione del 50% dell'importo rendicontato a titolo di SAL in anticipo a fronte dell'autocertificazione delle spese per i due bandi emanati nel 2022 relativi al "sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005" ed a favore dei "progetti di economia collaborativa attraverso il sostegno all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari"; (ii) una proroga di 2 mesi per la realizzazione degli investimenti dei progetti finanziati nell'ambito del bando 2020, in considerazione della temporanea difficoltà dovuta principalmente ai ritardi nelle filiere della logistica e dunque nella consegna dei beni oggetto di investimento³⁴;
 - è stata prevista una rimodulazione interna delle risorse delle diverse Azioni dell'Asse che è stata recepita nella versione del DAR approvata a gennaio 2023, al fine di pervenire ad un primo assestamento delle risorse dell'Asse ed al fine di attivare i nuovi interventi relativi alla "Sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le PMI di cui alla L. 662/96" dell'Azione 3.6.1. Sub-azione a (attraverso tale rimodulazione sono state trasferite dalle diverse Azioni dell'Asse circa 6,2 Meuro). Inoltre, secondo le informazioni fornite dall'AdG, in occasione dell'ultima riprogrammazione del POR tali interventi saranno ulteriormente rafforzati al fine di riutilizzare risorse provenienti da revoche/economie sia dell'Asse 1 sia delle stesse Azioni dell'Asse 3.

Guardando all'attuazione finanziaria, l'Asse fa registrare un balzo in avanti dei principali indicatori finanziari che lo pongono (escludendo l'Asse AT) in testa agli altri Assi alla fine del 2022.

In particolare, si registra un'ulteriore crescita della **capacità di impegno³⁵ delle risorse**, pari quasi al 98% (+3,5% rispetto all'anno precedente), che si colloca al di sopra sia dell'avanzamento medio del POR (quasi 84%) che di quello medio dell'insieme degli interventi di aiuto attivati dal Programma (circa 96%). Si tratta di una buona performance, dovuta all'evoluzione positiva degli impegni che ha interessato l'insieme delle Azioni dell'Asse, fatta eccezione per gli interventi a supporto della promozione turistica (Azione 3.3.2) e dell'attrazione degli investimenti (Azione 3.4.3) sostanzialmente assestati a fine 2022.

Tabella 9. Stato di avanzamento finanziario dell'Asse 3 al 31.12.2022

| Azione | a | b | c | d |
|--|--|----------------------------|------------------------------|---------------------------------------|
| | Costo ammissibile totale operazioni selezionate (€) | Impegni ammessi (b/a %) | Pagamenti ammessi (c/a %) | Spesa pubblica certificata (d/a %) |
| 3.1.1. Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale (strumenti di aiuto, fondi rotativi di garanzia o prestito). | 149.058.431 | 97,8% | 70,8% | 59,2% |
| 3.3.2. Sostegno alla promozione turistica | 12.819.100 | 82,6% | 82,6% | 82,6% |
| 3.4.2. Internazionalizzazione sistema produttivo regionale: aiuti export MPMI manifatturiero e promozione sui mercati esteri del sistema di offerta turistica delle MPMI | 45.920.448 | 99,0% | 81,7% | 78,1% |

³³ Scheda raccolta informazioni per la redazione della RAA 2022. Responsabile di Azione: 3.4.2.

³⁴ Questionario semi-strutturato rivolto ai Responsabili di Azione/Responsabili di Gestione. Responsabile di Azione. Rapporto di valutazione annuale connesso alla sorveglianza - Anno 2023.

³⁵ Si fa riferimento agli "impegni ammessi" del sistema di monitoraggio nazionale ("Impegni ammessi (FN05)").

| Azione | a Costo ammissibile totale operazioni selezionate (€) | b Impegni ammessi (b/a %) | c Pagamenti ammessi (c/a %) | d Spesa pubblica certificata (d/a %) |
|--|---|------------------------------------|--------------------------------------|---|
| 3.4.3. Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale: attrazione investimenti | 2.779.009 | 96,4% | 96,3% | 96,3% |
| 3.5.1. Aiuti creazione di imprese (MPMI manifatturiero, commercio, turismo, cultura, terziario) (Fondo rotativo) | 54.660.270 | 92,6% | 82,6% | 97,5% |
| 3.6.1. Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci | 1.380.456,60 | 100,0% | 100,0% | 0,0% |
| Totale Asse | 266.617.716 | 96,2% | 76,1% | 71,5% |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio e di certificazione del POR FESR 2014-2020 al 31.12.2022

Gli altri due principali indici di avanzamento finanziario, con una crescita superiore al 20% nell'ultimo anno, si assestano anch'essi al di sopra tanto dell'avanzamento medio degli altri Assi quanto di quello dell'insieme degli interventi attuati in regime di aiuto del POR.

Infatti, con oltre 73 Meuro di pagamenti ammessi aggiuntivi effettuati dai beneficiari nel corso del 2022, l'indice di **efficienza realizzativa**³⁶ dell'Asse sale dal 51,2% al 76,1% del costo totale ammissibile delle operazioni selezionate (valore medio del POR: 64,2%; valore medio dell'insieme degli interventi di aiuto del POR: 64,2%). Questo grazie principalmente ai pagamenti afferenti agli interventi di aiuto finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19 ammessi a finanziamento nel corso del 2020 (quasi 61 dei 73 Meuro di pagamenti aggiuntivi).

Anche la **capacità di certificazione** di spesa dell'Asse, grazie a 64,8 Meuro di spese aggiuntive certificate dall'Amministrazione regionale alla Commissione Europea nel 2022, si attesta a quasi 191 Meuro di spese complessivamente certificate pari al 71,5% del costo totale ammissibile delle operazioni selezionate.

Si confermano dunque, per il secondo anno consecutivo, significativi miglioramenti dell'avanzamento finanziario rispetto alla fine del 2020. Tuttavia, per garantire il pieno raggiungimento dei traguardi dell'Asse, sarebbe opportuno mantenere una elevata soglia di attenzione sull'attuazione delle Azioni, considerando che sia la quota preponderante di progetti (92%) è stata ammessa a finanziamento nell'ultimo triennio (+12.238 progetti rispetto al 2019) a seguito principalmente della riprogrammazione connessa all'emergenza sanitaria, sia che, per quanto nella maggioranza dei casi si prevedano tempi realizzativi molto brevi, gli strascichi dell'emergenza sanitaria anche nel corso del 2022, in termini di riflessi sulla situazione economico e sociale regionale, unitamente alle criticità connesse al conflitto russo-ucraino, costituiscono potenziali fattori di rallentamento e di innesco di difficoltà anche maggiori per le imprese dei settori più colpiti. Fanno eccezione, ovviamente, i nuovi interventi sostenuti sotto forma di "ristori" a seguito della contrazione dei fatturati e corrispettivi delle imprese, che non rappresentano investimenti, e di "voucher" rappresentati da sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie sostenute dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96.

Analizzando l'avanzamento finanziario delle singole Azioni dell'Asse, il gap rilevato nelle precedenti annualità tra le diverse Azioni, connesso alla diversa natura degli investimenti realizzati e alla tempistica di introduzione nel Programma, è andato attenuandosi:

³⁶ Si fa riferimento ai "pagamenti ammessi" del sistema di monitoraggio nazionale ("Impegni ammessi (FN07)").

- le Azioni programmate sin dall'avvio del POR hanno sostanzialmente completato la fase di assunzione degli impegni e presentano una efficienza realizzativa e una capacità di certificazione nettamente al di sopra della media del Programma. Entrando più in dettaglio, l'analisi dell'attuazione consente di evidenziare alcuni elementi peculiari:
 - (i) gli interventi a sostegno della promozione turistica dell'Azione 3.3.2 che, sotto il profilo delle risorse assegnate, operano in overbooking rispetto al budget programmato, dopo due anni di stasi³⁷, fanno registrare un consistente avanzamento in conseguenza della ultimazione e chiusura amministrativa di 4 dei 5 progetti finanziati. Le risorse ancora da impegnare, pagare e certificare (circa 2 Meuro) riguarda il quinto progetto, per il quale è prevista la trasmissione dei dati finanziari e di rendicontazione a saldo entro la metà del 2023;
 - (ii) gli interventi volti all'attrazione degli investimenti dell'Azione 3.4.3, nel corso del 2022 hanno fatto registrare una buona crescita della spesa connessa all'ultimazione di diversi interventi programmati. Trattandosi di attività di attrazione di investimenti esteri, gli interventi sono fortemente penalizzati sia dai fattori legati alla crisi pandemica sia all'aumento dei prezzi dell'energia. Per tali motivi nell'ultimo triennio è stato necessario rivedere la strategia complessiva che, nel 2022, si è concentrata sulle attività di comunicazione e sull'assistenza alle imprese già presenti in Toscana, al fine di favorirne progetti di espansione e scongiurare possibili disinvestimenti³⁸;
 - (iii) gli interventi a favore dell'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale (Azione 3.4.2) operano con un ampio overbooking (oltre 6 Meuro) sostanzialmente già tutto impegnato (99%, grazie a +9 Meuro di impegni nel 2022). Anche l'avanzamento dei pagamenti ammessi e della spesa certificata ha fatto registrare un'ulteriore evoluzione nell'ultimo anno, attestandosi al di sopra della media dell'Asse e mostrandosi sostanzialmente in linea con le scadenze programmate nei vari bandi attivati con cadenza praticamente annuale. L'Azione, infatti, sotto il profilo procedurale risulta la più avanzata dell'Asse con l'87% circa dei progetti (1.314 progetti dei 1.514 finanziati) ultimati sotto il profilo sia fisico che amministrativo; vi è poi una quota di progetti (194, pari a quasi il 13% del totale) che presenta un avanzamento dei pagamenti al di sotto del 5% del costo totale ammesso ma che non costituisce un elemento di criticità visto che si tratta di progetti ammessi a finanziamento nel corso dell'anno 2022. Permane, in ogni caso, un indice di mortalità piuttosto elevato, con il 13,7% di progetti revocati rispetto a quelli originariamente finanziati, con una quota significativa di revoche dovute alla rinuncia al contributo pubblico da parte dei beneficiari (53%) ed alla mancata realizzazione del progetto (28%), fenomeno che richiede un monitoraggio vigile e costante, ferma restando la capacità mostrata finora dall'Azione di farvi fronte tempestivamente, grazie anche all'ampia risposta del sistema delle imprese regionali ai bandi emanati, che ha consentito alle imprese toscane di attivare percorsi di internazionalizzazione o, ove già presenti sui mercati esteri, di attuare strategie articolate ed efficaci, anche se non vanno sottovalutati i rischi connessi tanto alle conseguenze economiche connesse all'emergenza pandemica quanto a quelle legate al conflitto bellico russo-ucraino, che potrebbero incidere sulla capacità realizzativa dei beneficiari;
- l'Azione 3.5.1, che supporta la creazione di impresa e si attua attraverso uno Strumento Finanziario (3 Fondi attivati), nel corso del 2022 ha fatto registrare una deprogrammazione delle risorse di 4

³⁷ La stasi nell'avanzamento dell'Azione registrata nel biennio 2020-2021 va ricondotta alle conseguenze direttamente connesse all'emergenza sanitaria che, per la tipologia di interventi attuati dall'Azione, ha indotto un sostanziale blocco dell'attuazione delle iniziative da realizzare sulla base del Piano Operativo 2019 – 2020 (annullamento di alcune iniziative promozionali in presenza e organizzazione di iniziative alternative on-line che hanno visto la partecipazione di imprese toscane a workshop, a Webinar dedicati alla progettazione di prodotti turistici e all'implementazione dell'offerta turistica sulla sezione make del sito di destinazione www.vivittuscany.com, alla campagna di promozione "Toscana Rinascimento senza fine" e a iniziative informative e promozionali per lo sviluppo delle aggregazioni territoriali). RTI ECOTER srl - RESCO scarl, *Indagine esplorativa sullo stato di avanzamento delle attività promosse dal POR FESR Toscana 2014-2020, anche a seguito della pandemia Covid-19*, giugno 2021.

³⁸ Scheda raccolta informazioni per la redazione della RAA 2022. Responsabile di Azione: 3.4.3.

Meuro trasferite all’Azione 3.6.1 per l’attivazione delle sovvenzioni dirette su operazioni finanziarie, con una conseguente ridefinizione della consistenza del Fondo. Gli indicatori finanziari evidenziano un ulteriore marcato avanzamento finanziario (come già rilevato a fine 2021) riconducibile in parte all’effettivo avanzamento degli interventi ed in parte alla riduzione del costo totale ammesso che si riflette contabilmente sull’innalzamento degli indici. Infatti, se nel 2022 le risorse impegnate crescono di circa 2,6 Meuro ed i pagamenti ammessi di circa 4,9 Meuro (la capacità di impegno sale dall’82% a quasi il 93% e l’efficienza realizzativa dal 69% all’83%), la capacità di certificazione si attesta al 97,5% ancorché le spese certificate siano diminuite di circa 790 mila euro. Verso la fine del 2022 — in considerazione dell’andamento della presentazione delle domande, del termine per la chiusura dell’investimento da parte dei beneficiari previsto per la fine di gennaio 2023, e della scadenza all’inizio di marzo 2023 del contratto con il soggetto gestore RTI “Toscana Muove” — sono stati chiusi i termini per la presentazione delle domande da parte delle imprese a valere sull’ultimo dei 7 bandi attivati dall’Azione che era stato aperto giusto un anno prima (novembre 2021). Anche in considerazione della chiusura dei bandi e, dunque, di un certo assestamento dell’Azione in vista della chiusura del POR, nella versione del DAR approvata a gennaio 2023 è stata prevista una ulteriore riduzione delle risorse del Fondo di circa 3,5 Meuro (la quota più rilevante, pari a circa 2,8 Meuro, riguarda il Fondo Microcredito per la creazione di impresa e per la parte residuale il Fondo per prestiti) trasferite a favore dell’Azione 3.6.1 per attivare gli interventi relativi alla “Sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le PMI di cui alla L. 662/96” che, alla fine del 2022, non disponevano ancora di risorse finanziarie. Infine, in vista della chiusura del Programma, è necessario considerare che l’Azione è caratterizzata da un fenomeno di mortalità dei progetti di che fa rilevare una crescita significativa, passando dal 31% di fine 2021 al 39,8% di fine 2022, con un picco del 47% riguardante il fondo per prestiti ai settori turismo, commercio e terziario, particolarmente colpiti dagli impatti dell’emergenza sanitaria. L’incremento del tasso di mortalità prosegue anche nel primo semestre del 2023³⁹ e, dunque, richiede di proseguire l’azione di sorveglianza al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse versate allo SF;

- l’Azione 3.1.1, che concentra il 56% delle risorse dell’Asse e supporta gli investimenti produttivi e strategici delle MPMI sia attraverso Strumenti Finanziari sia mediante sovvenzioni a fondo perduto, continua a presentare per le caratteristiche intrinseche e la tempistica di avvio delle diverse Linee di Azione, un avanzamento differenziato tra i “vecchi” ed i “nuovi” interventi: (i) gli interventi attuati attraverso il Fondo rotativo per prestiti a supporto degli investimenti produttivi per progetti strategici mantengono, secondo i dati di monitoraggio, un avanzamento modesto nella capacità di impegno e fanno registrare un balzo avanti nei pagamenti, evidenziando un indice di efficienza realizzativa superiore al valore medio espresso dall’Asse. Tale avanzamento è però anche frutto di una rettifica, nel 2022, del costo totale ammissibile del Fondo (-6 Meuro) a seguito delle operazioni di riprogrammazione del piano finanziario (ritiro degli interventi delle Sezioni Porti, Cantieri e Logistica) effettuate nel 2021⁴⁰ che ha generato un miglioramento contabile dei relativi indici finanziari. Inoltre, nella versione del DAR approvata a gennaio 2023, viene prevista una ulteriore riduzione della dotazione del Fondo per circa 1,4 Meuro trasferiti a favore dell’Azione 3.6.1 per attivare gli interventi relativi alla “Sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le PMI di cui alla L. 662/96” che, alla fine del 2022, non disponevano ancora di risorse finanziarie; (ii) il Fondo microcredito per aiuti agli investimenti, anch’esso deprogrammato nel corso del 2021, è

³⁹ Il fenomeno è stato analizzato dal Valutatore consultando gli atti amministrativi pubblicati sul BURT, dai quali si rilevano anche diversi casi di revoche parziali per minori rendicontazioni di spesa con conseguenti economie.

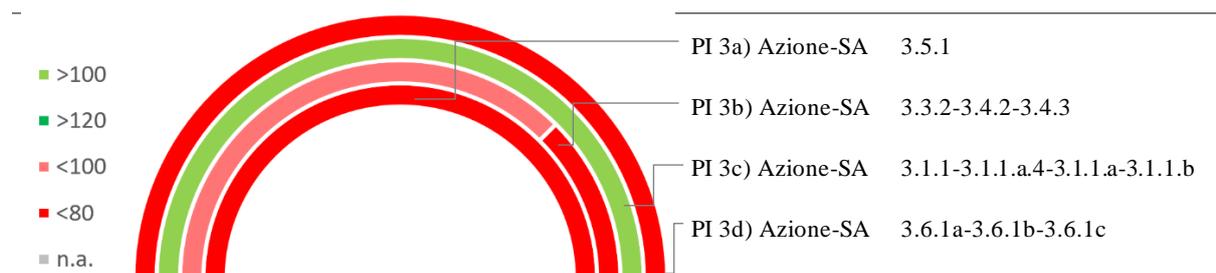
⁴⁰ Con DD n. 12206/2020 è stata stabilita la sospensione dell’intervento a partire dal mese di settembre 2020, in attuazione della DGR 977/2020 al fine di concentrare le risorse verso modalità di intervento coerenti con il *temporary framework* che prevede condizioni più favorevoli alle imprese tramite sovvenzioni a fondo perduto.

sostanzialmente chiuso in quanto la quota di risorse non ancora utilizzata (circa 91 mila euro) è stata deprogrammata nella versione del DAR di gennaio 2023 con la stessa destinazione indicata per il precedente Fondo; (iii) le due nuove Sub-azioni introdotte in occasione della modifica del POR di luglio 2020 che sostengono interventi in funzione di contenimento degli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria, pur essendo pervenute all'individuazione dei primi interventi da finanziare soltanto a fine 2020, hanno quasi ultimato gli impegni e fanno rilevare, rispetto alla fine del 2021, un forte avanzamento della spesa che, pur essendo ancora contenuta in termini percentuali, in termini assoluti è già significativa (+61 Meuro rispetto alla fine dell'anno precedente). Tali interventi sono stati caratterizzati dall'adozione di procedure per l'assegnazione delle risorse e per l'attuazione degli interventi che sono risultate particolarmente efficaci, avendo favorito la partecipazione in fase di selezione e la rapida assegnazione di oltre 140 Meuro, e avendo introdotto elementi di flessibilità e semplificazione che hanno snellito l'iter attuativo degli interventi, soprattutto con riferimento alla rendicontazione e controllo dei progetti. Un ulteriore elemento di successo è stato rappresentato dalla pronta risposta al sostegno offerto dai bandi messi in campo dalla Regione da parte dei settori del territorio maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica.

Evoluzione fatte registrare dagli indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato dell'Asse hanno lo scopo di rilevare il contributo del POR al miglioramento delle performance delle imprese in termini di propensione all'innovazione e all'export, di creazione di impresa e accesso al credito. Il set è costituito da 8 indicatori per i quali si rilevano, stando agli aggiornamenti disponibili principalmente per gli anni 2020 o 2021, andamenti fortemente condizionati dagli effetti della pandemia da Covid-19 e, nella maggior parte dei casi, ancora inferiori ai valori obiettivo fissati per il 2023 e, per quelli che misurano la propensione alla creazione di nuove imprese, molto distanti dai valori obiettivo.

Grafico 11. Sintesi delle performance degli indicatori di risultato dell'Asse 3



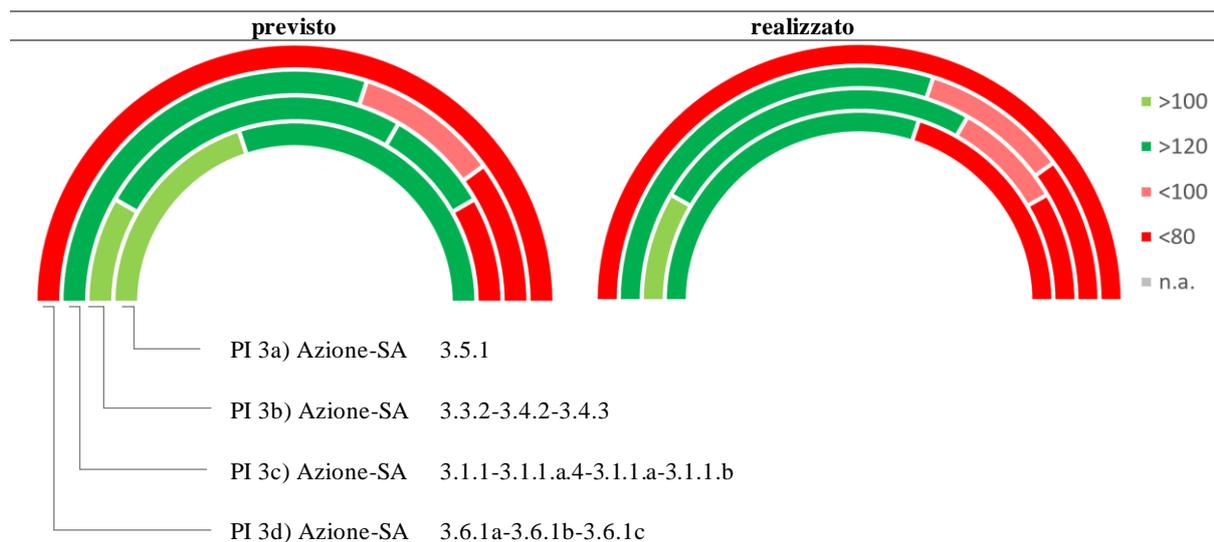
Nostre elaborazioni su dati RAA del POR e dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022

Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di output

L'Asse 3 è descritto da un set di 19 indicatori di output molto articolato, che riflette la complessità e l'importanza dell'Asse all'interno del Programma.

Le performance delle PI 3a), 3b) e 3c) sono prevalentemente positive tanto nei valori previsti quanto in quelli realizzati e per i quali si stima nella maggioranza dei casi, ferma restando la necessità di tenere sotto controllo alcuni fenomeni critici come il tasso di mortalità dei progetti, una buona probabilità di centrare i target fissati per la chiusura del Programma.

Grafico 12. Sintesi delle performance degli indicatori di output dell'Asse 3

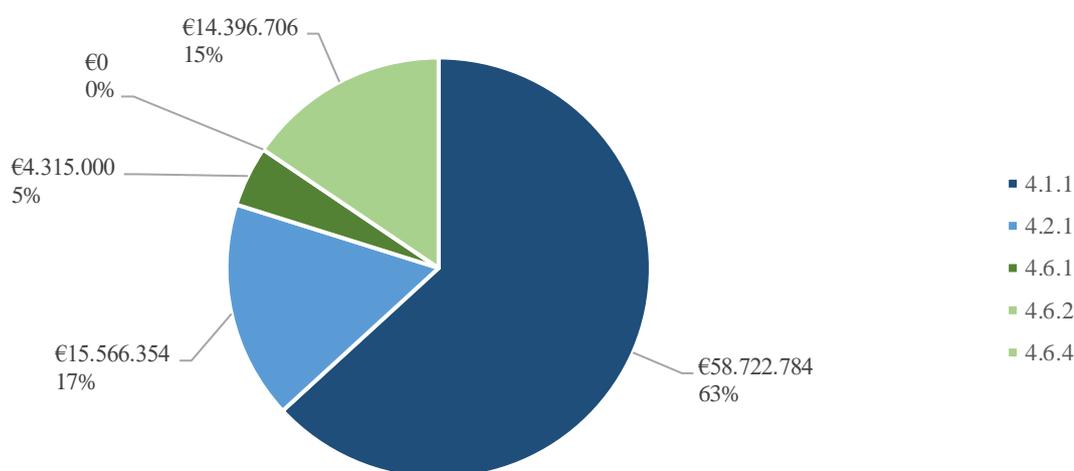
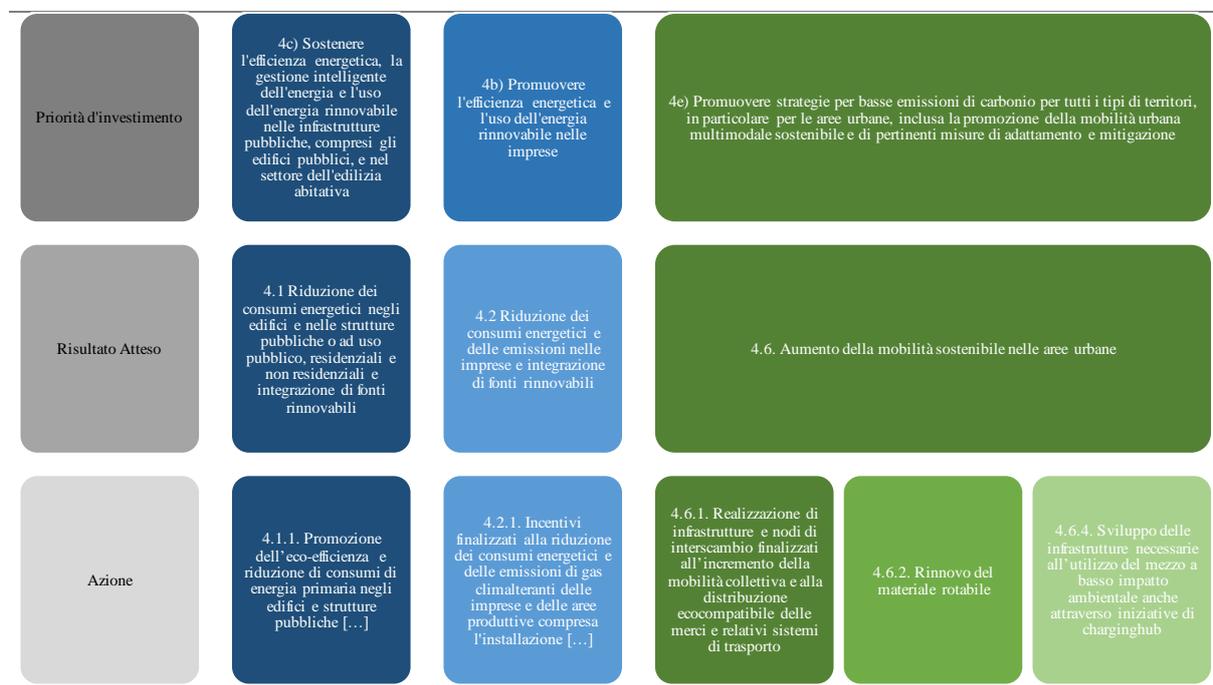


Nostre elaborazioni su dati RAA del POR e dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022

Asse 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori

L'Asse 4, che promuove la sostenibilità ambientale e la competitività territoriale nell'ambito della più ampia strategia regionale di transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio, in coerenza con il Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER) e con il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), alla fine del 2022 conferma una dotazione pari a circa 93 Meuro (12% circa del budget complessivo del POR).

Grafico 13. Quadro logico e dotazione finanziaria dell'Asse 4.



Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022 e Piano finanziario DAR vigente al 31.12.2022 (vers. 8 aprile 2022)

All'interno dell'Asse, si registra una variazione circoscritta allo spostamento di risorse pari a circa 779 mila euro dalla PI 4b), che promuove interventi di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese e dei processi produttivi, alla PI 4c), che finanzia interventi per l'efficientamento energetico

degli immobili. Resta invariato invece il budget della PI 4e), destinato alla mobilità sostenibile nelle aree urbane.

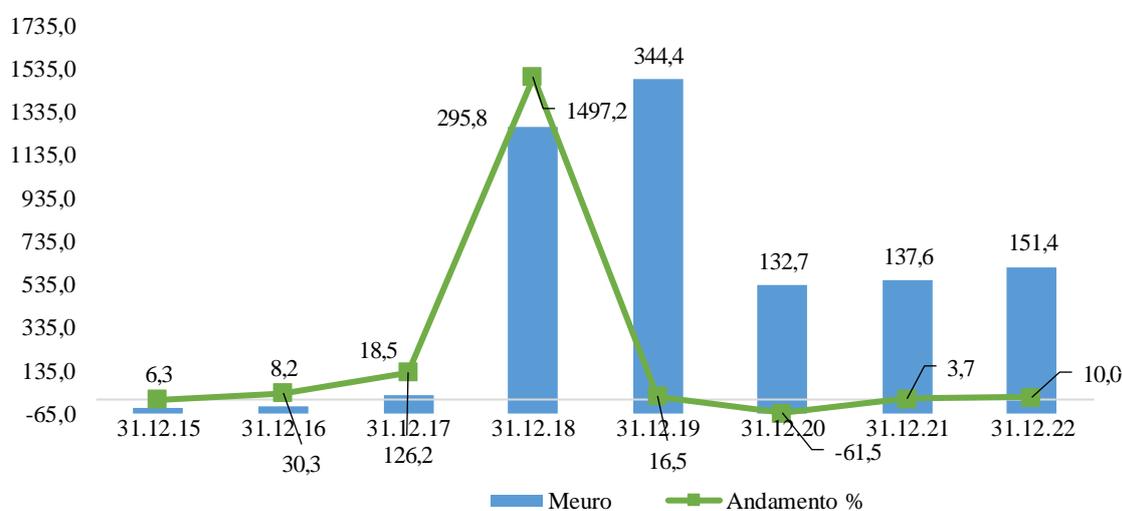
Quadro di attuazione finanziario e procedurale

L'Asse 4 conferma una significativa **capacità di utilizzo delle risorse** e, con oltre 152 Meuro di costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno, raggiunge il 163% della spesa programmata, che si attesta a 93 Meuro. Anche il contributo pubblico concesso ai beneficiari per la realizzazione degli interventi, che passa da 98 Meuro del 2021 a 107 Meuro del 2022, conferma un'evoluzione finanziaria in overbooking rispetto al budget disponibile dell'Asse, con un contributo differenziato da parte delle diverse Azioni.

Il livello di assegnazione delle risorse dell'Asse è il risultato di 12 procedure di selezione degli interventi attivate già a partire dal 2014, attraverso procedure di gestione in anticipazione, per finanziare gli interventi di efficientamento energetico delle imprese (OS/RA 4.2), ed una procedura di assegnazione delle risorse approvata nel 2019 riguardante l'Accordo di Programma per finanziare gli interventi di efficientamento energetico della Casa circondariale Sollicciano e della casa Circondariale Mario Gozzini di Firenze. Gli ultimi anni sono stati riservati a scorrimenti di graduatorie esistenti e alle fasi di selezione e di attivazione degli interventi. Nell'ultimo triennio la dinamica attuativa delle Azioni dell'Asse non ha visto l'emanazione di nuove procedure di assegnazione, ma è stata interessata da scorrimenti di graduatorie esistenti (in particolare gli interventi di efficientamento energetico degli immobili pubblici) e dall'individuazione dei progetti in overbooking ai sensi delle disposizioni della Giunta Regionale⁴¹.

Il processo di implementazione degli interventi dell'Asse ha subito una svolta positiva nel biennio 2018-2019, allorquando per le Azioni introdotte nel Programma alla fine del 2016 ed a metà del 2018 si è conclusa la fase di ammissione a finanziamento delle operazioni. Nel 2020, a seguito della deprogrammazione connessa alla revisione generale del Programma per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19, si è poi registrata una significativa riduzione del costo totale ammissibile delle operazioni selezionate (-61,5%) ma comunque superiore alle risorse programmate e in costante crescita.

Grafico 14. Costo ammissibile totale operazioni selezionate al 31.12.2022



Nostre elaborazioni su dati RAA del POR e dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022

⁴¹ Delibera n.849 del 07-08-2017 POR FESR 2014-2020. Indirizzi attuativi relativi ai progetti in overbooking.

A tale risultato hanno contribuito tutte le Azioni dell'Asse, ad eccezione dell'Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile" che, pur se ancora confermata nell'ambito del POR anche rispetto agli obiettivi fisici da perseguire, non dispone di risorse finanziarie programmate, essendo gli interventi dell'Azione finanziati attualmente con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione.

L'ultimo anno ha visto un ulteriore incremento dei progetti finanziati (+29) e la chiusura sia fisica che amministrativa di altri 37 progetti, che porta i progetti conclusi al 55,3% del totale.

Nel quadro positivo appena delineato, l'**avanzamento finanziario** dell'Asse alla fine del 2022 continua ad evidenziare un certo ritardo rispetto sia all'avanzamento medio del Programma che a quello medio espresso dall'insieme degli interventi infrastrutturali finanziati dal POR nel suo insieme.

Tabella 10. Stato di avanzamento finanziario dell'Asse 4 al 31.12.2022

| Azione | a | b | c | d |
|---|--|----------------------------|------------------------------|---------------------------------------|
| | Costo ammissibile totale operazioni selezionate (€) | Impegni ammessi (b/a %) | Pagamenti ammessi (c/a %) | Spesa pubblica certificata (d/a %) |
| 4.1.1. Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili | 98.233.775 | 24,9% | 19,1% | 17,9% |
| 4.2.1. Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza | 14.842.419 | 97,0% | 90,8% | 90,4% |
| 4.6.1. Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto | 8.538.823 | 38,8% | 23,2% | 22,5% |
| 4.6.2. Rinnovo del materiale rotabile | - | - | - | - |
| 4.6.4. Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub | 29.749.763 | 44,2% | 35,5% | 33,5% |
| Totale Asse | 151.364.781 | 36,6% | 29,6% | 28,4% |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio e di certificazione del POR FESR 2014-2020 al 31.12.2022

Permangono infatti significativi ritardi nella **capacità di impegno delle risorse** che, con poco più di 55 Meuro, è ancora ferma al 36,6% circa del costo totale ammissibile delle operazioni attualmente selezionate e — a un anno dalla scadenza di ammissibilità della spesa e pochi mesi più dai termini per prevenire alla chiusura degli interventi infrastrutturali prevista dagli indirizzi della Giunta Regionale — appare ancora distante dalla capacità di impegno media espressa dall'insieme degli interventi del POR (83,9%). Questo ritardo è dovuto principalmente all'avanzamento più lento degli interventi infrastrutturali relativi all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e alla mobilità sostenibile, che coprono il 90% del costo totale ammissibile degli interventi dell'intero Asse. Alla fine del 2022, infatti, circa il 58% dei progetti infrastrutturali dell'Asse, pari a 138 progetti per quasi 79 Meuro di costo totale ammissibile, presentano impegni con un avanzamento inferiore al 5% e di questi, il 91% riguardano gli interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici che contano quasi 70 Meuro di costo totale ammissibile. Inoltre, dei 138⁴² progetti che devono ancora sostanzialmente avviare

⁴² Sulla base delle informazioni fornite dal RdA, va considerato a completamento dei dati di avanzamento finanziario comunicati dai beneficiari e qui discussi, che sotto il profilo fisico – procedurale, sono 156 i progetti conclusi (di cui 43 con chiusura amministrativa) 33 progetti sono in corso ed i restanti 14 non sono ancora avviati.

la fase degli impegni delle risorse, ben 134 sono stati ammessi a finanziamento nel 2018 e, se si considera che i tempi per pervenire all'aggiudicazione dei lavori per le opere infrastrutturali e, dunque, all'assunzione dei relativi impegni, sono ordinariamente più lunghi rispetto alle altre tipologie di progetti, e che i tempi relativi ai progetti dell'Asse si sono ulteriormente dilatati a seguito delle proroghe concesse con i provvedimenti di contrasto all'emergenza sanitaria, a causa dei forti ritardi nello svolgimento delle attività di progettazione, di esecuzione dei lavori ed anche di rendicontazione della spesa sostenuta, è evidente il "contesto attuativo" in cui agisce l'Asse merita di proseguire con una sorveglianza operativa specifica e mirata al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse.

Nel del 2022 i pagamenti ammessi effettuati dai beneficiari salgono a 44,8 Meuro (+10,3 Meuro rispetto al 2021), ma l'indice di **efficienza realizzativa** risulta ancora piuttosto contenuto rispetto al costo totale ammesso delle operazioni selezionate (29,6%), a fronte di una media del Programma molto più evoluta (64,2%). Conseguentemente anche la **capacità di certificazione**, con il 28,4% di spesa certificata dall'Amministrazione regionale alla Commissione Europea, si conferma ancora distante dall'avanzamento medio del POR (54,6%).

Dall'analisi dell'avanzamento a livello di Azione si rileva quanto segue:

- l'Azione 4.2.1 ha impegnato quasi tutte le risorse assegnate (97%), prevalentemente concentrate nella Sub-azione 4.2.1.a.1 che finanzia aiuti per l'efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese (quasi 12 Meuro di impegni ammessi) e in minima parte destinate alla Sub-azione 4.2.1.a.2, che attua aiuti per l'efficientamento dei processi produttivi delle imprese (2,4 di impegni ammessi). L'Azione è l'unica dell'Asse attivata nel 2014 con la procedura di gestione in anticipazione e, di conseguenza, manifesta un livello di attuazione in linea con i tempi previsti. Nel 2022 i pagamenti ammessi sono saliti al 90,8% dei costi ammissibili e sono quasi in linea con la spesa certificata (90,4%), con l'89,9% di progetti conclusi. In vista della chiusura del POR, l'Azione si può ritenere assestata considerando che la quota di risorse non ancora assegnate (poco meno di 700mila euro) sarà trasferita a favore degli interventi di efficientamento energetico degli immobili pubblici (Azione 4.1.1) all'inizio del 2023;
- l'Azione 4.1.1, presenta un avanzamento finanziario contenuto sia per gli impegni (24,9%) sia per la spesa (19,1% di pagamenti ammessi e 18% di spesa certificata), confermando un certo ritardo rispetto ai tempi previsti al momento del suo inserimento nel Programma, alla fine del 2016. Secondo le informazioni fornite dal RdA⁴³, i beneficiari continuano ad evidenziare alcune criticità in parte già presenti nella precedente annualità di attuazione che hanno riguardato: (i) i lavori dei progetti dell'Azione che interessano l'involucro edilizio, prevedono tempi di realizzazione piuttosto lunghi (da 24 a 36 mesi) e, spesso, sono realizzati contemporaneamente a lavori strutturali di manutenzione straordinaria e di prevenzione sismica, che causano ulteriore allungamento dei tempi di realizzazione; (ii) la maggior parte dei progetti interessano gli edifici scolastici e, quindi, l'esecuzione dei lavori deve essere effettuata necessariamente durante la sospensione dell'attività scolastica ovvero nella pausa estiva; (iii) le PA beneficiarie presentano carenze in organico di figure tecnico-amministrative nell'attività di rendicontazione, nella presentazione della documentazione dovuta alla tipologia di progetti (richiesta di documentazione anche tecnica) e alla complessità delle procedure/adempimenti, nonché alle problematiche di utilizzo del Sistema Informativo del POR; (iv) le forniture dei materiali sono state interessate da difficoltà di approvvigionamento e da un aumento dei prezzi dovuto all'emergenza Covid-19 e all'introduzione dell'incentivo statale "Superbonus". La misura di semplificazione straordinaria introdotta dalla Giunta Regionale nel 2020 per contrastare l'emergenza sanitaria, che consentiva di ricevere, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori,

⁴³ Scheda raccolta informazioni per la redazione della RAA 2022.

pagamenti in acconto fino all'80% di quanto richiesto a titolo di SAL, di fatto non ha incentivato particolarmente l'attività di rendicontazione delle spese effettuate da parte dei beneficiari, a conferma della rilevanza delle criticità precedentemente elencate; (v) nel corso del 2022, a seguito delle difficoltà evidenziate da alcuni progetti finanziati mediante uno scorrimento di graduatoria, sono stati adottati ulteriori provvedimenti di proroga dei termini di aggiudicazione definitiva per l'esecuzione dei lavori e per le forniture principali previste per la realizzazione dei progetti;

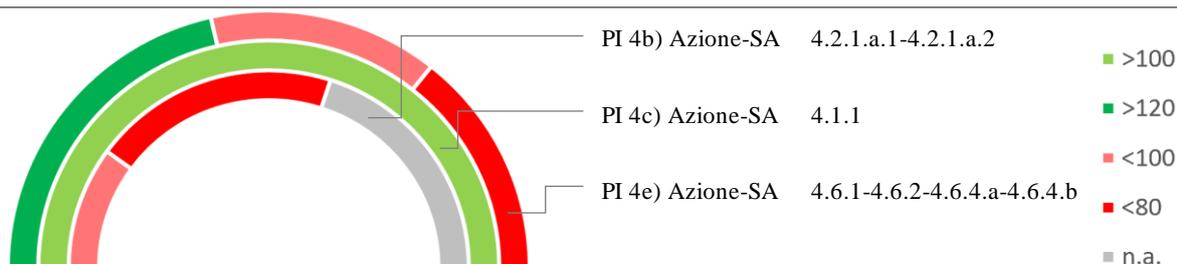
- le Azioni 4.6.1 e 4.6.4 a sostegno di interventi per la mobilità sostenibile, pur presentando un avanzamento più evoluto rispetto agli interventi infrastrutturali per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, evidenziano ancora una performance finanziaria contenuta ed al di sotto di quella media degli altri interventi infrastrutturali. Sebbene entrambe le Azioni evidenzino un costo totale ammissibile delle operazioni finanziate che opera in overbooking sulle risorse del POR FESR, gli interventi riguardanti le azioni integrate per la mobilità realizzati nei comuni toscani compresi nelle Aree Funzionali Urbane (Azione 4.6.1) non risultano ancora aver assegnato l'intero budget del contributo pubblico previsto dal piano finanziario del DAR. In prospettiva, per il completo utilizzo delle risorse del contributo pubblico il RdA ha evidenziato come la difficoltà di attuazione degli interventi possa inficiare anche la realizzazione della strategia dell'Area Interna Valdarno e Valdisieve, Mugello e Val di Bisenzio nel 2020 con la previsione di 2 interventi di potenziamento delle stazioni ferroviarie di Vernio e Marradi mediante la realizzazione di ciclostazioni, prevedendone il finanziamento nel 2022 a seguito della presentazione dei progetti definitivi da parte dei beneficiari ed alla verifica della loro fattibilità nei tempi stabiliti dal Programma.

Infine, il **tasso mortalità dei progetti** dell'Asse è in crescita costante, nonostante i provvedimenti regionali di "sospensione delle revoche" intrapresi negli anni interessati dalla pandemia di Covid-19, e sale dal 15,8% del 2021 al 17% del 2022, per effetto principalmente dell'aumento delle revoche che hanno interessato gli interventi di efficientamento delle imprese nell'ambito dell'Azione 4.2.1, per i quali l'incidenza del tasso di mortalità sale dal 24,6% registrato nel 2021 al 27,6% di fine 2022, ma anche con l'apporto delle revoche di alcuni interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici dell'Azione 4.1.1 (per la quale il tasso di mortalità passa dall'1,8% del 2021 al 3,3% di fine 2022). Si conferma inoltre come gran parte delle revoche siano dovute alla rinuncia del contributo pubblico del POR da parte dei beneficiari (57% del totale delle revoche) e alla mancata realizzazione del progetto (quasi il 25%). Anche in questo caso si suggerisce di proseguire con le attività di monitoraggio, al fine di evitare riflessi negativi sulla realizzazione di diverse categorie di investimenti sia privati che pubblici attivati dall'Asse.

Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato dell'Asse 4 hanno lo scopo di descrivere il contributo del Programma agli obiettivi di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio che si traduce, in relazione alle tre Priorità di Investimento selezionate, in una riduzione delle emissioni climalteranti derivante dall'efficientamento energetico delle imprese nella PI 4b), dall'efficientamento energetico della pubblica amministrazione nella PI 4c) e dagli interventi a favore della mobilità sostenibile della PI 4e).

Grafico 15. Sintesi delle performance degli indicatori di risultato dell'Asse 4



Nostre elaborazioni su dati RAA del POR e dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022

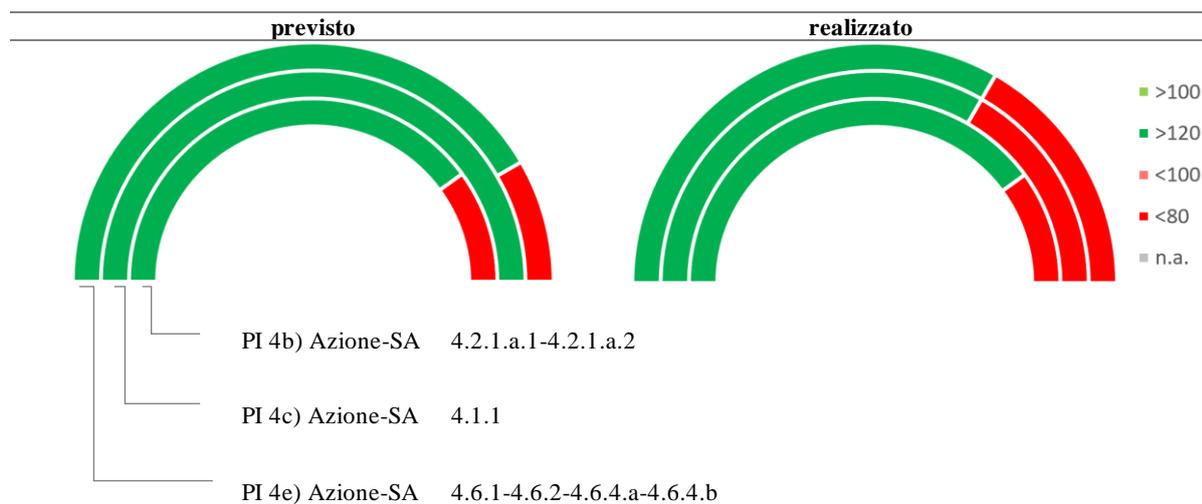
Attualmente non è possibile esprimere un giudizio quantitativo sul contributo del Programma all'evoluzione del contesto regionale per carenze legate al quadro conoscitivo di riferimento e alle particolari contingenze che hanno caratterizzato la produzione e i consumi energetici a partire dal 2020. Tuttavia, è indubbio che l'azione del Programma esprima un contributo attivo e positivo, per quanto modesto in relazione all'entità delle risorse finanziarie allocate, all'evoluzione di questi indicatori.

Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di output

L'Asse 4 è descritto, in termini di output, da un set di 14 indicatori, che presentano, alla fine del 2022, sia per i valori previsti (87%) sia per i valori realizzati (71%) valori molto superiori ai target fissati.

Poiché la maggior parte degli interventi sono in fase di conclusione, anche per gli indicatori che presentano valori ancora distanti dal target è ipotizzabile che, in chiusura di Programma, si raggiungano gli obiettivi attesi.

Grafico 16. Sintesi delle performance degli indicatori di output dell'Asse 4

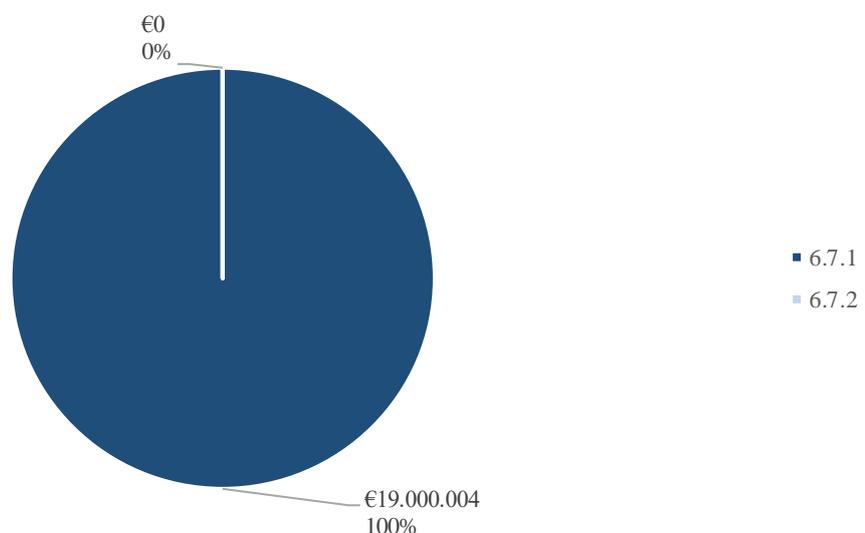


Nostre elaborazioni su dati RAA del POR e dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022

Asse 5 - Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

L'Asse destina l'intero budget disponibile, pari a circa 19 Meuro, allo sviluppo di 5 grandi Attrattori Culturali, individuati dal Programma al fine di creare una rete tra i principali poli di attrazione culturale regionale e le realtà "minori" con alto potenziale di sviluppo, anche innovando l'offerta di servizi legati alla loro fruizione. Questo in coerenza anche con la "Strategia di Ricerca e Innovazione per la Smart Specialisation in Toscana" che, nella revisione intervenuta nel 2018, ha individuato tra gli ambiti applicativi anche quello della "Cultura e Beni Culturali"⁴⁴.

Grafico 17. Quadro logico e dotazione finanziaria dell'Asse 5



Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022 e Piano finanziario DAR vigente al 31.12.2022 (vers. 8 aprile 2022)

⁴⁴ La Regione Toscana ha approvato con Delibera di GR n. 204/2019 l'aggiornamento di medio periodo della Strategia di ricerca e innovazione per la Smart Specialisation (RIS3).

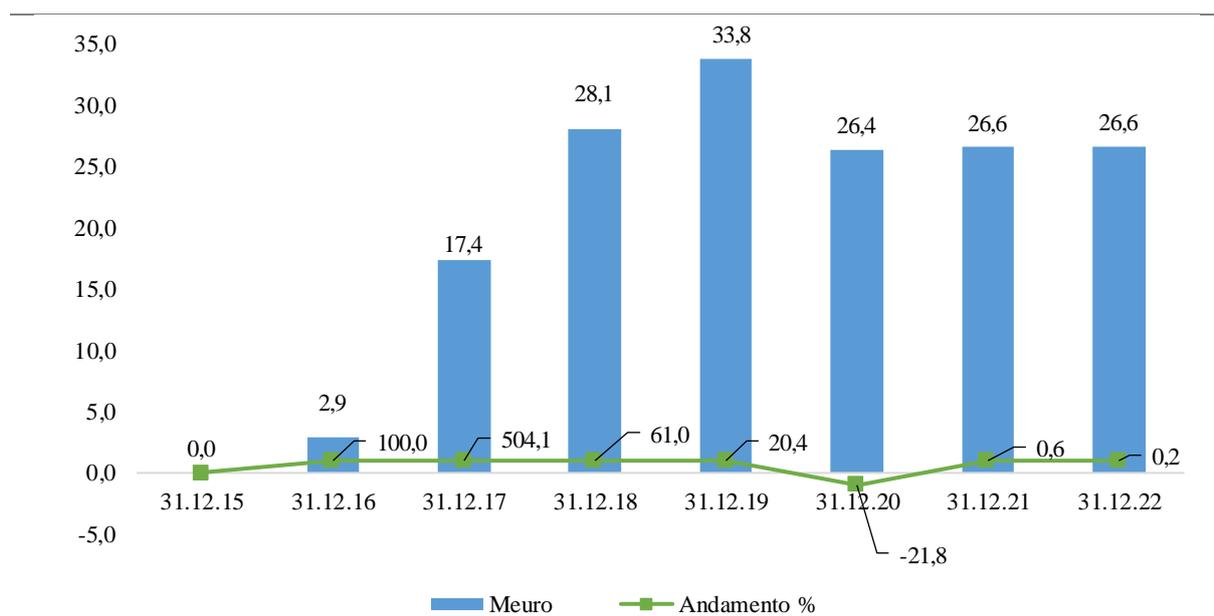
Nel 2022 l'Asse mantiene invariato l'assetto programmatico e la dotazione finanziaria assunta a seguito della riprogrammazione occorsa nel 2020, che aveva portato ad una riduzione del budget di circa 10,7 Meuro e alla deprogrammazione delle azioni di messa in rete e di sostegno alla diffusione della conoscenza e fruizione del patrimonio culturale.

Quadro di attuazione finanziario e procedurale

Al 31 dicembre 2022, l'Asse fa rilevare una **capacità di utilizzo delle risorse** stabile rispetto a quanto rilevato alla fine del 2021 e, con circa 26,6 Meuro di costo ammissibile totale delle 23 operazioni selezionate, si attesta a quasi il 140% del complesso delle risorse programmate, pari a 19,0 Meuro; le risorse del contributo pubblico sono state quasi completamente assegnate, con quasi 18,5 Meuro ai beneficiari degli interventi finanziati.

Dall'analisi del processo di implementazione dell'Asse alla fine del 2022 emerge che, superato il triennio 2017-2019 nel quale si sono concentrate e perfezionate le procedure di ammissione a finanziamento degli interventi, con la sottoscrizione della gran parte degli Accordi di Programma e dei relativi Accordi Integrativi, le annualità successive hanno visto una progressiva stabilizzazione dei valori dei costi ammissibili degli interventi, a seguito sia della chiusura delle procedure di gara da parte dei beneficiari, e quindi di una più puntuale definizione dei quadri economici, sia della deprogrammazione di un progetto trasferito sul programma del Fondo Sviluppo e Coesione e la contestuale ammissione a finanziamento di un nuovo intervento riguardante lo stesso ambito tematico, con conseguente aggiornamento del relativo Accordo di Programma.

Grafico 18. Costo ammissibile totale operazioni selezionate al 31.12.2022 (Meuro)

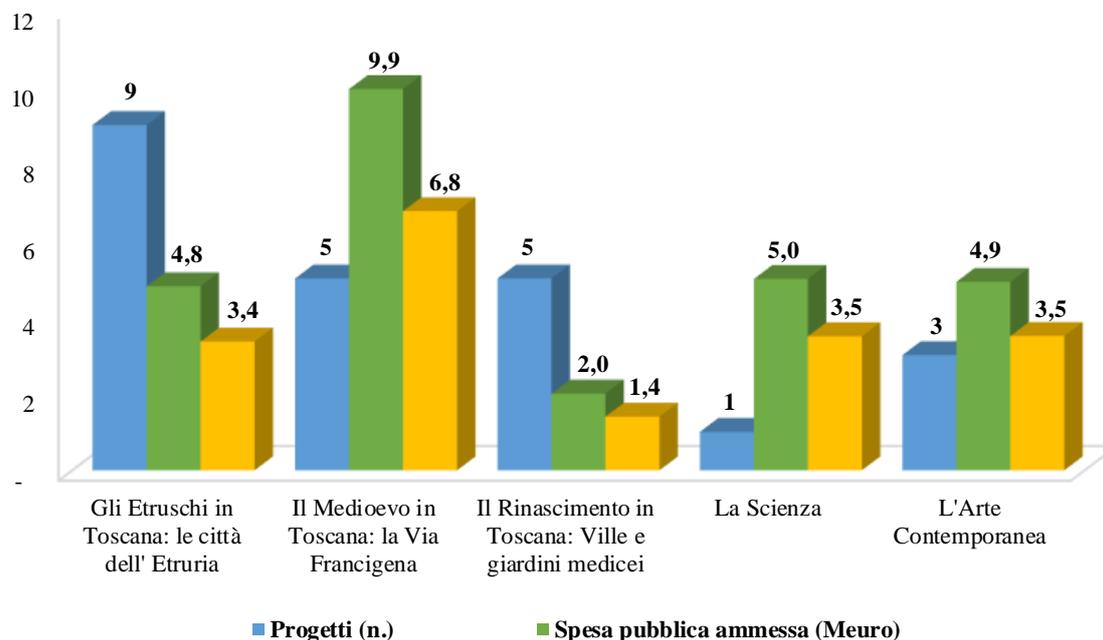


Nostre elaborazioni su dati RAA del POR e dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022

Per quanto le aree tematiche su cui intervenire fossero state già individuate nel POR inizialmente approvato dalla Commissione e l'Azione 6.7.1. avviata nell'ambito della "gestione in anticipazione", rispetto alla tempistica media osservata per gli altri Assi del POR, l'Asse 5, al pari dell'Asse 6 Urbano, ha fatto registrare tempi più lunghi di ammissione a finanziamento dei primi interventi di circa un biennio. Si tratta di un iter temporale connesso alle specifiche procedure di finanziamento degli interventi adottate, che hanno previsto la stipula di un Accordo di Programma con i beneficiari e pertanto, tempi di implementazione necessariamente più lunghi.

Anche il quadro attuativo dei cinque temi culturali a cui afferiscono i 23 progetti finanziati, resta praticamente immutato rispetto alla fine del 2021 con il costo ammissibile totale ed i contributi pubblici concessi dall'Asse che si concentrano sulle opere inerenti al tematismo "Il Medioevo in Toscana: la Via Francigena" (circa 37%) ed il maggior numero dei progetti finanziati nel tematismo "Gli Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria".

Grafico 19. I Progetti Tematici ammessi a finanziamento al 31.12.2022



Nostre elaborazioni su di monitoraggio regionali al 31.12.2022 ed atti amministrativi regionali

Dalla valutazione dell'**avanzamento finanziario** dell'Asse, con soltanto l'Azione 6.7.1 attualmente dotata di risorse finanziarie, emergono i seguenti aspetti:

- l'attuazione dell'Asse avanza progressivamente, pur confermandosi ancora contenuto per tutti gli indici finanziari presi in esame rispetto sia all'avanzamento finanziario medio del POR, sia all'avanzamento medio dell'insieme degli interventi infrastrutturali finanziati nell'ambito degli altri Assi prioritari del Programma (ad eccezione in quest'ultimo caso per la capacità di impegno);
- la **capacità di impegno delle risorse**, che nel corso del 2022 sale a 16,5 Meuro di risorse impegnate da parte dei beneficiari, raggiunge soltanto il 62% del costo totale ammissibile delle operazioni selezionate, collocandosi ad una certa distanza dall'avanzamento medio del POR (82%), ma decisamente superiore a quello medio conseguito dall'insieme degli interventi infrastrutturali finanziati dal Programma (52% circa);
- l'**efficienza realizzativa** degli interventi, con circa 7,3 Meuro di pagamenti ammessi, pari al 27,4% del costo totale ammissibile, conferma l'Asse all'ultimo posto della graduatoria degli Assi prioritari del POR, con un valore ancora molto distante dalla media del Programma (64,2%), ed anche da quella della media espressa dall'insieme degli interventi infrastrutturali del POR (circa 36%);
- la **capacità di certificazione**, anche in considerazione dello stato di avanzamento dei due indici precedenti, è ancora contenuta e sostanzialmente equivalente alla capacità realizzativa.

Tabella 11. Stato di avanzamento finanziario dell'Asse 5

| Azione | a | b | c | d |
|---|--|----------------------------|------------------------------|---------------------------------------|
| | Costo ammissibile totale operazioni selezionate (€) | Impegni ammessi (b/a %) | Pagamenti ammessi (c/a %) | Spesa pubblica certificata (d/a %) |
| 6.7.1. Promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali | 26.633.326 | 62,0% | 27,4% | 27,6% |
| 6.7.2. Qualificazione dei servizi a supporto della fruizione del patrimonio culturale | 0 | - | - | - |
| Asse | 26.633.326 | 62,0% | 27,4% | 27,6% |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio e di certificazione del POR FESR 2014-2020 al 31.12.2022

Dalla valutazione dell'Asse alla fine di dicembre 2022 emerge dunque una **performance finanziaria** complessiva che, a ridosso della scadenza dei termini di ammissibilità della spesa per il Programma, continua a risultare ancora piuttosto contenuta. L'Asse, sebbene sia stato parzialmente deprogrammato, deve ancora completare, seppure per un importo molto modesto pari a 500mila euro (che secondo il RdA sono destinate a interventi già finanziati che evidenziano maggiore capacità di assorbimento delle risorse), le operazioni di assegnazione del contributo pubblico disponibile e, per alcuni indici finanziari, si posiziona all'ultimo posto rispetto agli altri Assi del Programma, (sulla base dei dati di monitoraggio, il 56% dei progetti finanziati non mostra evoluzioni dei pagamenti, che restano pari a zero).

In vista dell'approssimarsi della chiusura del Programma — e pur tenendo conto di alcune connotazioni tipiche degli interventi finanziati dall'Asse che inducono a confidare in qualche modo nella capacità dell'Asse di completare le opere finanziate — dalle analisi effettuate emerge il permanere alcuni elementi problematici e per i quali sarebbe necessario adottare specifiche iniziative per la loro risoluzione.

Innanzitutto, tenendo conto delle informazioni fornite dal RdA secondo il quale l'avanzamento finanziario potrebbe risultare più avanzato rispetto a quello mostrato dai dati di monitoraggio disponibili a causa del mancato invio e/o aggiornamento dei dati di attuazione degli interventi da parte dei beneficiari per ritardi nella rendicontazione di spesa ovvero per difficoltà di utilizzo del SIUF del POR⁴⁵, occorre procedere ad una verifica tecnica e amministrativa e risolvere il gap informativo che dovrebbe riguardare diversi progetti già conclusi per i quali gli Enti Locali devono ancora rendicontare l'intera spesa realizzata. Allo stesso tempo, occorre continuare a garantire da parte del RdA una sorveglianza rafforzata per alcuni interventi che, nell'insieme presentano un costo totale ammissibile per circa 1,1 Meuro, e presentano criticità attuative con conseguenti marcati ritardi nell'attuazione.

Va considerato che si tratta di interventi infrastrutturali complessi generalmente caratterizzati da una più lenta capacità di spesa nella fase iniziale di implementazione prevedendo, in diversi casi, modalità di realizzazione delle opere in fasi sequenziali, soprattutto in relazione alle opere di allestimento, ed essendo interessati non di rado anche da ritardi dovuti a richieste di adeguamenti da parte delle Soprintendenze che comportano il più delle volte la revisione dei quadri economici per lo svolgimento delle ulteriori lavorazioni. In prospettiva, inoltre, un elemento certamente positivo da considerare per gli interventi finanziati, essendo un requisito esplicitamente previsto dal POR ed anche un criterio di valutazione dell'Azione, riguarda la disponibilità del piano gestionale che attesta la sostenibilità nel tempo del progetto realizzato.

Concludendo, resta sospeso ovviamente il giudizio della valutazione in merito ai risultati e agli esiti connessi agli interventi per la costituzione di un sistema informativo online dei grandi attrattori museali

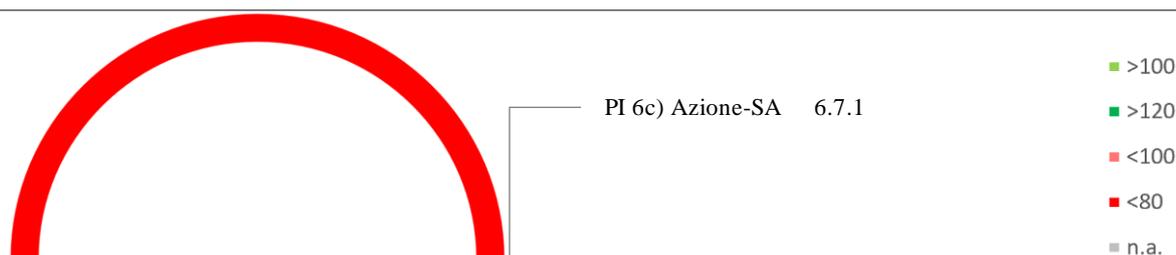
⁴⁵ Dalle informazioni fornite dal RdA, infatti, 15 dei 23 progetti finanziati risulterebbero conclusi; 4 in corso di realizzazione e 4 con alcuni ritardi o criticità attuative.

e della relativa rete tematica per consentire la conoscenza dei patrimoni e dei servizi dei singoli musei, parchi culturali ed aree archeologiche di diversa appartenenza. Per questi interventi, infatti, a fronte di una deprogrammazione delle risorse finanziarie, i target sono ancora confermati nel POR approvato nel 2020, tuttavia sulla base dell'attuale quadro di attuazione non appaiono conseguibili con gli interventi attualmente presenti all'interno del Programma.

Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

Il contesto regionale alla cui evoluzione concorre l'Asse 5 è descritto da un solo indicatore di risultato che rileva la presenza di turisti negli istituti culturali pubblici. L'indicatore, aggiornato al 2021, presenta valori critici strettamente connessi alle restrizioni per il contrasto alla pandemia di Covid-19 e che dunque, devono essere interpretati in stretta correlazione agli eventi manifestatisi del periodo 2020-2021 e alla netta ripresa segnalata nel 2022.

Grafico 20. Sintesi delle performance degli indicatori di risultato dell'Asse 5

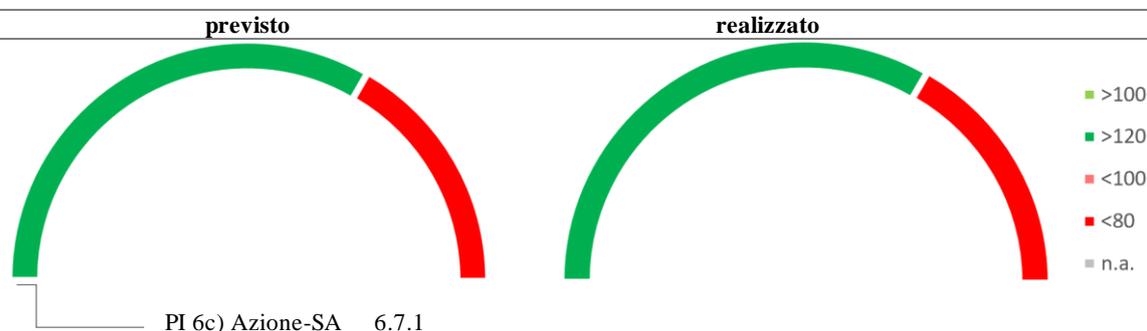


Nostre elaborazioni su dati RAA del POR e dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022

Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di output

L'Asse 5 è descritto, in termini di output, da un set di 3 indicatori dei quali 2 presentano performance nettamente superiori rispetto ai valori obiettivo stimati ex ante. Un terzo indicatore, collegato all'Azione 6.7.2 attualmente deprogrammata, pur essendo stato rappresentato, ovviamente, non è valorizzato.

Grafico 21. Sintesi delle performance degli indicatori di output dell'Asse 5

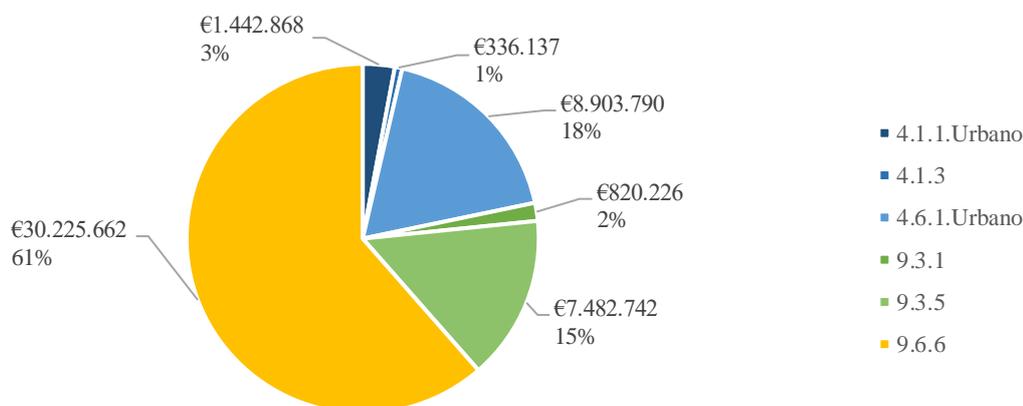


Nostre elaborazioni su dati RAA del POR e dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022

Asse 6 - Urbano

L'Asse 6 – Urbano attua una strategia di sviluppo territoriale combinando più Obiettivi Tematici e concentrando le proprie risorse non settorialmente ma spazialmente e intervenendo con più interventi in aree afflitte da specifiche condizioni di disagio, attraverso la formula dei Progetti di Innovazione Urbana – PIU concepiti sulla base di specifici fabbisogni e criticità locali, in risposta ai quali vengono attivate azioni mirate con finalità ambientali (Obiettivo Tematico 4) e sociali (Obiettivo Tematico 9).

Grafico 22. Quadro logico e dotazione finanziaria dell'Asse 6



Notre elaborazioni su dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022 e Piano finanziario DAR vigente al 31.12.2022 (vers. 8 aprile 2022)

La struttura e la dotazione complessiva dell'Asse 6, a differenza degli altri Assi, non hanno subito alcuna modifica nel corso dell'attuazione del Programma.

Complessivamente l'Asse dispone di 49,2 Meuro, dà attuazione all'approccio integrato allo sviluppo territoriale delle città medie regionali che presentano le maggiori problematiche in termini di disagio sociale e di criticità ambientali e, per l'implementazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile, ha individuato quale driver di sviluppo principale "*l'inclusione e la coesione sociale*", adottando un approccio multi-obiettivo attraverso l'integrazione degli Obiettivi Tematici 4 e 9 tra loro complementari.

All'Obiettivo Tematico 4 – *Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori*, nell'ambito del quale sono state attivate le Priorità di Investimento 4c e 4e, sono destinati circa 10,7 Meuro, pari a quasi il 22% delle risorse dell'Asse.

All'Obiettivo Tematico 9 – *Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione*, nell'ambito del quale sono state attivate le Priorità di Investimento 9a e 9b, sono destinate circa 38,5 Meuro di risorse, corrispondenti al 78% dell'Asse.

Per ciascuna delle 4 PI individuate è stato assunto un obiettivo specifico/risultato atteso da perseguire: la riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (OS/RA 4.1); l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane (OS/RA 4.6); l'aumento/il consolidamento/la qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e il potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (OS/RA 9.3); l'aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e il miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità (OS/RA 9.6).

Questi OS/RA si declinano in 8 Azioni/Sub-azioni che finanziano: operazioni collegate all'eco-efficienza e riduzione dei consumi negli edifici e strutture pubbliche (Azione 4.1.1), all'illuminazione pubblica intelligente (Azione 4.1.3), alla mobilità sostenibile (Azione 4.6.1), ai servizi socio-educativi (Azione 9.3.1) e socio-sanitari (Azione 9.3.5), al recupero funzionale con funzioni sociali per spazi aggregativi e polivalenti, sportivi e con funzioni di animazione sociale e partecipazione collettiva (Azione 9.6.6, Sub-azione a.1, a.2, a.3).

Lo strumento programmatico ed operativo adottato dall'Asse è quello dei Progetti di Innovazione Urbana, attraverso i quali si punta a favorire la riqualificazione organica di aree interessate da problemi di disagio sociale rilevante, concentrando in esse, assieme a una dotazione finanziaria considerevole, anche una pluralità di interventi, integrati tra loro in un disegno unitario.

Quadro di attuazione finanziario e procedurale

L'Asse Urbano, pur essendo caratterizzato da una procedura di implementazione degli interventi complessa, basata su metodi e strumenti tipici della progettazione integrata territoriale, continua a presentare una buona **capacità di utilizzo delle risorse**, collocandosi nel gruppo di testa degli Assi prioritari del POR. Ciò è stato reso possibile grazie anche alla compresenza di un forte coordinamento sia a livello regionale (Responsabile di Asse, RdA, RdG) sia a livello dei singoli PIU che, oltre ad assicurare un buon avvio delle attività sin dalle fasi preliminari, ha garantito un raccordo costante tra le parti, svolgendo una importante attività di monitoraggio sostanziale, oltre che formale, scadenzato da Collegi di vigilanza, nel corso dei quali sono stati analizzati problemi e criticità attuative di tipo tecnico e amministrativo, concordando le soluzioni da adottare, come l'eventuale gestione delle proroghe, la ridefinizione periodica dei crono-programmi delle singole operazioni e l'utilizzo delle economie di progetto. Ciò avvalendosi delle procedure previste dal Disciplinare PIU per il riutilizzo delle economie

del contributo del POR, con la possibilità, da parte dei Comuni, di presentare nuove operazioni nell'ambito della strategia locale nonché di presentare interventi in overbooking.

L'Asse presenta un lieve decremento del costo ammissibile totale delle operazioni dei PIU selezionate per il sostegno del POR che, nel 2021 ammontava a 69,9 Meuro e, oggi, con 67,6 Meuro, si riduce quindi di circa 2,3 Meuro per l'avvenuta revoca nel 2022 di 2 progetti del PIU "CITTÀ + CITTÀ" a seguito di rinuncia da parte del beneficiario stante⁴⁶ l'accertata impossibilità di completare le opere nella tempistica prevista dal POR. L'Asse, ad ogni modo, continua ad operare in overbooking (137%) rispetto al budget finanziario complessivamente disponibile (49,2 Meuro) e deve completare l'assegnazione del contributo pubblico ai beneficiari degli interventi (46 Meuro alla fine del 2022).

Dall'avvio del Programma sono state attivate due procedure di assegnazione delle risorse con alcuni altri interventi di rimodulazione in itinere dell'Asse.

Una prima procedura di selezione degli interventi dei PIU è pervenuta nel 2017, a seguito della chiusura della fase di co-progettazione degli interventi tra la Regione ed i Comuni beneficiari e alla successiva sottoscrizione degli Accordi di programma, all'individuazione dei primi 48 progetti afferenti ai 7 PIU dei Comuni di Prato, Lucca, Rosignano Marittimo, Pisa, Cecina, Empoli e Poggibonsi-Colle Val d'Elsa. Tra il 2018 e il 2019, si è verificato, insieme ad un aumento del numero dei progetti finanziati (2 nuovi interventi sovvenzionati nell'ambito del PIU di Montemurlo e Montale), una riduzione del costo totale ammesso, per l'effetto combinato, da una parte, dell'ammissione a finanziamento dei nuovi progetti e, dall'altra, dell'assestamento dei quadri economici dei progetti precedentemente finanziati.

Grafico 23. Costo ammissibile totale operazioni selezionate al 31.12.2022 (Meuro)



Nostre elaborazioni su dati RAA del POR e dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022

Alla fine del 2020 si è delineato un primo importante assestamento programmatico e attuativo dell'Asse, con un aumento sia del costo totale ammissibile degli interventi (+9,1 Meuro), sia del numero dei progetti finanziati (+10), connesso:

- (i) all'ammissione alla fase di co-progettazione, a seguito della decadenza del PIU di Pistoia, del PIU "CAPA-CITY" del Comune di Capannori con il finanziamento di 8 nuovi progetti;
- (ii) al finanziamento di 2 nuovi progetti nell'ambito del "Piu Ways: Innovazione per una Rosignano più inclusiva" del Comune di Rosignano Marittimo;

⁴⁶ Scheda raccolta informazioni per la redazione della RAA 2022.

(iii) all'assestamento progressivo dei quadri economici dei progetti finanziati dall'Asse.

La seconda procedura di selezione degli interventi dell'Asse è stata attivata a febbraio 2020, a seguito dell'approvazione degli elementi essenziali per l'assegnazione della Riserva di efficacia da parte della Giunta Regionale, con l'approvazione dell'avviso pubblico per selezionare nuove operazioni nell'ambito delle strategie urbane integrate dei PIU, utilizzando le risorse aggiuntive del Programma assegnate all'Asse. Anche a causa dell'emergenza sanitaria ed in attuazione delle disposizioni generali assunte dall'Amministrazione regionale per contrastarne gli effetti, a luglio 2020 si è pervenuti all'approvazione della graduatoria delle operazioni ammissibili alle risorse dell'Asse e sono state individuate per il finanziamento 4 operazioni presentate dai Comuni di Poggibonsi, Prato, Lucca e Colle di Val d'Elsa, per un costo totale ammissibile di circa 4,2 Meuro.

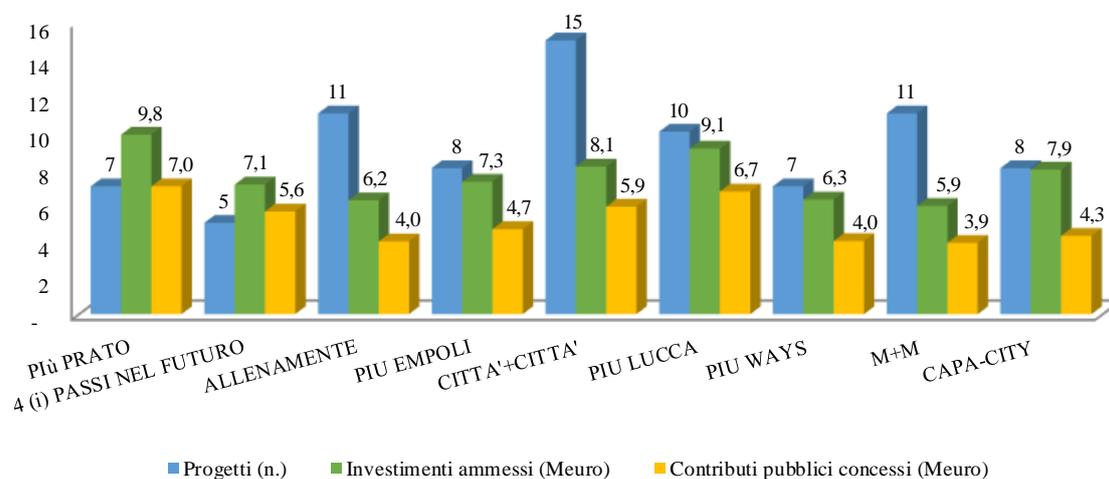
Nel corso del 2021 è stato registrato un significativo incremento delle operazioni finanziate dall'Asse (+20 progetti) e del costo totale ammissibile (+9,3 Meuro) a seguito dell'ammissione a finanziamento, in aggiunta alle 4 operazioni destinatarie della riserva di efficacia, di 16 operazioni aggiuntive e finanziate con le economie dell'Asse e con la riserva di efficacia medesima, che si è leggermente ridimensionato nel 2022, con il PIU "Città +Città" Poggibonsi e Colle Val d'Elsa che si riduce di due progetti per le motivazioni descritte in precedenza.

Attualmente, i PIU attivati sono:

1. *PIù Prato* del Comune di Prato;
2. *4 (i) Passi nel Futuro* del Comune di Pisa;
3. *AllenaMente* del Comune di Cecina;
4. *PIU EMPOLI* del Comune di Empoli;
5. *CITTÀ + CITTÀ* dei Comuni di Poggibonsi e Colle Val d'Elsa;
6. *PIU LUCCA* del Comune di Lucca;
7. *PIU WAYS* del Comune di Rosignano Marittimo;
8. *M+M* dei Comuni di Montemurlo e Montale;
9. *CAPA-CITY* del Comune di Capannori.

Gli 82 progetti finanziati sono concentrati numericamente (57%) nei 4 PIU di Cecina, Poggibonsi e Colle Val d'Elsa, Lucca e Montemurlo + Montale. Finanziariamente la ripartizione si presenta abbastanza equa.

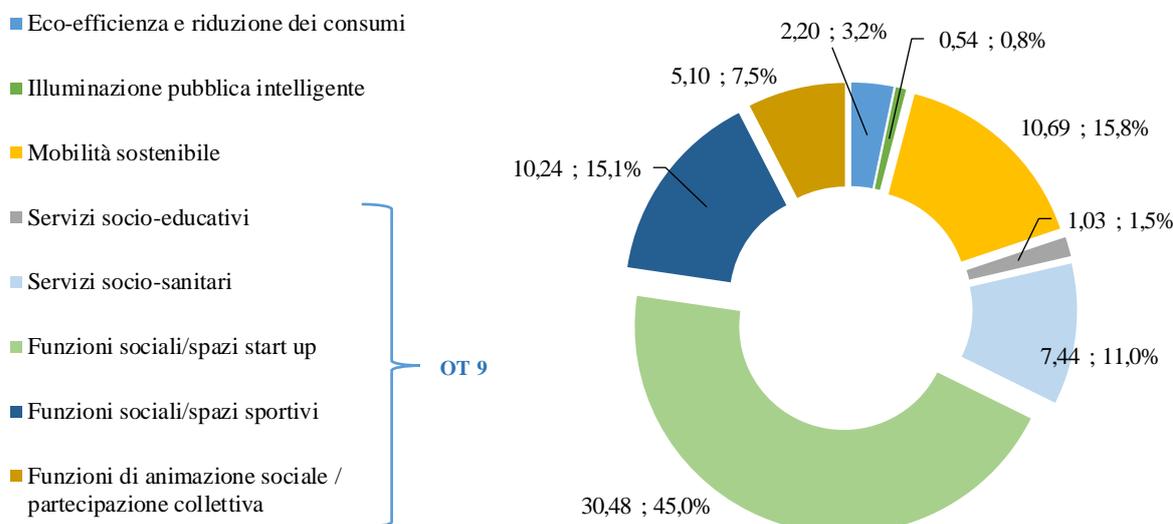
Grafico 24. I 9 Progetti di Innovazione Urbana (PIU) attivati al 31.12.2022



Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionale ed atti amministrativi al 31.12.2022

L'analisi della distribuzione tipologica degli investimenti ammessi per le 82 operazioni dei PIU finanziate, evidenzia una concentrazione degli investimenti negli interventi dell'OT9 in cui ricade la quota più rilevante dell'Asse (80,2%), in coerenza con i vincoli previsti dal Disciplinare PIU, secondo i quali almeno il 70% del costo totale ammissibile del PIU debba essere costituito da operazioni di carattere sociale, ovvero afferenti alle Azioni/Sub-azioni dell'OT9. Il restante 19,8% degli investimenti appartiene all'OT4 ed in particolare agli interventi per la mobilità sostenibile (15,8%).

Grafico 25. Investimenti ammessi per tipologia per i 9 PIU attivati al 31.12.2022



Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionale al 31.12.2022

Sotto il profilo dell'**avanzamento finanziario**, l'analisi dell'insieme degli indici finanziari conferma che l'Asse Urbano, pur avendo avviato in ragione delle articolate procedure richieste dall'approccio integrato adottato le operazioni soltanto nel 2017, continua ad esprimere una delle migliori prestazioni tra gli interventi infrastrutturali realizzati dall'insieme degli Assi del POR.

La **capacità di impegno delle risorse**, infatti, si attesta al 66,9% del costo ammissibile totale delle operazioni selezionate che, sebbene ancora al di sotto del dato medio degli interventi del Programma nel suo complesso (84% di impegni ammessi), costituisce un risultato nettamente migliore di quello conseguito dalle sole Azioni del Programma che realizzano interventi infrastrutturali e simili (52,3%).

Tabella 12. Stato di avanzamento finanziario dell'Asse 6

| Azione | a | b | c | d |
|--|---|-------------------------|---------------------------|------------------------------------|
| | Costo ammissibile totale operazioni selezionate (€) | Impegni ammessi (b/a %) | Pagamenti ammessi (c/a %) | Spesa pubblica certificata (d/a %) |
| 4.1.1. Eco-efficienza e riduzione dei consumi | 2.197.798 | 53,6% | 27,3% | 21,0% |
| 4.1.3. Illuminazione pubblica intelligente | 539.787 | 29,4% | 8,9% | 8,9% |
| 4.6.1. Mobilità sostenibile | 10.623.688 | 62,5% | 55,9% | 53,3% |
| 9.3.1. Servizi socio-educativi | 1.025.282 | 100,0% | 54,5% | 54,5% |
| 9.3.5. Servizi socio-sanitari | 7.443.363 | 93,7% | 73,8% | 61,1% |
| 9.6.6. Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per riuso e rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie | 45.747.306 | 63,9% | 50,1% | 48,7% |
| Totale Asse | 67.577.224 | 66,9% | 52,6% | 49,6% |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio e di certificazione del POR FESR 2014-2020 al 31.12.2022

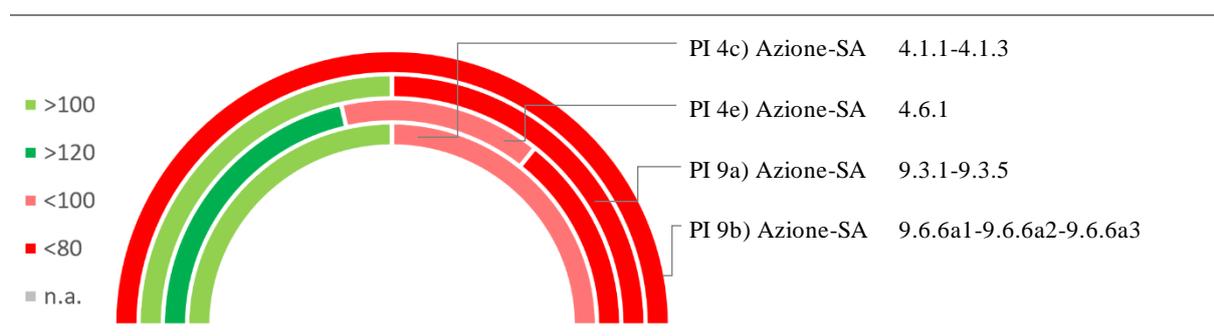
Anche per quanto riguarda l'**efficienza realizzativa**, l'Asse 6, con un avanzamento del 52,6% dei pagamenti ammessi effettuati dai beneficiari degli interventi dei PIU (+5,7 Meuro di pagamenti nel 2022), esprime (dopo l'Asse 2) la migliore prestazione tra tutti gli Assi che realizzano interventi infrastrutturali (che nell'insieme evidenziano un dato medio del 36%), pur se ancora ad una certa distanza dal dato medio di tutti gli interventi del Programma (64,2%). Buona la dinamica anche della **capacità di certificazione** che nel corso dell'anno progredisce positivamente passando dal 42,3% di fine 2021 al 49,6% a fine 2022 con circa 4 Meuro di spesa aggiuntiva certificata per il Programma alla Commissione Europea (la media espressa dall'insieme degli interventi infrastrutturali del POR è di circa il 34,2%).

L'approssimarsi della chiusura del Programma, nonostante il contesto attuativo positivo, suggerisce la necessità di continuare a tenere sotto stretta sorveglianza gli interventi finanziati nel triennio 2017-2019 e che potrebbero presentare ritardi causati da un avvio più tardivo rispetto agli altri progetti dell'Asse, con particolare riguardo agli interventi per l'efficientamento energetico delle Azioni 4.1.1, 4.1.3, 4.6.1 e 9.6.6, che presentano indici di avanzamento molto più contenuti rispetto alle altre Azioni dell'Asse, anche alla luce delle difficoltà attuative connesse all'aumento del costo delle materie prime e dei beni energetici per far fronte ai quali, come anticipato al precedente capitolo 5.1, sono stati adottati specifici provvedimenti riguardanti: (i) le integrazioni al Disciplinare di attuazione dei PIU⁴⁷; (ii) gli indirizzi per la riallocazione delle economie dell'Asse ai fini dell'assegnazione di contributi aggiuntivi per l'adeguamento dei prezzi delle operazioni PIU, ai sensi del DL n.50/2022⁴⁸.

Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato dell'Asse 6 hanno lo scopo di descrivere il contributo dei Progetti di Innovazione Urbana ai due grandi obiettivi tematici — di transizione energetica e di inclusione sociale — complessivamente dovrebbero concorrere al miglioramento della qualità delle aree interessate dagli interventi e all'incremento del benessere della popolazione.

Grafico 26. Sintesi delle performance degli indicatori di risultato dell'Asse 6



Nostre elaborazioni su dati RAA del POR e dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022

I 12 indicatori di risultato connessi alle 4 Priorità di Investimento attivate, che descrivono il contesto regionale in cui operano i PIU in termini di consumi energetici della PA (PI 4c), di uso del mezzo di trasporto pubblico e di emissioni in atmosfera (PI 4e) di infrastrutture per l'infanzia (PI 9a) e per gli anziani (P 9b), presentano valori anche ampiamente superiori al target per gli aspetti di qualità dell'aria.

⁴⁷ Delibera n.655 del 13-06-2022 POR FESR 2014-2020 Asse 6 Urbano. Integrazioni al Disciplinare per l'attuazione dei PIU in adeguamento al DL n. 50/2022.

⁴⁸ Delibera n.1335 del 28-11-2022 "POR FESR 2014-2020 Asse VI Urbano. Indirizzi per la riallocazione delle economie dell'Asse ai fini dell'assegnazione di contributi aggiuntivi per l'adeguamento dei prezzi delle operazioni PIU, ai sensi del DL n.50/2022".

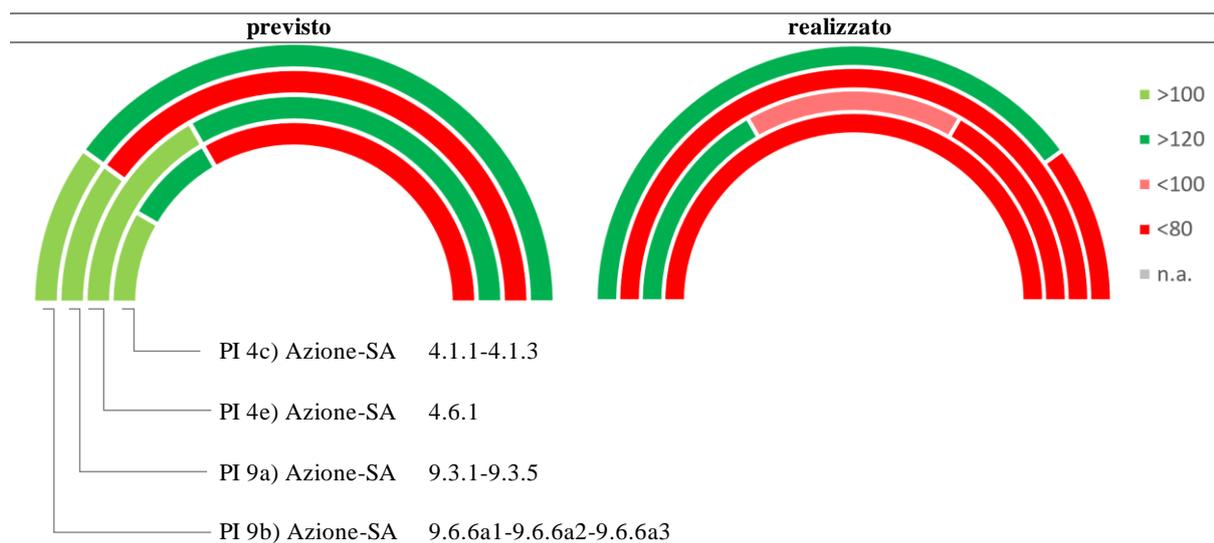
Gli altri indicatori, invece, in relazione ai dati disponibili, talvolta non molto aggiornati, presentano valori spesso ancora molto distanti dal target.

A prescindere dall'andamento e dall'aggiornamento dei valori dei singoli indicatori, il contributo del Programma al miglioramento della qualità urbana può essere considerato sicuramente positivo.

Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di output

L'Asse Urbano è rappresentato da un set di indicatori di output molto articolato – ben 19 indicatori – finalizzato a descrivere le altrettanto articolate Azioni – non a caso si parla di “progetti complessi” – alla base dei PIU.

Grafico 27. Sintesi delle performance degli indicatori di output dell'Asse 4



Nostre elaborazioni su dati RAA del POR e dati di monitoraggio regionali al 31.12.2022

Tali indicatori, presentano valori previsti e, soprattutto, realizzati, nella gran parte dei casi ancora distanti dai valori obiettivo, per i quali però, per motivazioni per il cui dettaglio si rimanda al Capitolo 6, non destano particolari preoccupazioni se non per gli aspetti legati all'effettiva realizzazione delle opere infrastrutturali che li alimentano, con particolare riguardo ai progetti ammessi a finanziamento in una fase di attuazione del Programma già avanzata.

6 Approfondimento tematico: evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato e di output ed eventuali scostamenti in relazione ai target fissati del Programma

6.1 Quadro d'insieme del Programma

Questo capitolo del Rapporto è dedicato a un focus valutativo sullo stato di avanzamento degli **indicatori di risultato e degli indicatori di output** del Programma, fornendo commenti in merito alle dinamiche rilevate ed ai traguardi raggiunti o che si può prevedere di raggiungere in relazione ai target fissati in sede di programmazione. Particolare attenzione è stata prestata alle tipologie di intervento che presentano scostamenti significativi rispetto alle previsioni, con particolare riguardo agli indicatori di output il cui andamento, a differenza degli indicatori di risultato, dipende più strettamente dall'azione del Programma ed è meno condizionato da fattori esogeni.

Inoltre, le quantificazioni degli indicatori di risultato sono disponibili, in molti casi, per anni abbastanza prossimi al 2022; di conseguenza, la valutazione sulla possibilità di centrare i target può essere considerata affidabile se non addirittura scontata per tutti gli indicatori dell'Asse che abbiano già centrato o superato il valore obiettivo.

Viceversa, le valutazioni sulle performance degli indicatori di output vanno interpretate non solo in relazione al carattere non necessariamente definitivo del valore obiettivo che, per taluni indicatori, in relazione a specifiche indicazioni dei Regolamenti che disciplinano il Fondo FESR, può essere modificato in presenza di particolari condizioni, ma anche in relazione al loro legame con le performance di avanzamento finanziario e procedurale di Azioni e relativi Assi del Programma che, in fase di chiusura possono incidere sui valori effettivamente realizzati.

6.2 Asse 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

L'Asse 1 presenta un quadro di avanzamento gli **indicatori di risultato** per i quali sono disponibili nella quasi totalità dei casi valori aggiornati al 2020 (in un solo caso al 2022) rispetto al quale si constatano buone performance del sistema della ricerca e dei settori produttivi regionali, nonostante il trend negativo registrato durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 ed i connessi effetti sulle attività.

Più diversificato è invece l'andamento degli **indicatori di output**: la PI 1a) ha performance sostanzialmente positive; la PI 1b), che è caratterizzata da un insieme di Azioni molto articolato, è caratterizzata da un set di indicatori spesso ancora distanti dai valori obiettivo al 2023.

PI 1a) Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione e le capacità di sviluppare l'eccellenza delle R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo

Indicatori di risultato

Gli **indicatori di risultato** che misurano le dinamiche di innovazione delle Piccole e Medie Imprese presentano un andamento più che positivo.

Tabella 13. PI 1a) Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

| Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Valore più recente antecedente al 2022 | Valore al 2022 | Tasso di realizzazione | | scostamenti % (su ultima quantificazione disponibile) |
|--|-------------------|----------------------|---------------------|-------------------------|--|----------------|------------------------|------|---|
| | | | | a | b | c | b-a | c-a | |
| RA 151 PMI che hanno svolto attività innovative in collaborazione con altre imprese o istituzioni | livello tra 0 e 1 | 0,107 | 2010 | 0,126 ⁽¹⁾ | 0,56 (anno 2021) | 0,52 (1) | 0,43 | 0,39 | 413% |
| RA 152 Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati | % | 25,35 ⁽¹⁾ | 2013 | 26,9 ⁽²⁾ | 29,83 (anno 2020) | nd | 2,93 | nd | na |

Note
(1) Tale valore di base presente nel POR è stato successivamente rettificato da ISTAT in 30,85 (Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo).

Legenda:

- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20%
- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023
- Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20%.
- Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023

Fonte: Regional Innovation Scoreboard 2023; ISTAT - Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (aggiornamento 20.07.2023)

L'indicatore "RA 151 - PMI che hanno svolto attività innovative in collaborazione con altre imprese o istituzioni", collegato agli interventi volti al potenziamento dell'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione il valore dell'indice (compreso tra 0 e 1), secondo la quantificazione fornita nell'ambito del Quadro di valutazione dell'innovazione regionale 2023⁴⁹ (RIS 2023), ha evidenziato un abbassamento (dallo 0,56 del 2021 allo 0,52 del 2023), mantenendosi in ogni caso ad un livello ampiamente superiore al valore obiettivo di fine periodo. Un risultato ottenuto a livello regionale al quale hanno contribuito senza dubbio anche gli interventi in ricerca e innovazione realizzati nell'ambito dell'Asse 1. Si tratta di un indicatore che rientra tra i 21 utilizzati nella più ampia rilevazione del RIS 2023, che evidenzia una situazione regionale in peggioramento rispetto al 2021, in cui la Regione Toscana si posizionava quale "Forte innovatore"⁵⁰ e che, nel 2022, si colloca invece nella posizione

⁴⁹ Regional innovation scoreboard 2023. June 2023. European Commission.

⁵⁰ Regional Innovation Scoreboard 2021. Regional profiles Italy. June 2021. European Commission.

di “Innovatore moderato +”⁵¹ assieme ad altre 15 regioni italiane, mentre nel gruppo degli “innovatori forti –” rientrano solo i tre ambiti regionali italiani dell’Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia e Provincia Autonoma di Trento. Guardando alla dinamica della performance innovativa della Toscana tra il 2016 ed il 2023, si rileva una riduzione dell’indice di innovazione rispetto all’Italia (-4,6%) e, al contempo, una crescita in raffronto alla media espressa dall’UE (+12,3%). Nel complesso, la Toscana mostra dei punti di forza relativi rispetto all’Italia ed all’UE come, ad esempio, le co-pubblicazioni pubblico-privato e le co-pubblicazioni scientifiche internazionali, ma anche di debolezza come, ad esempio, l’istruzione terziaria. Dal punto di vista dell’occupazione nel settore manifatturiero la Toscana si pone al di sopra della media UE mentre dal punto di vista della crescita del PIL pro capite risulta al di sotto della media UE.

L’indicatore “RA 152 - *Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati*” presenta un valore regionale al 2020 pari al 29,83% superiore al valore obiettivo fissato dal POR (26,9%), al quale si può ritenere abbiano contribuito anche gli interventi sostenuti nell’ambito dell’insieme delle PI dell’Asse. Al tempo stesso è necessario considerare che i dati ISTAT, aggiornati nel 2019, avevano rettificato il valore base di tale indicatore riportato formalmente nel POR per il 2013, portandolo dal 25,35% al 30,85%; ne consegue che l’attuale valore obiettivo fissato dal Programma (26,9%) appare incoerente rispetto al valore base rettificato dall’ISTAT, in considerazione del fatto che si porrebbe in riduzione e non in crescita rispetto al valore di base. Il suggerimento della valutazione resta, come nei precedenti RVS, quello di verificare la possibilità di riformulare i valori obiettivo.

Indicatori di output

Il quadro di avanzamento fisico presentato dalla PI 1a), attivata attraverso gli interventi dell’Azione 1.5.1 per il sostegno alle infrastrutture della ricerca, alla fine del 2022 evidenzia, per 3 dei 4 **indicatori di output**, tanto per i valori previsti quanto per i valori realizzati forniti dai beneficiari dei progetti finanziati, scostamenti positivi rispetto ai valori obiettivo al 2023 ed un’alta probabilità di centrare il target anche alla chiusura del Programma. Soltanto per l’indicatore di output IC26 che rileva il “Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca”, invece, l’avanzamento sia dei valori previsti che di quelli realizzati con le operazioni attivate (16%) mostra un forte distacco negativo dal valore target al 2023 e conseguenti criticità nella probabilità di centrare il target in chiusura del Programma.

La quasi totalità degli interventi finanziati dall’Azione 1.5.1 è ormai conclusa (12 dei 13 progetti finanziati) e l’unico intervento non concluso, essendo finanziato con risorse overbooking, non apporta contributi agli indicatori fisici. Se questo quadro fosse confermato, i valori relativi allo stato di avanzamento rilevato per gli indicatori di output alla fine del 2022 potrebbero essere sostanzialmente confermati. Tuttavia, dalle informazioni fornite dai Responsabili regionali, si prevede una riduzione delle risorse del Piano finanziario della PI 1a) derivanti da economie (circa 1,1 Meuro, vale a dire il 40% circa della dotazione attuale del PF) che sarà effettuata nella modifica del Programma prevista per l’ultimo trimestre del 2023. Non essendo note le ricadute sulla performance degli indicatori di output della PI, ovviamente non è possibile stimare, allo stato attuale, se vi saranno eventuali conseguenze sulla probabilità di centrare il target finale.

⁵¹ Regional Innovation Scoreboard 2023 – Regional profiles Italy June 2023. European Commission.

Tabella 14. PI 1a) Indicatori di output in relazione al raggiungimento del target (% di realizzazione)

| Indicatore | UdM | Valore Obiettivo (2023) | Valore Previsto 31.12.2022 | Valore Realizzato 31.12.2022 | % realizzazione | | Probabilità di centrare il target |
|--|---------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------------|
| | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| IC 24 Numero di nuovi ricercatori negli enti sostenuti | ETP | 5 | 11 | 41 | 220% | 820% | ALTA |
| IC 25 Numero di ricercatori che operano in infrastrutture di ricerca migliorate | ETP | 60 | 213 | 241 | 355% | 402% | ALTA |
| IC 26 Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca | imprese | 55 | 9 | 9 | 16% | 16% | BASSA |
| IC 27 Investimenti privati combinati con il sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione | euro | 1.920.000 | 2.247.776 | 2.236.542 | 117% | 116% | ALTA |

Legenda:

| | |
|--|---|
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |
| | Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20%. |
| | Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionale al 31.12.2022

Prima di passare al dettaglio dell'analisi degli scostamenti al 2022 e della probabilità di centrare il target al 2023, è importante premettere che i valori obiettivo al 2023 sono rimasti invariati rispetto a quelli inizialmente fissati nella prima versione del Programma. La scelta regionale di non revisionare i target attesi a seguito della selezione degli interventi, anche quando nei valori previsti complessivi dei beneficiari emergevano consistenti scostamenti rispetto ai target al 2023, probabilmente è dovuta al fatto che gli interventi finanziati (5 operazioni attivate attraverso 13 progetti realizzati in partenariato) sono stati ammessi alle risorse del Programma in modo graduale in un arco temporale che va dal 2015 al 2021, con un quadro previsionale che, quindi, si è andato definendo soltanto nelle ultime annualità.

Passando ad approfondire l'analisi degli scostamenti superiori al 20% del target finale evidenziati dagli indicatori di output della PI 1a), per i due indicatori di output che mostrano scostamenti al di sopra del 20% del target 2023 sia nei valori previsti che in quelli realizzati, tali esiti possono essere riconducibili da una parte a stime troppo prudenziali effettuate in fase ex-ante (es. la previsione per IC24 di un solo nuovo ricercatore per ciascuna struttura di ricerca), dall'altra a esiti particolarmente positivi e inattesi prodotti dai progetti finanziati (in particolare, da 2 delle 5 strutture di ricerca complessivamente finanziate che assorbono i due terzi del contributo pubblico della PI) e che si sono rivelati più performanti rispetto ai valori medi assunti per le stime ex ante (ad esempio, per le stime iniziali dell'indicatore IC25 si è fatto riferimento ai valori medi nazionali delle strutture di ricerca operanti nel settore della optoelettronica e fotonica applicandoli ai tre ambiti di intervento previsti all'avvio del POR dalla S3 regionale toscana). Se non dovessero intercorrere criticità impreviste, la probabilità di centrare il target al 2023 sarebbe alta.

Quanto, invece, all'indicatore "IC26 - Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca", mostra scostamenti notevolmente al di sotto dell'80% del valore atteso al 2023, con valori previsti e valori realizzati fermi al 16% del target finale. Se, dunque, dovesse essere confermato il quadro attuale, essendo l'Azione 1.5.1 sostanzialmente conclusa, la probabilità di centrare il target al 2023 sarebbe bassa. Tuttavia, si segnala che l'indicatore può essere considerato "accessorio" rispetto alla finalità della PI 1a) e dell'Azione 1.5.1, che puntano a sostenere la realizzazione di nuove infrastrutture di ricerca industriale e applicata e/o il completamento/potenziamento delle infrastrutture esistenti, incentivando forme di cooperazione/coordinamento tra organismi di ricerca, anche attraverso la loro messa in rete (infatti, l'Accordo di Partenariato Italia individua l'IC25 quale indicatore principale per la PI). Si ritiene quindi che la notevole distanza dei valori conseguiti rispetto al target finale non derivi da una criticità attuativa degli interventi della PI ma, piuttosto, da una sovrastima operata in fase ex ante in quanto

probabilmente non è stato adeguatamente valutato che l'indicatore non è strettamente pertinente alla tipologia di interventi sostenuti dall'Azione della PI (per la stima del target sono state prese a riferimento tipologie di interventi diverse dal sostegno alle infrastrutture di ricerca, considerando gli esiti medi derivanti da esperienze di cooperazione tra imprese ed istituti di ricerca inerenti il trasferimento tecnologico non finanziate dal FESR).

PI 1b) Promuovere gli investimenti delle imprese nell'innovazione e nella ricerca e sviluppare collegamenti e sinergie tra imprese, centri di R&S e istituti di istruzione superiore [...]

Indicatori di risultato

Gli **indicatori di risultato** selezionati per rappresentare il coinvolgimento delle imprese in attività di Ricerca e Sviluppo presentano, stando alle ultime rilevazioni disponibili per l'anno 2020 un andamento diversificato.

Tabella 15. PI 1b) Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

| Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Valore più recente antecedente al 2022 | Valore al 2022 | Tasso di realizzazione | | Scostamenti % su ultima quantificazione disponibile |
|--|-----------------|----------------|---------------------|-------------------------|--|----------------|------------------------|-----|---|
| | | | | a | b | c | b-a | c-a | |
| RA 111 Numero di Ricercatori in percentuale sul numero di addetti | % | 0,23 | 2011 | 0,33 | 0,66 (anno 2020) | nd | 0,33 | nd | 200% |
| RA112 Imprese che svolgono attività di R&S che hanno in corso collaborazioni per la loro attività di R&S e che svolgono R&S nella regione pur non avendo in tale regione la loro sede amministrativa in percentuale delle imprese che svolgono R&S | % | 41,86 | 2012 | 47,6 | 36,49 (anno 2020) | nd | -11,11 | nd | 77% |
| RA141 Imprese nate nell'anno t nei settori ad alta intensità di conoscenza in percentuale sul numero di imprese attive nell'anno t nei settori ad alta intensità di conoscenza. | 2013 | 6,99 (1) | 2013 | 7,37 ⁽¹⁾ | 7,52 (anno 2020) | nd | 0,15 | nd | na |
| RA161 Casi trattati in assistenza domiciliare integrata ⁽²⁾ | numero | 105.461 | 2013 | 147.000 | 147.000 (anno 2013) | nd | 0,00 | nd | na |

Note
(1) Il valore di base presente nel POR è stato successivamente rettificato dall'ISTAT in 7,43 (Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo)
(2) L'indicatore rientra nell'ambito di un dataset ISTAT facente parte delle serie interrotte

Legenda:

- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20%
- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023
- Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20%
- Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023
- Indicatori non valutabili

Fonte: ISTAT - Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (aggiornamento 20.07.2023)

L'indicatore "RA111 - Numero di Ricercatori in percentuale sul numero di addetti" fa registrare, per il periodo 2014/2019, anche con il contributo degli interventi attivati dall'Asse fornito a partire dal 2018, un'evoluzione costantemente positiva, che va oltre il raddoppio del valore obiettivo per il 2023. Nonostante il calo registrato nel 2020 allo 0,66%, potenzialmente riconducibile all'emergenza sanitaria da Covid-19, il valore non solo si pone ampiamente al di sopra del valore obiettivo ma si mostra anche superiore al livello medio registrato per l'insieme delle regioni italiane (0,57%) e delle regioni più sviluppate (0,62%).

Viceversa, per l'indicatore "RA 112 Imprese che svolgono attività di R&S che hanno in corso collaborazioni per la loro attività di R&S e che svolgono R&S nella regione pur non avendo in tale regione la loro sede amministrativa in percentuale delle imprese che svolgono R&S", a partire dai dati

rilevati nel 2018 e confermato dai dati del 2020, si registrare un trend in calo rispetto al picco rilevato nel 2017 che, se confermato potrebbe compromettere la possibilità di centrare il target finale.

L'indicatore "RA 1.4.1 Tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza", i dati ISTAT già nel 2019 avevano rettificato il valore base riportato formalmente nel POR per il 2013 dal 6,99% al 7,43%, rispetto al quale l'attuale valore obiettivo fissato dal Programma (7,37%) appare incoerente in quanto in riduzione rispetto all'effettivo valore base. Pertanto, anche in questo caso si suggerisce di verificare la possibilità di riformulare i valori obiettivo. Per tale indicatore, le quantificazioni aggiornate al 2020 fanno rilevare una forte riduzione rispetto al 2019 (dall'8,25 % al 7,52%) ma, in ogni caso, l'indicatore si mantiene al di sopra del valore obiettivo al 2023, seppur al di sotto tanto dei valori evidenziati dall'insieme delle regioni italiane più sviluppate (8,1%) quanto dell'Italia nel suo insieme (8,5%).

Infine, l'indicatore ai "RA161 Casi trattati in assistenza domiciliare integrata", rilevato nell'ambito del nuovo OS/RA "1.6 Promuovere gli investimenti necessari per il rafforzamento della capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari" e introdotto con la seconda modifica del POR del 2020 quale misura di contenimento degli effetti derivanti dalla crisi sanitaria, rientra nell'ambito di un dataset ISTAT facente parte delle serie interrotte. Poiché non sono disponibili dati ulteriori rispetto a quelli presi a riferimento nel POR come "valore di base" al 2013, si suggerisce di verificare la possibilità di utilizzare un indicatore alternativo con quantificazioni disponibili.

Indicatori di output

L'analisi dell'avanzamento degli **indicatori di output** della PI 1b) alla fine del 2022 continua a mostrare un andamento piuttosto diversificato in termini di scostamento rispetto ai valori obiettivo al 2023 ed ancora in divenire ai fini della valutazione della probabilità di centrare i target attesi alla chiusura del Programma.

Tabella 16. PI 1b) Indicatori di output in relazione al raggiungimento del target (% di realizzazione)

| Indicatore | UdM | Valore Obiettivo (2023) | Valore Previsto 31.12.2022 | Valore Realizzato 31.12.2022 | % Realizzazione | | Probabilità di centrare il target |
|--|---------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------------|
| | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| IC 1 Numero di imprese che ricevono un sostegno | imprese | 3.840 | 2.169 | 2.168 | 56% | 56% | BASSA |
| IC 2 Numero di imprese che ricevono sovvenzioni | imprese | 3.776 | 2.150 | 2.150 | 57% | 57% | BASSA |
| IC 3 Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni | imprese | 64 | 27 | 25 | 42% | 39% | BASSA |
| IC 5 Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno | imprese | 64 | 59 | 58 | 92% | 91% | MEDIA |
| IC 26 Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca | imprese | 722 | 903 | 859 | 125% | 119% | ALTA |
| IC 27 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione | euro | 588.047.625 | 525.274.143 | 368.056.021 | 89% | 63% | MEDIA |
| IC 28 Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato | imprese | 1.415 | 1.352 | 1.352 | 96% | 96% | ALTA |
| IC 29 Numero di imprese sostenute beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa | imprese | 1.572 | 1.584 | 1.584 | 101% | 101% | ALTA |
| IS Numero di imprese che hanno introdotto innovazione di processo e organizzative | imprese | 2.368 | 1.832 | 1.832 | 77% | 77% | BASSA |
| IC 24 Numero di nuovi ricercatori nelle entità sostenute | ETP | 950 | 942 | 738 | 99% | 78% | BASSA |

| Indicatore | UdM | Valore Obiettivo (2023) | Valore Previsto 31.12.2022 | Valore Realizzato 31.12.2022 | % Realizzazione | | Probabilità di centrare il target |
|--|-------------------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------------|
| | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| IC 8 Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno | ETP | 2.911 | 3.011 | 2.886 | 103% | 99% | MEDIA |
| CV40 Numero di Imprese che ricevono un sostegno in risposta al COVID-19 | imprese | 411 | 275 | 275 | 67% | 67% | BASSA |
| CV41 Numero di Imprese che ricevono sovvenzioni in risposta al COVID-19 | imprese | 411 | 275 | 275 | 67% | 67% | BASSA |
| CV4b Valore apparecchiature IT e software / licenze finanziate per COVID-19 (CP totale) - Valore apparecchiature IT sanità correlate COVID-19 | euro | 9.000.000 | — | — | 0% | 0% | BASSA |
| CV6 Dispositivi di protezione individuale (DPI) (Comprese maschere usa e getta, protezioni per gli occhi, tute, ecc.) | numero | 2.400.000 | 2.400.000 | 3.695.774 | 100% | 154% | ALTA |
| CV10 Test per diagnosticare e testare il COVID-19 (Incluso test anticorpale) | N. possibili test | 240.000 | — | — | 0% | 0% | BASSA |
| Legenda: | | | | | | | |
|  Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% | | | | | | | |
|  Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 | | | | | | | |
|  Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20% | | | | | | | |
|  Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 | | | | | | | |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionale al 31.12.2022

La PI 1b) è attuata da 13 Azioni/Sub-azioni che, a loro volta alimentano un set di 16 indicatori di output. Si sottolinea che i giudizi relativi agli scostamenti tra i valori previsti/realizzati al 2022 e alla probabilità di raggiungimento dei target al 2023 sono espressi sulla base dei target vigenti al 31.12.2022 e del quadro di avanzamento finanziario e procedurale delle Azioni coinvolte. Tali giudizi, dunque, potrebbero anche variare sensibilmente sia in caso di modifiche dei target che potrebbero essere introdotte entro la fine del 2023, sia di rimodulazioni dei piani finanziari con l'eventuale finanziamento di nuovi interventi sia di inserimento di nuovi interventi in overbooking.

Gli indicatori “IC1 Numero di imprese che ricevono un sostegno” e “IC2 Numero di imprese che ricevono sovvenzioni”, che rilevano la consistenza delle imprese sostenute con le risorse delle Azioni 1.1.2, 1.1.3, 1.1.5, 1.4.1 della PI 1b, si discostano notevolmente, nei valori previsti e realizzati forniti dai beneficiari al 31.12.2022, dalla soglia dell'80% del target atteso al 2023. In merito a tali scostamenti, si ritiene che i valori obiettivo sono stati probabilmente sovrastimati in fase ex ante: a parere del valutatore, infatti, appare plausibile che, nella stima dei valori obiettivo, non si sia tenuto conto, da una parte della necessità di evitare i “conteggi multipli” delle imprese e, dall'altra, della realizzazione di alcuni progetti finanziati dalla PI in partenariato tra imprese e Organismi di Ricerca con questi ultimi che, però, non concorrono alla quantificazione di tali indicatori. La probabilità di centrare il target nel 2023 si configura bassa, sulla base delle seguenti considerazioni: (i) le Azioni che valorizzano gli indicatori hanno assegnato la quasi totalità delle risorse disponibili (1.1.3, 1.4.1) ed in alcuni casi operano in overbooking (1.1.2, 1.1.5), di conseguenza nella situazione attuale non vi sono margini per un eventuale incremento dei valori previsti/realizzati; (ii) la maggior parte delle Azioni (1.1.2, 1.1.5a1, 1.1.5a2, 1.4.1b) che valorizzano gli indicatori non raggiungono il target fissato per il 2023 già nel calcolo dei valori degli indicatori a livello di Azione in cui, come noto, vengono conteggiate tutte le imprese⁵²; (iii) molte Azioni che valorizzano l'indicatore nel 2023 subiranno una leggera de-programmazione delle risorse del Piano finanziario (1.1.2, 1.1.3, 1.1.5a1, 1.4.1) per revoche e/o economie in fase di

⁵² A livello di Azione non si applica l'eliminazione del conteggio multiplo delle imprese che, invece, secondo il metodo indicato dalla UE, a seconda dei casi, deve essere applicato a livello di Priorità di Investimento.

rilevazione⁵³; (iv) queste criticità potrebbero essere aggravate dall'elevato tasso di mortalità registrato dalla PI alla fine del 2022, pari a quasi l'11% degli interventi inizialmente finanziati (non considerando gli interventi attuati all'interno degli SF, il tasso medio di mortalità dell'Asse è del 5%), che costituisce un rischio ai fini del pieno conseguimento dell'obiettivo finale e conferma l'importanza di proseguire nell'attività di sorveglianza costante di tale fenomeno.

L'indicatore IC3, che rileva le imprese sostenute dalle Sub-azioni 1.4.1a e 1.4.1b nell'ambito degli Strumenti finanziari, mostra un avanzamento tanto nei valori previsti quanto in quelli realizzati molto al di sotto della soglia dell'80% del valore obiettivo al 2023; tale scostamento, come già rilevato nei precedenti Rapporti di valutazione, è riconducibile, in parte ad un target sovrastimato, in quanto ingloba gli interventi della Sub-azione 1.4.1a2 che invece si attuano sotto forma di sovvenzione. Allo stato attuale, la probabilità di centrare il target appare bassa in quanto: (i) il bando relativo allo Strumento finanziario è stato sospeso a partire dall'inizio del 2020 e l'unica Sub-azione 1.4.1.a1 che valorizza l'indicatore è stata deprogrammata; (ii) la Sub-azione (141b) che avrebbe dovuto attuare interventi a sostegno della creazione e consolidamento di start-up innovative attraverso la partecipazione al capitale di rischio non è stata attivata ma viene ancora conteggiata nel valore del target al 2023; (iii) gli interventi che concorrono al popolamento dell'indicatore evidenziano un elevato tasso di mortalità (38% circa), che costituisce anche la motivazione alla base della scelta di introdurre nel Programma il sostegno alle imprese attraverso la forma della sovvenzione.

Un andamento migliore, anche se leggermente al di sotto del target sia per i valori previsti sia realizzati si riscontra per l'indicatore *"IC 5 Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno"*. Per tale indicatore valgono le stesse considerazioni già riportate per l'*"IC 3 Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni"* in merito allo stato di avanzamento delle azioni, ma la probabilità di centrare il valore target, in relazione agli scostamenti minimi registrati nel 2022, è media: solo un incremento del tasso di mortalità potrebbe compromettere il raggiungimento del target e condurre a valori realizzati a fine Programma che si discostano negativamente dal valore obiettivo in misura maggiore del 20% rispetto a quanto previsto ex ante.

L'indicatore *"IC 26 Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca"*, collegato alle Azioni 1.1.4 e 1.1.5, presenta uno scostamento positivo dei valori previsti e realizzati superiore al valore obiettivo 2023 fissato dal Programma; in assenza di incidenti di percorso, la probabilità di centrare il target alla chiusura del POR è molto alta.

Gli indicatori *"IC 27 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione"* e *"IC 28 Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato"* mostrano un avanzamento tanto nei valori previsti quanto in quelli realizzati leggermente al di sotto del valore obiettivo al 2023. Anche questi due indicatori fanno parte del set selezionato per valorizzare le Azioni 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4 (per il solo IC 27), 1.1.5 e per le quali si richiamano le considerazioni già riportate per gli indicatori IC 1 e IC 2.

Per il primo (IC27) la probabilità di raggiungere il target è media; mentre per l'indicatore IC 28 è ritenuta ALTA in quanto condizionata oltreché dall'avanzamento delle Azioni della PI, ormai consolidato a meno dell'impatto del già citato fenomeno della mortalità dei progetti (le Azioni 1.1.2 e 1.1.5 presentano un tasso di revoche importante, pari rispettivamente al 13,6% e all'8,5%), anche da aspetti metodologici di calcolo degli indicatori, relativi al conteggio multiplo delle imprese. Nel caso specifico, attualmente è stato eliminato il conteggio multiplo delle imprese nella quantificazione dell'indicatore, mentre secondo le indicazioni UE non è necessario; quindi, se si adottasse la modalità di quantificazione proposta dell'UE, il valore realizzato sarebbe pari a 1.811 imprese a fronte di un valore previsto dai

⁵³ Informazioni integrative fornite dall'AdG in data 03/08/2023.

beneficiari di 1.880 e, conseguentemente, la probabilità di centrare il target potrebbe essere considerata alta.

Identiche considerazioni valgono anche per gli indicatori “*IC 29 Numero di imprese sostenute beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa*” e “*IS Numero di imprese che hanno introdotto innovazione di processo e organizzative*”.

Infine, mentre per l'indicatore *IC 8 Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno* la probabilità di raggiungere il target è media in considerazione dell'impatto del già citato fenomeno della mortalità dei progetti, per l'indicatore *IC 24 Numero di nuovi ricercatori nelle entità sostenute* è valutata bassa sia in ragione dello stato di attuazione delle Azioni che alimentano l'indicatore ormai praticamente assestato sia del citato fenomeno di mortalità che infine in ragione della prevista leggera deprogrammazione delle risorse di alcune Azioni che valorizzano l'indicatore.

Passando alle azioni mirate a contrastare gli effetti della Pandemia di Covid-19, gli indicatori “*CV40 Numero di Imprese che ricevono un sostegno in risposta al COVID-19*” e “*CV41 Numero di Imprese che ricevono sovvenzioni in risposta al COVID-19*” presentano un forte scostamento dei valori previsti/realizzati al 2022 rispetto ai valori target per il 2023; la probabilità di centrare il target è bassa innanzitutto perché le risorse disponibili sono già state assegnate, ma anche per i rischi connessi ad un tasso di mortalità significativo (13,6%) evidenziato dall'Azione 1.1.2 che valorizza l'indicatore. Riguardo al target fisico al 2023 esso è risultato sovrastimato probabilmente per due motivi: i) include il sostegno multiplo delle imprese; ii) assume come ipotesi base un costo ammissibile dei progetti da sostenere e conseguente contributo pubblico (mediamente circa 24 mila euro) più basso di quello risultante dai progetti finanziati (quasi 43 mila euro).

L'indicatore “*CV6 Dispositivi di protezione individuale (DPI) (Comprese maschere usa e getta, protezioni per gli occhi, tute, ecc.)*” presenta valori realizzati dagli interventi finanziati superiori ai valori previsti (154%) e, ferme restando le risorse finanziarie inizialmente previste (10 Meuro), la probabilità di centrare il target è ovviamente molto alta; a parere del Valutatore ciò può dipendere dalle stime sul costo dei DPI effettuate in fase di riprogrammazione del POR nel 2020 in pieno corso della pandemia, quando tali costi erano mediamente più elevati, mentre i beneficiari hanno potuto acquistare i DPI ad un costo inferiore a quello ipotizzato, consentendo di superare ampiamente il valore obiettivo programmato.

Infine, due indicatori “*CV4b (Valore delle apparecchiature IT e dei software/licenze finanziate in risposta al Covid-19 (costo pubblico totale) - Valore delle apparecchiature IT in ambito sanità correlate al Covid-19*” e “*CV10 Test per diagnosticare e testare il Covid-19 (Incluso test anticorpale)*”, alla fine del 2022 non presentano alcun avanzamento in quanto non sono stati attivati interventi di questa tipologia, con i valori di tali indicatori azzerati nell'ambito del DAR.

6.3 Asse 2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impegno e la qualità delle medesime

Il set di **indicatori di risultato** presenta, in molti casi, valori ancora non aggiornati e che non consentono di rilevare le dinamiche del contesto regionale che potrebbero essere influenzate dalle azioni del Programma; i pochi indicatori per i quali si dispone di valori più aggiornati evidenziano una buona propensione dei cittadini e delle imprese alla digitalizzazione ancora contrapposta, però, ad una strutturale lentezza dell'offerta di servizi digitali da parte della PA.

Il set di **indicatori di output** è caratterizzato da valori previsionali che raggiungono — e talvolta superano ampiamente — i relativi target obiettivo al 2023; anche se si registrano ancora scostamenti significativi tra i valori previsti e quelli realizzati, la probabilità di centrare i target appare alta.

PI 2a) Estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale

Indicatori di risultato

La maggior parte degli **indicatori di risultato** che misurano gli effetti delle politiche di diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità non sono aggiornati e non consentono di esprimere un giudizio sulle performance regionali e del Programma. L'unico indicatore che presenta grandezze più attuali mostra valori molto superiori a quelli attesi.

Tabella 17. PI 2a) Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

| Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Valore più recente antecedente al 2022 | Valore al 2022 | Tasso di realizzazione | | scostamenti % su ultima quantificazione disponibile |
|---|-----------------|----------------|---------------------|-------------------------|--|----------------|------------------------|------------|---|
| | | | | <i>a</i> | <i>b</i> | <i>c</i> | <i>b-a</i> | <i>c-a</i> | |
| RA 211 Popolazione coperta con banda ultra larga ad almeno 30 Mbps in percentuale sulla popolazione residente (con dettaglio sulle aree rurali) | % | 4,56 | 2013 | 100 | 27,5 (anno 2015) | nd | -72,50 | nd | 28% |
| RA 212 Popolazione coperta con banda ultra larga a 100 Mbps in percentuale sulla popolazione residente (con dettaglio sulle aree rurali) | % | 0 | 2013 | 50 | 5 (anno 2015) | nd | -45,00 | nd | 10% |
| RA 213 Numero di abbonamenti in banda ultra larga in percentuale sulla popolazione residente | % | 0,151 | 2013 | 17,76 | 26,784 (anno 2021) | 28,515 | 9,02 | 10,76 | 161% |

Legenda:

- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20%
- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023
- Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20%
- Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023

Fonte: ISTAT - Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (aggiornamento 20.07.2023)

Come già rilevato nelle precedenti versioni del RAV, due indicatori di risultato — “RA 211 Popolazione coperta con banda ultra larga ad almeno 30 Mbps in percentuale sulla popolazione residente (con dettaglio sulle aree rurali)” e “RA 212 Popolazione coperta con banda ultra larga a 100 Mbps in percentuale sulla popolazione residente (con dettaglio sulle aree rurali)” — presentano quantificazioni riferite ad annualità nelle quali l'attuazione degli interventi dell'Asse non era ancora maturata e che, dunque, non consentono di apprezzare le dinamiche del contesto regionale ed il contributo del POR FESR agli esiti delle politiche attivate a favore della diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità.

L'indicatore "RA213 (Numero di abbonamenti in banda ultra larga in percentuale sulla popolazione residente)", per il quale si dispone di un aggiornamento delle quantificazioni al 2022, invece presenta valori già superiori al valore target al 2023, confermando un grosso passo avanti nel trend positivo già registrato nelle annualità precedenti. Il presupposto affinché tale indicatore possa considerarsi positivamente valorizzato anche dai due interventi attivati dal POR sulla BUL è non solo che siano state realizzate le infrastrutture finanziate con le risorse del Programma, ma che poi siano stati commercializzati e attivati i relativi servizi: la commercializzazione da parte del Concessionario (che, si ricorda, esula dalla tipologia di investimenti finanziati dal POR ma rientra comunque tra gli impegni assunti dal Concessionario) viene aperta prima del completamento del cablaggio della città per consentire subito di attivare il servizio ai primi edifici cablati⁵⁴ e Open Fiber⁵⁵, operatore aggiudicatario della concessione della costruzione, manutenzione e gestione della rete BUL finanziata con il GP, pur non essendo responsabile dell'attivazione dei servizi, ha il compito di scegliere e indicare gli operatori ai quali si dovranno rivolgere gli utenti (cittadini, imprese) per la loro attivazione; invece, per gli interventi realizzati sulla base del modello diretto gestito da Infratel Italia Spa, per il quale tutti i lavori sono ultimati, l'infrastruttura passiva è disponibile per gli operatori, ed è attualmente in corso l'attività di rilegamento del cliente a fronte della richiesta di attivazione del servizio. Ne consegue che nella lettura del risultato evidenziato dall'indicatore si può ritenere che la performance espressa sia anche derivante in parte dagli interventi finanziati con il POR FESR 2014-2020.

Indicatori di output

Il quadro di avanzamento fisico presentato dalla PI 2a) alla fine del 2022, come per l'intero Asse 2, evidenzia per tutti gli **indicatori di output** valori previsionali forniti dai beneficiari degli interventi ammessi a finanziamento che attestano la centratura dei relativi target obiettivo al 2023 alla conclusione di tutti gli interventi con in diversi casi valori ampiamente superiori all'obiettivo finale.

Tabella 18. PI 2a) Indicatori di output in relazione al raggiungimento del target (% di realizzazione)

| Indicatore | UdM | Valore Obiettivo (2023) | Valore Previsto 31.12.2022 | Valore Realizzato 31.12.2022 | % Realizzazione | | Probabilità di centrare il target |
|---|-----------------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------------|
| | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| IC 10 Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30 mega | unità abitative | 136.080 | 192.125 | 107.267 | 141% | 79% | n.a. |
| IS Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 100 mega | unità abitative | 71.250 | 71.250 | 90.817 | 100% | 127% | n.a. |
| Superficie coperta (CUP) | mq | 422.140.956 | 596.000.000 | 125.430.000 | 141% | 30% | MEDIA |
| Estensione dell'intervento in lunghezza (CUP) | km | 4.958 | 7.000 | 3.705 | 141% | 75% | MEDIA |
| IS Numero di imprese aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30 mega | imprese | 23.613 | 33.338 | 107.267 | 141% | 454% | n.a. |
| IS Numero di imprese aggiuntive con accesso alla banda ultra-larga di almeno 100 Mbps | imprese | 16.312 | 16.312 | 90.817 | 100% | 557% | n.a. |

⁵⁴ <https://openfiber.it/open-fiber>.

⁵⁵ Per dettagli ed approfondimenti si rimanda al Rapporto di valutazione tematica "A.2. Analisi degli effetti degli interventi relativi alla riduzione del divario digitale realizzati nell'ambito dell'Asse 2 del Programma" 2019 - ECOTER -RESCO.

| Indicatore | UdM | Valore Obiettivo (2023) | Valore Previsto 31.12.2022 | Valore Realizzato 31.12.2022 | % Realizzazione | | Probabilità di centrare il target |
|---|-------------------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------------|
| | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| Unità immobiliari aggiuntive coperte dalla banda larga ad almeno 30mbps | Unità immobiliari | 159.693 | 225.463 | 107.267 | 141% | 67% | ALTA |

Legenda:

| | |
|--|--|
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |
| | Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |
| | Indicatori non valutabili |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionale al 31.12.2022

In particolare, riguardo agli scostamenti di oltre il 20% superiori al target atteso evidenziati dai valori previsionali forniti dai beneficiari dell’Azione 2.1.1 della PI, va considerato che per i 5 indicatori che raggiungono il 141% del valore obiettivo si tratta di quantificazioni corrispondenti ai target previsti dai precedenti piani tecnici per la realizzazione degli interventi che non sono stati aggiornati nell’ambito del monitoraggio. Considerando invece i nuovi target assunti con l’ultima modifica apportata al POR e recepiti anche dal DAR, i valori previsti si attestano in tutti i casi su quantificazioni che si può ritenere che alla chiusura del Programma non dovrebbero presentare scostamenti superiori al 20% del target atteso.

Relativamente, invece, ai valori realizzati dagli interventi finanziati, per i 4 indicatori di output della PI, le quantificazioni fornite dal sistema di monitoraggio e riportate nella RAA sono cumulative (imprese + unità abitative) e dunque, al momento, non è possibile fare valutazioni attendibili ed esprimere giudizi sicuri in vista della chiusura del Programma.

I 3 restanti indicatori della PI — Superficie coperta (CUP), Estensione dell’intervento in lunghezza (CUP), Unità immobiliari aggiuntive coperte dalla banda larga ad almeno 30mbps — mostrano valori realizzati alla fine del 2022 dagli interventi finanziati ancora piuttosto distanti dai valori obiettivo, con scostamenti di oltre il 20% inferiori al target finale. Questo è dovuto alle diverse difficoltà incontrate nella fase attuativa ed ai ritardi accumulati, in particolare dal GP BUL, connessi anche alle chiusure dovute alla pandemia ed alle successive difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, testimoniate dallo stesso indice di efficienza realizzativa degli interventi della PI, con il 56% circa di pagamenti ammessi rispetto al costo totale ammissibile delle operazioni selezionate ad un anno dalla fine del periodo di ammissibilità della spesa del Programma.

Occorre dunque proseguire nell’attività di sorveglianza operativa assidua degli interventi finora assicurata, anche se il RdA⁵⁶ ritiene che per l’indicatore di performance “Unità immobiliari aggiuntive coperte dalla banda larga ad almeno 30mbps”, approdato al 67% di avanzamento alla fine del 2022 e che svolge una importante funzione di traino per altri indicatori di output della PI, sarà raggiunto il valore obiettivo al 2023 entro la chiusura del Programma. Ciò in quanto è in fase di implementazione un nuovo piano tecnico con rimodulazioni che riguardano i territori su cui intervengono i progetti della PI, che prevedono uno spostamento degli interventi dei Comuni che si trovano in maggiore ritardo dall’Asse 2 del POR FESR ad altri programmi dei fondi FEASR o FSC.

⁵⁶ Scheda raccolta informazioni per la redazione della RAA 2022.

PI 2b) Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC2.3. Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete

Indicatori di risultato

Gli **indicatori di risultato** che rilevano la diffusione dei servizi digitali e l'intensità del loro utilizzo da parte dei cittadini non sono sufficientemente aggiornati per poter esprimere un giudizio sul contributo del Programma all'evoluzione del contesto regionale che, tuttavia, presenta buone performance, prossime o già superiori ai valori obiettivo fissati per il 2023.

Tabella 19. PI 2b) Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

| Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Valore più recente antecedente al 2022 | Valore al 2022 | Tasso di realizzazione | | scostamenti % - su ultima quantificazione disponibile |
|---|-----------------|----------------|---------------------|-------------------------|--|----------------|------------------------|-------|---|
| | | | | a | b | c | b-a | c-a | |
| RA231 Persone di 6 anni o più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi in percentuale sulla popolazione della stessa classe di età | % | 60,9 | 2015 | 65,0 | 79,1 (anno 2021) | 78,4 | 14,11 | 13,36 | 121% |
| RA232 Percentuale di Comuni che forniscono punti di accesso wi-fi gratuiti sul proprio territorio | % | 68,8 | 2015 | 73,0 | 60,2 (anno 2018) | nd | -12,80 | nd | 82% |
| RA233 Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per esprimere opinioni su temi sociali e politici attraverso siti web (es. blog, social network, ecc.) sul totale delle persone di 6 anni e più che hanno usato internet negli ultimi 3 mesi | % | 17,6 | 2017 | 19,5 | 27,2 (anno 2021) | 26,0 | 7,70 | 6,50 | 133% |

Legenda:

- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20%
- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023
- Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20%
- Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023

Fonte: ISTAT - Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (aggiornamento 20.07.2023)

Gli interventi della PI 2b) sono stati ammessi a finanziamento nel 2020 e, dunque, non hanno potuto influenzare le dinamiche regionali rilevate dagli aggiornamenti disponibili per gli indicatori di riferimento.

Indicatori di output

Il quadro di avanzamento fisico presentato dalla PI 2b) alla fine del 2022 evidenzia, per i 3 **indicatori di output** adottati, tanto valori previsti quanto valori realizzati forniti dai beneficiari degli interventi finanziati che confermano il conseguimento dei valori obiettivo al 2023 da parte dei 7 progetti ormai conclusi, con scostamenti dei valori per 2 indicatori superiori di oltre il 20% dal target finale.

Tabella 20. PI 2b) Indicatori di output in relazione al raggiungimento del target (% di realizzazione)

| Indicatore | UdM | Valore Obiettivo (2023) | Valore Previsto 31.12.2022 | Valore Realizzato 31.12.2022 | % realizzazione | | Probabilità di centrare il target |
|--|--------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|---------|-----------------------------------|
| | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| IS Numero di applicazioni fruibili da imprese, cittadini, operatori a seguito della digitalizzazione dei processi | Numero | 200 | 13.852 | 20.832 | 6.926% | 10.416% | ALTA |
| CV42 Acquisto di beni e attrezzature finalizzati al superamento del divario digitale nell'accesso all'istruzione e alla formazione professionale | Numero | 100 | 2.007 | 1.728 | 2.007% | 1.728% | ALTA |

| Indicatore | UdM | Valore Obiettivo (2023) | Valore Previsto 31.12.2022 | Valore Realizzato 31.12.2022 | % realizzazione | | Probabilità di centrare il target |
|--|------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------------|
| | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| CV4c Valore degli investimenti COVID19 nel campo dell'educazione | Euro | 3.700.000 | 3.700.000 | 3.739.618 | 100% | 101% | ALTA |

Legenda:

| | |
|---|---|
| ■ | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| ■ | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |
| ■ | Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20%. |
| ■ | Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionale al 31.12.2022

L'importante scostamento dei valori realizzati rispetto ai valori obiettivo deriva principalmente dal fatto che l'Azione di riferimento (2.3.1) è stata riprogrammata ed avviata in occasione della modifica del POR nel 2020, con l'introduzione di interventi di contrasto della pandemia da Covid19 come i "Laboratori formativi aperti" che rappresentavano una novità nel panorama delle tipologie di intervento cofinanziate dal FESR e, dunque, date le caratteristiche innovative dell'intervento e la mancanza di dati storici utili alla definizione puntuale del valore target, il valore obiettivo è stato molto probabilmente sottostimato. Ad accrescere le realizzazioni prodotte inoltre ha contribuito, anche se in misura assolutamente meno rilevante, una piccola quota di risorse apportate dai beneficiari (quasi 40 mila euro) aggiuntiva al budget del Programma (circa 3,7 Meuro).

PI 2c) Rafforzando le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture e l'e-health

Indicatori di risultato

Gli **indicatori di risultato** che rilevano la diffusione dei servizi digitali della PA e l'intensità del loro utilizzo da parte delle imprese non sono sufficientemente aggiornati per poter esprimere un giudizio sul contributo del Programma all'evoluzione del contesto regionale che, se da un lato presenta buone performance da parte delle imprese, che sembrano propense alla digitalizzazione dei servizi della PA (il pertinente indicatore ha già ampiamente superato, nella rilevazione del 2021, il valore obiettivo fissato per il 2023), dall'altro continua a far registrare una strutturale lentezza della PA nell'erogazione di servizi pienamente interattivi.

Tabella 21. PI 2c) Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

| Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Valore più recente antecedente al 2022 | Valore al 2022 | Tasso di realizzazione | | scostamenti % - su ultima quantificazione disponibile |
|---|-----------------|----------------|---------------------|-------------------------|--|----------------|------------------------|-------|---|
| | | | | a | b | c | b-a | c-a | |
| RA221 Percentuale di Comuni con servizi pienamente interattivi (avvio e conclusione per via telematica dell'intero iter relativo al servizio richiesto) | % | 44,8 | 2015 | 77 | 57,3 (anno 2018) | nd | -19,70 | nd | 74% |
| RA222 Percentuale di imprese di almeno 10 addetti che hanno avuto rapporti online con la PA rispetto al numero totale di imprese con 10 addetti | % | 68,2 | 2017 | 70 | 87,5 (anno 2021) | 96,4 | 17,50 | 26,40 | 138% |

Legenda:

| | |
|---|--|
| ■ | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| ■ | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |
| ■ | Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| ■ | Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |

Fonte: ISTAT - Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (aggiornamento 20.07.2023)

Come già segnalato per la PI 2b), anche per la PI 2c) gli interventi sono stati ammessi a finanziamento nelle annualità più recenti (in tal caso nel corso del 2019) e, dunque, non hanno potuto influenzare le dinamiche regionali rilevate dagli aggiornamenti disponibili per gli indicatori di riferimento.

Indicatori di output

Il quadro di avanzamento fisico presentato dalla PI 2c) alla fine del 2022 evidenzia, per i 3 **indicatori di output** adottati, sia valori previsti che valori realizzati forniti dai beneficiari dei 5 interventi ammessi a finanziamento, e ormai conclusi, che confermano il conseguimento dei valori obiettivo al 2023, con scostamenti dei valori per tutti gli indicatori superiori di oltre il 20% dal target finale.

Tabella 22. PI 2c) Indicatori di output in relazione al raggiungimento del target (% di realizzazione)

| Indicatore | UdM | Valore Obiettivo (2023) | Valore Previsto 31.12.2022 | Valore Realizzato 31.12.2022 | % realizzazione | | Probabilità di centrare il target |
|--|--------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------------|
| | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| IS Numero addizionale di Comuni con servizi pienamente interattivi | Numero | 44 | 86 | 156 | 195% | 355% | ALTA |
| IS Nuovi servizi di smart cities | Numero | 1 | 5 | 5 | 500% | 500% | ALTA |
| IS Data set pubblicati sul portale OpenData | Numero | 656 | 2.700 | 4.327 | 412% | 660% | ALTA |

Legenda:

- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20%
- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023
- Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20%
- Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionale al 31.12.2022

Gli interventi finanziati nell'ambito della PI per la digitalizzazione della PA dall'Azione 2.2.1 hanno consentito a 156 Comuni di pervenire alla piena interattività dei servizi offerti a fronte di un target atteso dell'indicatore "IS Numero addizionale di Comuni con servizi pienamente interattivi" di 44 Comuni. Se, da un lato, appare evidente che il target atteso è stato sottostimato, dall'altro lato, dall'analisi dei dati di dettaglio relativi agli interventi realizzati si rileva che, in fase di attuazione, sono state realizzate performance molto più positive del previsto come, ad esempio, nel caso di un intervento di adeguamento tecnologico del portale del sistema di autenticazione, autorizzazione per l'accesso ai servizi on-line che inizialmente prevedeva di intervenire su 28 Comuni mentre, alla sua conclusione, ha interessato ben 98 Comuni.

Nell'ambito degli interventi finanziati a supporto dei servizi di e-Government e soluzioni integrate per smart cities e open data dell'Azione 2.2.2, invece, la realizzazione di un numero di "IS Nuovi servizi di smart cities" pari a 5 volte il target finale atteso è riconducibile al fatto che l'unico progetto finanziato (valore obiettivo) ha realizzato 5 diversi servizi di e-Government.

Un andamento simile si rileva per l'indicatore "IS Data set pubblicati sul portale OpenData", con oltre 4,3 mila data set effettivamente pubblicati sul portale OpenData Toscana, in misura quasi 7 volte superiore al valore atteso a fine 2023, per effetto non solo del valore obiettivo sottostimato nel POR ma anche di una migliore performance attuativa del progetto finanziato dall'Azione 2.2.2 che, in fase di approvazione, prevedeva di pubblicare 2,7 mila data set, quantità decisamente inferiore a quella poi effettivamente realizzata.

6.4 Asse 3 - Promuovere la competitività delle PMI

L'Asse 3 presenta un quadro di avanzamento gli **indicatori di risultato** per i quali sono disponibili nella quasi totalità dei casi valori aggiornati al 2020 o al 2021 e, che dunque, restituiscono il trend negativo registrato durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e degli effetti che le restrizioni e la crisi economica hanno causato al sistema delle imprese. Tuttavia, l'Asse 3 del Programma ha sicuramente contribuito attivamente alla ripresa di questo sistema, avendo adottato specifici provvedimenti e misure esplicitamente rivolte al sostegno delle attività produttive.

L'avanzamento degli **indicatori di output**, anche in relazione alla complessità e alla numerosità degli interventi finanziati, è molto variegato ma ha il pregio di presentare valori previsti e realizzati quasi sempre allineati. La probabilità di centrare il target è alta per la maggior parte degli indicatori, ferme restando alcune criticità connesse al fenomeno della mortalità dei progetti che potrebbe condizionare anche le performance degli specifici indicatori che ne sono alimentati.

PI 3a) Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee [...]

Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato della PI 3a) inquadrano il contributo del Programma nel più ampio ventaglio di politiche regionali finalizzate a sostenere la nascita ed il consolidamento delle MPMI connessi al processo di scoperta imprenditoriale della S3 regionale. Entrambi gli indicatori presentano valori molto distanti dal valore obiettivo.

Tabella 23. PI 3a) Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

| Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Valore più recente antecedente al 2022 | Valore al 2022 | Tasso di realizzazione % | | scostamenti % - su ultima quantificazione disponibile |
|---|-----------------|----------------|---------------------|-------------------------|--|----------------|--------------------------|-------|---|
| | | | | a | b | c | b-a | c-a | |
| RA351 Imprese nate nell'anno t nei settori manifatturiero e servizi sul numero di imprese attive nell'anno t negli stessi settori | % | 5,70 | 2013 | 7,4 | 4,09 (anno 2021) | 4,08 | -3,31 | -3,32 | 55% |
| RA352 Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in percentuale su addetti totali | % | 2,46 | 2013 | 3,2 | 2,14 (anno 2020) | nd | -1,06 | nd | 67% |

Legenda:

| | |
|--|--|
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |
| | Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |

Fonte: RA351: Nostre elaborazioni su dati al 31.12.2022 Infocamere-Movimprese; RA352: ISTAT - Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (aggiornamento 20.07.2023)

L'indicatore RA351 *Imprese nate nell'anno t nei settori manifatturiero e servizi sul numero di imprese attive nell'anno t negli stessi settori*, che misura il tasso di natalità delle imprese, ha fatto registrare un crollo nel 2020 causato dalla grave crisi economica e sociale generata dalla pandemia da Covid-19, seguito da una ripresa nel 2021, in cui il tasso di natalità è risalito dal 3,73% di fine 2020 al 4,09%⁵⁷, ed

⁵⁷ Il recente Rapporto N. 9 - L'economia della Toscana di Banca d'Italia (giugno 2022) evidenzia che "La pandemia ha inciso in modo eterogeneo sulla demografia di impresa, favorendo una ricomposizione del tessuto imprenditoriale verso comparti caratterizzati da una maggiore intensità digitale, emersa come fattore di resilienza durante la crisi sanitaria. In Toscana questo fenomeno, seppur presente, è stato meno marcato che nel complesso del Paese. [...]. Tra il 2010 e il 2019 il tasso di natalità medio delle prime è stato di quasi 2 punti percentuali

un ulteriore abbassamento al 4,08% a fine 2022, mantenendosi ancora distante dal target fissato al 2023 (7,4%). Si tratta di un risultato a livello regionale a cui si può ritenere che abbiano contribuito senz'altro, per gli aspetti di ripresa registrati alla fine del 2020, anche gli interventi sostenuti dal POR FESR nell'ambito dell'Azione 3.5.1 a supporto della creazione di imprese nei settori manifatturiero, commercio, turismo, cultura, terziario, e quindi anche nei settori rilevati dall'indicatore di contesto. Se si guarda infatti al Fondo per microcredito per la creazione di impresa finanziato dalla PI 3a) nel solo biennio 2021-2022 sono state concesse agevolazioni a 621 imprese per quasi 14 Meuro; di queste 621 imprese ben 613 hanno presentato domanda in tale biennio, a testimoniare una certa ripresa a seguito dell'emergenza sanitaria. D'altronde va ricordato che proprio per supportare la ripresa, all'inizio del 2021 era stato riaperto il bando per sostenere l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, attraverso la concessione di microcredito.

Anche i valori dell'indicatore *RA352 Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in percentuale su addetti totali*, che rileva l'occupazione nelle nuove imprese, presenta, nel 2021, un valore pari al 2,46% in calo rispetto al 2018 (2,35%), e che, pur essendosi riallineato al valore base (2,46%), è comunque ancora lontano dal valore obiettivo al 2023 (3,2%).

Indicatori di output

Il quadro di avanzamento fisico presentato dagli **indicatori di output** della PI 3a) alla fine del 2022 evidenzia valori previsti relativi alle imprese ammesse ai benefici dei fondi implementati dagli Strumenti finanziari (SF) attivati nell'ambito dell'Azione 3.5.1 molto positivi che, ove confermati in fase di realizzazione, si mostrano in grado di raggiungere e, per diversi indicatori, di superare anche ampiamente i valori obiettivo al 2023.

In quest'ultimo caso, il riferimento è ai 3 indicatori che conteggiano le imprese sostenute con le risorse della PI (IC1, IC3, IC5) per i quali sia i valori previsti che i valori realizzati superano oltre la soglia del 20% i target finali da raggiungere. Si tratta di un risultato molto positivo dovuto anche alla metodologia adottata per la quantificazione in itinere dell'indicatore, che prende in considerazione non solo le imprese attualmente sostenute dagli Strumenti finanziari, ma anche le imprese alle quali è stato revocato il finanziamento ma che, prima della revoca, avevano beneficiato almeno di una erogazione delle risorse dello SF. In vista della chiusura del Programma per questi indicatori la probabilità di centrare il target finale è certamente elevata poiché, anche dovendo adeguare le modalità di quantificazione dei valori realizzati che, al netto delle revoche, risulterebbero più ridimensionati (1.701 imprese alla fine del 2022, pari al 91% dell'attuale valore obiettivo), i valori realizzati raggiungono il 106% del nuovo valore obiettivo che è stato aggiornato nella versione del DAR approvata a gennaio 2023 dalla Giunta regionale (1.608 imprese).

Tabella 24. PI 3a) Indicatori di output in relazione al raggiungimento del target (% di realizzazione)

| Indicatore | UdM | Valore Obiettivo (2023) | Valore Previsto 31.12.2022 | Valore Realizzato 31.12.2022 | % realizzazione | | Probabilità di centrare il target |
|---|---------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------------|
| | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| IC 1 Numero di imprese che ricevono un sostegno | imprese | 1.870 | 2.550 | 2.409 | 136% | 129% | ALTA |
| IC 3 numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni | imprese | 1.870 | 2.550 | 2.409 | 136% | 129% | ALTA |

superiore a quello delle seconde; l'analoga differenza per il tasso di mortalità è stata di quasi un punto. Ne è derivata una natalità netta sistematicamente più alta nei settori a maggiore intensità digitale e una ricomposizione del tessuto imprenditoriale verso questi comparti, che ha lievemente accelerato con lo scoppio della pandemia, portando la quota di tali imprese al 14,5 per cento nel 2021. Nel 2020 le iscrizioni tra le società a più elevato grado di digitalizzazione sono calate meno che negli altri comparti. Nei primi nove mesi del 2021, mentre le iscrizioni delle imprese dei settori più digitali hanno superato quelle del corrispondente periodo del 2019 (1,5 per cento), per le altre il livello si è confermato ancora inferiore (-6,5)%.

| Indicatore | UdM | Valore Obiettivo (2023) | Valore Previsto 31.12.2022 | Valore Realizzato 31.12.2022 | % realizzazione | | Probabilità di centrare il target |
|---|---------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------------|
| | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| IC 5 Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno | imprese | 1.870 | 2.550 | 2.409 | 136% | 129% | ALTA |
| IC 7 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni) | euro | 23.000.000 | 23.000.000 | 16.224.644 | 100% | 71% | MEDIA |
| IC 8 Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno | ETP | 2.944 | 2.944 | 2.037 | 100% | 69% | MEDIA |

Legenda:

| | |
|--|--|
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |
| | Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionale al 31.12.2022

Stante le previsioni ampiamente positive, tuttavia, non va trascurato che gli interventi della PI alla fine del 2022 scontano un tasso di mortalità molto alto, pari quasi al 40% delle imprese inizialmente sostenute dai fondi attivati dagli SF che sono state successivamente revocate e/o hanno rinunciato al finanziamento, con una crescita quasi del 10% rispetto ai valori della fine del 2021 (30,9%), e che le principali criticità dei fattori di contesto economico e sociale in cui operano le imprese non sembrano del tutto risolti, appare assolutamente necessario mantenere livelli di sorveglianza operativa sempre elevati al fine di trarre il valore obiettivo di fine periodo.

Guardando, invece, agli altri due indicatori della PI (IC7, IC8), riguardanti gli investimenti privati attivati e la crescita dei livelli occupazionali, dai valori realizzati alla fine del 2022 emerge ancora una distanza superiore al 20% per il raggiungimento dei valori obiettivo. Premettendo che la performance positiva dei valori previsti per i due indicatori, non derivando da previsioni dirette dei beneficiari sostenuti dai Fondi, non agevola molto nell'esercizio di valutazione delle probabilità di conseguimento dei target finali, va considerato che nel 2023 si prevede una importante riduzione del budget dello SF della PI di circa 6,5 Meuro (circa 3,5 Meuro con la modifica del DAR di gennaio 2023 e altri 3 Meuro in occasione dell'ultima modifica del Programma) e ciò comporta, in entrambi i casi, una riduzione del valore obiettivo. Temporaneamente, in attesa della riprogrammazione finale, con la modifica dei valori obiettivo del DAR effettuata a gennaio 2023, per l'indicatore IC7 i valori realizzati (16,2 Meuro) sono già più vicini al raggiungimento del target (19,8 Meuro) ed anche per l'indicatore IC8 la distanza dal traguardo finale (circa 2.531 ETP) risulta più contenuta. Anche per questi ultimi due indicatori di output valgono le precedenti considerazioni svolte sui rischi connessi all'elevato tasso di mortalità evidenziato dall'Azione 3.5.1 della PI.

PI 3b) Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, particolare per l'internazionalizzazione

Indicatori di risultato

Per l'ambito di intervento volto al consolidamento, alla modernizzazione e alla diversificazione dei sistemi produttivi territoriali al fine di accrescere la domanda lungo tutto la filiera economica e dei servizi connessa al turismo (OS/RA 3.3) e di incrementare la produttività di tale settore, che costituisce una componente essenziale del sistema di MPMI nell'economia regionale, gli effetti sono rilevati nel POR attraverso gli investimenti privati in percentuale sul PIL (indicatore RA331). Ci troviamo all'interno della PI 3b) *Sviluppando e realizzando nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione*, i valori al 2020, pari al 15,57% di investimenti privati sul PIL, sono crescita rispetto al 2019, anno in cui si è registrato un calo significativo (14,96%, pari a -0,7% rispetto al 2018), e si riallineano alle precedenti rilevazioni, pur rimanendo ancora distanti dal valore obiettivo.

Tabella 25. PI 3b) Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

| Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Valore più recente antecedente al 2022 | Valore al 2022 | Tasso di realizzazione % | | scostamenti % - su ultima quantificazione disponibile |
|---|-----------------|----------------------|---------------------|-------------------------|--|----------------|--------------------------|-------|---|
| | | | | a | b | c | b-a | c-a | |
| RA331 Investimenti privati in percentuale sul PIL (valori concatenati) | % | 14,66 | 2013 | 17,23 | 15,57 (anno 2020) | nd | -1,66 | nd | 90% |
| RA341 Export totale + Import di beni intermedi del comparto manifatturiero in percentuale sul PIL (Valore in euro correnti) | % | 38,96 ⁽¹⁾ | 2012 | 44,5 | (anno 2019) | nd | -2,25 | nd | na |
| RA342 Addetti alle unità locali delle imprese italiane a controllo estero in percentuale su addetti totali | % | 5,27 | 2011 | 11,6 | (anno 2019) | nd | -4,88 | nd | 58% |
| RA343 Quota presenze estere sul totale delle presenze turistiche | % | 52,3 | 2012 | 55 | (anno 2021) | 51 | -18,74 | -4,00 | 93% |

Note:
(1) Il valore di base presente nel POR è stato successivamente rettificato dall'ISTAT in 37,86

Legenda:

| | |
|---|--|
| ■ | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| ■ | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |
| ■ | Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| ■ | Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |

Fonte: ISTAT - Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (aggiornamento 20.07.2023); ISTAT Movimenti dei clienti per paese di origine - Dataset: Esercizi ricettivi aggiornamento 27/06/2023

Con riferimento all'OS/RA 3.4 volto ad incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi, per gli indicatori *RA341 Export totale + Import di beni intermedi del comparto manifatturiero in percentuale sul PIL (Valore in euro correnti)* e *RA342 Addetti alle unità locali delle imprese italiane a controllo estero in percentuale su addetti totali* sono disponibili quantificazioni anteriori al 2020 che non consentono, dunque, di rilevare l'evoluzione delle dinamiche regionale a seguito della grave crisi conseguente all'evento pandemico. I valori disponibili pur essendo prossimi ai rispettivi valori obiettivo, non consentono di esprimere un giudizio sull'effettiva possibilità di centrare il target.

Un consuntivo sulla situazione dell'export regionale a fine 2022 è rilevabile dagli aggiornamenti pubblicati da IRPET⁵⁸, che evidenziano, anche per il 2022 la dinamica molto positiva già registrata nel 2021, anno in cui si era già registrata una significativa ripresa dalla forte crisi del 2020 e, in particolare, come *“in un anno che si è aperto nel segno dell'incertezza, per via dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e per il forte rialzo dei prezzi dei prodotti energetici, le esportazioni della Toscana hanno comunque fatto registrare una dinamica molto positiva (+8,4%). Risultato superiore alla media italiana e a quello delle principali regioni esportatrici. Alla base del risultato sono stati ancora una volta i prodotti farmaceutici, le cui vendite estere sono cresciute del 42%, a prezzi costanti, rispetto al 2021. Le produzioni in maggior sofferenza sono state quelle sulle quali il rialzo dei prezzi dei prodotti energetici ha pesato di più, cresciute del 5%, contro il 9% delle altre produzioni. A soffrire in particolare sono state le produzioni chimiche e della metallurgia di base, le cui esportazioni a prezzi costanti sono arretrate rispetto al 2021. Le esportazioni di macchinari hanno invece patito la forte esposizione alla domanda russa. In particolare, le macchine per impieghi generali, che hanno fatto registrare un calo del 15,5%”*.

⁵⁸ IRPET, Note congiunturali 17/2023 | Maggio Le esportazioni della Toscana. Consuntivo 2022

Per l'indicatore che misura l'internazionalizzazione dell'offerta turistica toscana (RA343) che, fino al 2019, si attestava su livelli (53.58%) prossimi al valore obiettivo (55%), come prevedibile nel 2020 ha fatto registrare valori dimezzati (27,56%), a causa tanto dei provvedimenti restrittivi adottati per far fronte all'emergenza Covid-19 quanto dei conseguenti comportamenti indotti nelle imprese e nei consumatori. Dal 2021 si è assistito, invece, ad un'inversione di tendenza, con una ripresa nel valore dell'indicatore (36,3%) che alla fine del 2022 fa registrare valori ancora in crescita (51%) e molto vicini al valore obiettivo.

Indicatori di output

Il quadro di avanzamento fisico presentato dalla PI alla fine del 2022 evidenzia, per la maggior parte degli **indicatori di output**, tanto valori previsti quanto realizzati che attestano il raggiungimento e/o il superamento – in diversi casi anche ampio – dei target al 2023. Esclusivamente per i due indicatori che misurano le performance energetiche delle imprese sostenute (IC1, IC2) tanto i valori previsti forniti dai beneficiari quanto quelli realizzati sono ancora distanti dal valore obiettivo di fine periodo.

Tabella 26. PI 3b) Indicatori di output in relazione al raggiungimento del target (% di realizzazione)

| Indicatore | UdM | Valore Obiettivo (2023) | Valore Previsto 31.12.2022 | Valore Realizzato 31.12.2022 | % realizzazione | | Probabilità di centrare il target |
|---|---------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------------|
| | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| IC 1 Numero di imprese che ricevono un sostegno | imprese | 1.785 | 1.529 | 1.529 | 86% | 86% | BASSA |
| IC 2 numero di imprese che ricevono sovvenzioni | imprese | 1.161 | 869 | 869 | 75% | 75% | BASSA |
| IC 4 Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario | imprese | 624 | 660 | 660 | 106% | 106% | ALTA |
| IC 6 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni) | euro | 26.088.221 | 54.841.529 | 46.628.476 | 210% | 179% | ALTA |
| IC 8 Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno | ETP | 297 | 637 | 403 | 214% | 136% | ALTA |
| IS Numero imprese sostenute (coinvolte) dai progetti in termini di impatto | imprese | 200 | 1.252 | 1.162 | 626% | 581% | ALTA |

Legenda:

| | |
|--|--|
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |
| | Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionale al 31.12.2022

Riguardo agli scostamenti dei 3 indicatori che, alla data di riferimento della valutazione, superano di oltre il 20% il valore obiettivo, le motivazioni si possono sintetizzare come segue:

- per "IC 6 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese – sovvenzioni" le maggiori realizzazioni tanto nei valori previsti (210%) quanto in quelli realizzati (179%) sono dovute a un insieme di fattori: (i) una revisione del target atteso (da 61 a 26 Meuro circa) effettuata nella prima "riprogrammazione Covid" del 2020 che si è rivelata molto prudente; (ii) un livello medio di investimenti privati delle imprese finanziate risultato più elevato rispetto a quello stimato in fase ex-ante. Infatti, nelle stime effettuate si è ipotizzato un investimento privato, inclusa anche la quota non ammissibile ai contributi pubblici, corrispondente in media a poco meno di 23 mila euro, a fronte di un effettivo investimento privato ammissibile medio (che dunque potrebbe essere ancora maggiore ove si includesse anche la quota non ammissibile) di quasi 40 mila euro; (iii) alle maggiori risorse finanziarie assegnate all'Azione 3.4.2 (+10,4 Meuro, di cui quasi 6 in overbooking) che valorizza l'indicatore della PI rispetto a quelle allocate nella fase di stima ex ante del valore obiettivo, che hanno consentito quindi di effettuare maggiori investimenti;

- per l'indicatore “IC 8 Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno” anch'esso valorizzato esclusivamente dall'Azione 3.4.2, si riscontra una sovrastima del costo unitario per occupato nella revisione del DAR del 2020 che, assumendo un costo unitario per occupato di quasi 120 mila euro di risorse del contributo pubblico, ha determinato un valore target molto contenuto (297) rispetto a quanto previsto invece dagli interventi ammessi a finanziamento (637) che presentano un costo medio unitario per occupato in termini di contributo pubblico (circa 72 mila euro) molto più vicino a quello che era presente nelle stime ex ante della prima versione del POR (circa 60 mila euro);
- per l'indicatore “IS Numero imprese sostenute (coinvolte) dai progetti in termini di impatto”, gli scostamenti sono attribuibili sia ad una sottostima in fase ex ante del valore obiettivo finale (il budget dell'Azione 3.3.2 che valorizza l'indicatore ha subito solo una modesta riduzione), sia al mutato scenario in cui, a partire dal 2020 si sono realizzati gli interventi finanziati dall'Azione che dapprima, a causa della pandemia ha comportato la soppressione di molti eventi e manifestazioni di settore programmati inizialmente; successivamente, invece, negli ultimi due anni sono state realizzate “attività promozionali e di comunicazione straordinarie volte a rafforzare la valorizzazione della destinazione prevalentemente verso il mercato interno sulla base di analisi e studi di settore sulle tendenze della domanda e le sue motivazioni di viaggio alla luce dei nuovi scenari”, al fine di accompagnare e promuovere la ripartenza dei flussi turistici.

L'indicatore “IC 2 numero di imprese che ricevono sovvenzioni”, invece, fa rilevare tanto nei valori previsti quanto in quelli realizzati forniti dai beneficiari una certa distanza dal valore obiettivo della PI, dovuta sostanzialmente all'adozione del metodo del conteggio multiplo⁵⁹ per la quantificazione dell'indicatore. Più in dettaglio:

- l'indicatore è valorizzato esclusivamente dagli interventi dell'Azione 3.4.2 che, come noto, include nelle stime ex ante anche il sostegno multiplo e dunque il valore previsto risulta sovrastimato. Infatti, considerando per la PI e l'Azione anche il sostegno multiplo, con 1.514 imprese raggiungono ampiamente il target atteso (1.161 imprese); mentre, conteggiando le sole imprese uniche (869) raggiungono il 75% del target previsto;
- considerando che l'Azione 3.4.2 ha già assegnato tutte le risorse programmate ed opera già in overbooking, il raggiungimento del target atteso in termini di “imprese uniche” da parte della PI non appare probabile.

In questo contesto, inoltre, non sono da trascurare i rischi connessi al tasso di mortalità evidenziato dagli interventi dell'Azione 3.4.2 che alla fine del 2022 corrisponde al 13,7% di imprese revocate delle quali oltre la metà a seguito della rinuncia da parte del beneficiario dei finanziamenti del Programma.

PI 3c) Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi

Indicatori di risultato

Il contesto regionale in cui opera la *PI 3c) Sostenendo la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi* è rappresentato dall'indicatore *RA311 Tasso di innovazione del sistema produttivo*, per il quale sono disponibili i dati dell'ultima rilevazione triennale avvenuta nel 2020, anno caratterizzato dall'esplosione della pandemia da Covid-19 e che, dunque, fanno registrare un calo rispetto ai valori del 2018.

⁵⁹ Nella fase di programmazione 2014-2020 sono stati introdotti tali indicatori che prevedono l'eliminazione dal conteggio per PI e Asse del sostegno multiplo e dunque non si disponeva di dati storici in tal senso.

L'indagine statistica⁶⁰ alla base dell'aggiornamento dell'indicatore mette in luce come la crisi associata all'emergenza sanitaria abbia sospeso o contratto pesantemente la propensione a innovare delle imprese ed in particolare le più piccole; essa inoltre evidenzia che "l'industria si conferma il settore più dinamico [...] ma anche il più colpito dal calo degli investimenti in innovazione [...] soprattutto tra le piccole imprese".

Ciononostante, anche nel 2020 i valori dell'indicatore si posizionano comunque al di sopra del valore obiettivo fissato per il 2023.

Tabella 27. PI 3c) Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

| Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Valore più recente antecedente al 2022 | Valore al 2022 | Tasso di realizzazione % | | scostamenti % su ultima quantificazione disponibile |
|--|-----------------|----------------|---------------------|-------------------------|--|----------------|--------------------------|-----|---|
| | | | | a | b | c | b-a | c-a | |
| Imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo) nel triennio di riferimento in percentuale sul totale delle imprese con almeno 10 addetti | % | 36,5 | 2012 | 36,6 | 38,88 | nd | 2,28 | nd | 106% |
| Legenda: | | | | | | | | | |
| Indicatore che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% | | | | | | | | | |
| Indicatore che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 | | | | | | | | | |
| Indicatore che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20% | | | | | | | | | |
| Indicatore che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 | | | | | | | | | |

Fonte: ISTAT - Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (aggiornamento 20.07.2023)

L'indicatore consente di esprimere il contributo del Programma, in quanto, nel 2020, maturavano le realizzazioni conseguite dagli interventi del POR che, almeno in parte, hanno potuto influenzare la variazione del dato regionale.

Indicatori di output

L'analisi dello stato di avanzamento degli **indicatori di output** della PI 3c) alla fine del 2022⁶¹ evidenzia per la maggioranza degli indicatori selezionati (IC1 CV40, CV41), valori previsti e realizzati del tutto positivi che mostrano di raggiungere e superare ampiamente di oltre il 20% i valori obiettivo al 2023.

Tabella 28. PI 3c) Indicatori di output in relazione al raggiungimento del target (% di realizzazione)

| Indicatore | UdM | Valore Obiettivo (2023) | Valore Previsto 31.12.2022 | Valore Realizzato 31.12.2022 | % realizzazione | | Probabilità di centrare il target |
|---|---------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------------|
| | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| IC 1 Numero di imprese che ricevono un sostegno | imprese | 5.030 | 8.897 | 8.897 | 177% | 177% | ALTA |
| IC 3 numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni | imprese | 130 | 113 | 113 | 87% | 87% | MEDIA |
| IC 7 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni) | euro | 104.031.720 | 9.000.000 | 6.180.759 | 9% | 6% | MEDIA |

⁶⁰ ISTAT, *L'innovazione nelle imprese*, anni 2018-2020.

⁶¹ Questionario semi-strutturato rivolto ai Responsabili di Azione/Responsabili di Gestione. Rapporto di valutazione annuale connesso alla sorveglianza - Anno 2023. ECOTER srl / RESCO scarl. Luglio 2023.

| | | | | | | | |
|---|---------|-------|-------|-------|------|------|------|
| CV40 Numero di Imprese che ricevono un sostegno in risposta al COVID-19 | imprese | 4.900 | 8.811 | 8.811 | 180% | 180% | ALTA |
| CV41 Numero di Imprese che ricevono sovvenzioni in risposta al COVID-19 | imprese | 4.900 | 8.811 | 8.811 | 180% | 180% | ALTA |

Legenda:

| | |
|---|--|
|  | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
|  | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |
|  | Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
|  | Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionale al 31.12.2022

In particolare, per gli indicatori CV40 “Numero di Imprese che ricevono un sostegno in risposta al COVID-19” e CV41 “Numero di Imprese che ricevono sovvenzioni in risposta al COVID-19” che sono alimentati esclusivamente dalle due Sub-azioni introdotte nel 2020 nel Programma per sostenere nuovi interventi direttamente volti a dare una risposta agli effetti della pandemia, gli scostamenti superiori alla soglia che richiede una spiegazione plausibile in sede di relazione finale del POR sono dovuti: (i) ad una sottostima ex ante del target, in quanto gli interventi effettivamente realizzati nell’ambito degli “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell’emergenza epidemiologica COVID-19” della Sub-azione 3.1.1a3 utilizzano un contributo pubblico medio di circa 12,4 mila euro a fronte di una previsione ex ante di circa 26 mila euro, con un numero di imprese sostenute molto più elevato del previsto. A questo proposito va segnalata l’incidenza degli interventi sostenuti sotto forma di “ristori” che abbassa notevolmente il contributo pubblico medio accrescendo il numero di imprese sostenute (gli interventi per “ristori” utilizzano un contributo pubblico medio di circa 2,3 mila euro, a fronte degli interventi per investimenti di circa 61 mila euro). I risultati largamente superiori al previsto degli interventi di tale Azione compensano anche il minor contributo apportato alla fine del 2022 rispetto ai target previsti da parte degli interventi a “Sostegno alle cooperative di comunità di cui all’art. 11 bis Lr 73/20” della Sub-azione 3.1.1a4 che hanno solo in parte assegnato le risorse programmate; (ii) gli interventi attivati dalla PI sotto forma di sovvenzione nel complesso operano con una quota di risorse del contributo pubblico in overbooking rispetto a quella prevista dal piano finanziario del POR/DAR sulla base della quale sono state effettuate le previsioni ex-ante.

Anche per l’indicatore IC1 “Numero di imprese che ricevono un sostegno”, valorizzato da tutti gli interventi finanziati con le risorse della PI, per quanto riguarda gli scostamenti evidenziati — con 8.897 imprese uniche finanziate a fronte di un target finale di 5.030 imprese — valgono le considerazioni appena svolte per gli indicatori CV40, CV41 relative alla sottostima iniziale del valore obiettivo che ha riguardato gli interventi inerenti agli “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell’emergenza epidemiologica COVID-19” della Sub-azione 3.1.1a3. Si ritiene che per l’indicatore IC1 sia molto alta la probabilità di raggiungere il target finale, in virtù dell’ampio distacco tra il valore realizzato e quello previsto alla fine del 2022, pur in presenza di un tasso di mortalità molto elevato (27,6%) per le Sub-azioni 311a1 e 311a2 che operano attraverso Strumenti finanziari che, tuttavia, non dovrebbe creare troppo allarme in quanto il contributo maggiore alla quantificazione dell’indicatore proviene dalle Sub-azioni 311a3 e 311a4 che operano attraverso sovvenzioni e finanziano interventi anche con risorse in overbooking.

Spostando l’attenzione sull’unico indicatore (IC7) della PI che mostra un avanzamento molto lontano dal valore atteso al 2023, va considerato che ciò dipende esclusivamente da un errore di trascrizione nel testo del POR delle quantificazioni del valore target in occasione della revisione effettuata per l’introduzione delle misure di contrasto alla pandemia nel 2020 che l’AdG ha provveduto a correggere nella nuova versione del DAR di gennaio 2023 e che dovrà quindi essere recepito nella prevista modifica finale del Programma. Infatti, mentre l’indicatore IC7 misura esclusivamente investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese “non sovvenzioni”, attualmente nel valore target al 2023

del POR (104.031.720 euro) sono erroneamente inclusi anche gli investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese collegati alle due Sub-azioni 3.1.1.a3 e 3.1.1.a4 che operano attraverso “sovvenzioni” e che invece vengono misurati dall’IC6 “Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)” inserito appunto nel DAR di gennaio 2023.

Prendendo a riferimento l’indicatore IC7 corretto introdotto nel DAR a gennaio 2023, a parere del Valutatore, sulla base dei valori realizzati alla fine del 2022 le probabilità di raggiungere i nuovi valori obiettivo al 2023 di 6,2 Meuro non è indiscutibilmente alta, innanzitutto perché il DAR modificato include una riduzione delle risorse programmate dalle due Sub-azioni 3.1.1.a1 e 3.1.1.a2 che intervengono attraverso Strumenti finanziari di circa 1,5 Meuro e valorizzano l’indicatore, mentre non va trascurata l’evoluzione del fenomeno delle revoche dei progetti inizialmente finanziati nell’ambito di tali Sub-azioni che mostrano un tasso di mortalità del 27,6% alla fine del 2022.

Una valutazione analoga si può esprimere per l’indicatore IC 3 “Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni” che alla fine del 2022 raggiunge l’87% del valore obiettivo attuale. Anche in questo caso, le probabilità di raggiungere i nuovi valori obiettivo fissati nel DAR modificato a gennaio 2023 (113 imprese, corrispondenti al valore realizzato al 31.12.2022) non sono alte senza nessuna incertezza, per le stesse considerazioni appena svolte con riferimento all’indicatore IC7.

PI 3d) Sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione

Indicatori di risultato

L’indicatore di risultato RA362 *Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL*, riguardante la PI 3d) “Sostenendo la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione” introdotta nel POR in occasione della prima modifica del 2020 ed avviata soltanto nel corso del 2022, non rileva ovviamente alcun contributo del POR che ne possa aver influenzato l’andamento.

Tabella 29. PI 3d) Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

| Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Valore più recente antecedente al 2022 | Valore al 2022 | Tasso di realizzazione % | | scostamenti % su ultima quantificazione disponibile | |
|--|-----------------|----------------------|---------------------|-------------------------|--|----------------|--------------------------|-------|---|----|
| | | | | a | b | c | b-a | c-a | | |
| RA362 Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL | % | 55,92 ⁽¹⁾ | 2017 | 55,92 | 44,47 | nd | - | 11,45 | nd | na |
| (anno 2020) | | | | | | | | | | |
| Note: | | | | | | | | | | |
| (1) Il valore di base presente nel POR è stato successivamente rettificato da ISTAT in 55,49 | | | | | | | | | | |
| Legenda: | | | | | | | | | | |
| Indicatore che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% | | | | | | | | | | |
| Indicatore che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 | | | | | | | | | | |
| Indicatore che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20% | | | | | | | | | | |
| Indicatore che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 | | | | | | | | | | |
| Indicatore non valutabili | | | | | | | | | | |

Fonte: ISTAT - Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (aggiornamento 20.07.2023)

Indicatori di output

Il quadro di avanzamento fisico presentato dalla PI 3d) alla fine del 2022 mostra valori previsti e realizzati degli **indicatori di output** forniti dai beneficiari degli interventi finanziati ancora molto contenuti ed in alcuni casi nulli, considerato che la PI è stata introdotta in occasione della prima modifica

del POR del 2020, ed è stata attivata nel corso del 2022 per la parte relativa alle “Sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96” della Sub-azione 3.6.1c).

Tabella 30. PI 3d) Indicatori di output in relazione al raggiungimento del target (% di realizzazione)

| Indicatore | UdM | Valore Obiettivo (2023) | Valore Previsto 31.12.2022 | Valore Realizzato 31.12.2022 | % realizzazione | | Probabilità di centrare il target |
|---|---------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------------|
| | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| IC 1 Numero di imprese che ricevono un sostegno | imprese | 7.331 | 592 | 592 | 8% | 8% | NV |
| IC 2 numero di imprese che ricevono sovvenzioni | imprese | 1.500 | 592 | 592 | 39% | 39% | MEDIA/ ALTA |
| IC 3 numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni | imprese | 5.831 | - | - | 0% | 0% | NV |

Legenda:

- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20%
- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023
- Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20%
- Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionale al 31.12.2022

Alla fine del 2022, le 631 imprese sostenute nell’ambito degli interventi attivati hanno consentito di contribuire alla iniziale valorizzazione dei due indicatori di output pertinenti (IC1, IC2). Per l’indicatore IC3 “Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni” è necessario attendere l’attivazione degli Strumenti finanziari da parte della Sub-azioni 3.6.1a) prevista nel corso del 2023.

In vista della chiusura del POR, si può avanzare l’ipotesi che l’indicatore “IC 2 numero di imprese che ricevono sovvenzioni” quantificato esclusivamente dalla Sub-azione 3.6.1c), che a fine 2022 presenta un avanzamento di quasi il 40% grazie alle 631 imprese finanziate corrispondenti a 592 imprese singole, possa avvicinarsi al target atteso. Ciò in quanto alla fine del 2022 è stato utilizzato il 35% delle risorse disponibili (vale a dire che è stato erogato il voucher a copertura della garanzia per le imprese finanziate) e dalle informazioni disponibili alla fine di luglio 2023 risulta essere stato assegnato e impegnato il 95% delle risorse disponibili della Sub-azione (4 Meuro).

Per gli altri due indicatori non si dispone di informazioni.

6.5 Asse 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori

Diverse cause esogene al Programma che, a partire dal 2020, hanno generato shock produttivi, rincari e oscillazioni nei consumi, rendono complessa la lettura dell'andamento del set di **indicatori di risultato** selezionati per descrivere il contributo dell'Asse 4 alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera. Le finalità dell'Asse sono tuttavia molto chiare e consentono di esprimere un giudizio qualitativo positivo sulle potenzialità di mitigazione del cambiamento climatico che le diverse azioni messe in campo possono esprimere, anche in relazione al trend molto positivo fatto registrare dal set di **indicatori di output**, caratterizzato da valori previsti e realizzati che, nella maggior parte dei casi centrano o superano ampiamente, già nel 2022, i target finali.

PI 4b) Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese

Indicatori di risultato

Gli **indicatori di risultato** selezionati per la **PI 4b)**, che promuove l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese, restituiscono il quadro delle performance regionale rispetto ai principali obiettivi di decarbonizzazione fissati, alla data di elaborazione del POR FESR 2014-2020, dalla Strategia Europa 2020 e aggiornati, nel corso di attuazione del Programma, dall'accordo di Parigi e dagli obiettivi dell'Agenda 2030 e del Green Deal europeo.

L'indicatore “*RA421 Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria misurati in GWh per cento milioni di euro di Valore aggiunto dell'industria (valori concatenati - anno di riferimento 2010)*”, che misura le performance energetiche dell'industria, fa registrare un andamento stabile tra il 2014 e il 2019, con una media di 33,4 GWh, un picco di intensità di consumi nel 2020, con 37,9 GWh, ed un calo nel 2021, con 35,8 GWh. L'indicatore “*RA422 Consumi di energia elettrica delle imprese del terziario servizi vendibili misurati in GWh sul Valore aggiunto delle imprese del terziario (esclusa la PA) (valori concatenati; anno di riferimento 2010)*” mostra un andamento stabile tra il 2014 e il 2017, con una media di 9,6 GWh, un picco nel 2018 pari a 10,7 GWh, ed una decrescita consistente sino al 2021, anno nel quale si porta a 8,9 GWh, avvicinandosi al valore obiettivo fissato dal Programma per il 2023⁶².

Un quadro realistico delle performance energetiche delle imprese potrebbe essere restituito solo affiancando la lettura dell'andamento di questi indicatori con quella di indicatori relativi ai consumi assoluti di energia da fonte fossile e rinnovabile e di progressivo incremento delle energie rinnovabili sulla copertura di consumi: se la produzione da FER (incluso l'idroelettrico) fosse interessata da una crescita rilevante, l'intensità di consumi di energia elettrica nell'industria e nell'impresa non dovrebbe destare preoccupazioni in termini di conseguenti emissioni di CO₂, in quanto potrebbe e dovrebbe essere il segno di una progressiva sostituzione dei consumi da fonte fossile. Tuttavia “*la modesta contrazione della domanda di elettricità registrata nel 2022 è la risultante di un anno “a due velocità”, con variazioni tendenziali positive nella prima parte dell'anno e negative a partire dal mese di agosto, conseguenza di una serie di fattori concomitanti: le misure di contenimento dei consumi elettrici attuate [...] dalle imprese su indicazione del Governo, il caro prezzi che ha caratterizzato i mercati dell'energia e le temperature piuttosto miti registrate nei mesi autunnali e invernali. Dal lato della produzione, la contrazione della generazione idroelettrica (-37,7%), imputabile al lungo periodo di siccità, è stata parzialmente compensata dall'aumento della generazione termoelettrica (+6,1%) e in particolare*

⁶² Per l'analisi del trend regionale dei due indicatori sono stati utilizzati i dati ISTAT pubblicati nel 2023: ISTAT, *Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo*, 20 luglio 2023 (<https://www.istat.it/it/archivio/16777>).

dall'incremento di quella a carbone a seguito delle azioni messe in atto dal Governo per fronteggiare la crisi gas⁶³.

Non a caso, gli indicatori che rilevano le emissioni in atmosfera conseguenti ai consumi energetici (CO₂, NO_x, PM₁₀), anche se con valori fermi al 2017, sono ancora distanti dai rispettivi valori obiettivo, sebbene facciano rilevare una decrescita costante.

Tabella 31. PI 4b) Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

| Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Valore più recente antecedente al 2022 | Valore al 2022 | Tasso di realizzazione % | | scostamenti % - su ultima quantificazione disponibile |
|---|-----------------|----------------|---------------------|-------------------------|--|----------------|--------------------------|-----|---|
| | | | | a | b | c | b-a | c-a | |
| RA421 Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria misurati in GWh sul Valore aggiunto delle imprese dell'industria (valori concatenati; anno di riferimento 2005) | GWh | 43,87 | 2012 | 43,01 | 35,76 (anno 2021) | nd | na | nd | na |
| RA422 Consumi di energia elettrica delle imprese del terziario servizi vendibili misurati in GWh sul Valore aggiunto delle imprese del terziario (esclusa la PA) (valori concatenati; anno di riferimento 2005) | GWh | 10,83 | 2011 | 8,36 | 8,91 (anno 2020) | nd | na | nd | na |
| RA423 Emissioni di NO _x del settore industria | t eq. | 11.531 | 2010 | 5.648 | 9.721,61 (anno 2017) | nd | 4.073,61 | nd | 58% |
| RA424 Emissioni di CO ₂ del settore industria | t eq. | 13.367.575 | 2010 | 4.000.000 | 7.431.607,80 (anno 2017) | nd | 3.431.607,80 | nd | 54% |
| RA425 Emissioni di PM ₁₀ del settore industria | t eq. | 2.318 | 2010 | 1.409 | 1.563,74 (anno 2017) | nd | 154,74 | nd | 90% |

Legenda:

| | |
|---|---|
| ■ | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| ■ | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |
| ■ | Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| ■ | Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |
| ■ | Indicatori per i quali gli aggiornamenti disponibili sono forniti da ISTAT sulla base di una modalità di calcolo differente da quella del valore obiettivo e dunque non confrontabili |

Fonte: ISTAT - Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (aggiornamento 20.07.2023); per gli indicatori con fonte IRSE: RAA 2022 POR FESR Regione Toscana.

Ancorché lo stato di attuazione degli interventi a favore dell'efficientamento energetico delle imprese risulti il più maturo nell'ambito dell'Asse alla fine del 2022, è ragionevole ipotizzare che esso non abbia potuto impattare in modo significativo sul trend rilevato dai relativi indicatori, sia per la portata ridotta dell'intervento privato sia in relazione al fatto che l'aggiornamento della maggior parte degli indicatori selezionati è fermo al 2017.

Indicatori di output

L'analisi dell'avanzamento fisico presentato dalla PI 4b) dell'Asse 4 alla fine del 2022 evidenzia per l'insieme degli **indicatori di output** la capacità di raggiungere i target finali al 2023 con valori previsti e realizzati forniti dai beneficiari dei progetti finanziati nettamente superiori al valore obiettivo.

Per l'indicatore "IC 3 numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni" non si riscontrano quantificazioni in quanto esso afferisce alla modalità di attuazione mediante Strumenti finanziari che la Regione ha deciso di non attivare nell'ambito di questa PI.

⁶³ Fonte: TERNA spa (<https://www.terna.it/it/media/comunicati-stampa/dettaglio/consumi-elettrici-2022>).

Tabella 32. PI 4b) Indicatori di output in relazione al raggiungimento del target (% di realizzazione)

| Indicatore | UdM | Valore Obiettivo (2023) | Valore Previsto 31.12.2022 | Valore Realizzato 31.12.2022 | % realizzazione | | Probabilità di centrare il target |
|---|---------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------------|
| | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| IC1 Numero d'impresе che ricevono un sostegno | numero | 172 | 237 | 237 | 138% | 138% | ALTA |
| IC 2 numero di imprese che ricevono sovvenzioni | numero | 172 | 237 | 237 | 138% | 138% | ALTA |
| IS Diminuzione del consumo annuale di energia primaria delle attività produttive | tep | 3.187 | 5.289 | 4.959 | 166% | 156% | ALTA |
| IC34 Diminuzione annuale stimata dei gas ad effetto serra | Teq CO2 | 4.553 | 16.752 | 13.808 | 368% | 303% | ALTA |
| IC 3 numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni | numero | 44 | - | - | 0% | 0% | - |

Legenda:

| | |
|--|--|
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |
| | Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionale al 31.12.2022

La performance molto positiva degli indicatori della PI mostra in tutti i casi scostamenti superiori alla soglia del 20% rispetto al target finale che possono essere spiegati tenendo conto che:

- per i valori dei due indicatori che rilevano gli interventi di efficientamento energetico negli immobili sede delle imprese della Sub-azione 4.2.1.a1 (“IC1 numero d'impresе che ricevono un sostegno” e “IC2 numero di imprese che ricevono sovvenzioni”), in fase di attuazione si è registrato un costo medio in termini di contributo pubblico utilizzato più basso rispetto a quello ipotizzato per la stima ex ante del target al 2023 e, pertanto, il numero di imprese sostenute è risultato più elevato del previsto. L’ottima performance della Sub-azione 4.2.1.a1 ha consentito di compensare il mancato raggiungimento dei target da parte della Sub-azione 4.2.1.a2, destinata all’efficientamento energetico dei processi produttivi, che concorre a valorizzare tali indicatori e che non ha raggiunto i target previsti per la motivazione opposta, vale a dire a causa di una stima ex ante del costo medio in termini di contributo pubblico più bassa di quella effettivamente registrata in fase di attuazione, consentendo, dunque, di finanziare un numero inferiore di interventi;
- anche per gli altri 2 indicatori (“IS Diminuzione del consumo annuale di energia primaria delle attività produttive” e “IC34 Diminuzione annuale stimata dei gas ad effetto serra”) le performance superiori al previsto possono essere ricondotte a stime troppo prudenziali effettuate in fase ex ante, basate sugli esiti della precedente fase di programmazione 2007-2013 relativi al finanziamento di interventi simili.

Il quadro attuativo che emerge dall’analisi degli indicatori di output, tenuto conto che circa il 90% degli interventi della PI sono già conclusi, può ritenersi assestato, sebbene non vada trascurato il fenomeno della mortalità dei progetti finanziati nell’ambito della PI, con circa il 27,6% di progetti revocati rispetto a quelli inizialmente finanziati (a fronte del 17% dell’Asse e del 5% del POR nel suo insieme) che, in vista della chiusura del Programma, merita la consueta attenzione in termini di sorveglianza operativa.

PI 4c) Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Indicatori di risultato

Gli **indicatori di risultato** selezionati per la **PI 4c)** hanno lo scopo di descrivere il contesto in cui si attuano le azioni di sostegno all'efficienza energetica della PA. L'ultimo valore disponibile fa registrare un andamento in decrescita e già inferiore al valore obiettivo fissato per il 2023.

Tabella 33. PI 4c) - Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

| Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Valore più recente antecedente al 2022 | Valore al 2022 | Tasso di realizzazione % | | scostamenti % - su ultima quantificazione disponibile |
|--|-----------------|----------------|---------------------|-------------------------|--|----------------|--------------------------|-----|---|
| | | | | a | b | c | b-a | c-a | |
| RA411 Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per unità di lavoro della PA (media annua in migliaia) | GWh | 3,2 | 2013 | 3,1 | 2,71 (anno 2020) | nd | -0,39 | nd | 114% |

Legenda:

- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20%
- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023
- Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20%.
- Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023

Fonte: ISTAT - Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (aggiornamento 20.07.2023)

L'Azione 4.1.1 nel 2020, ultimo anno per il quale sono disponibili valori aggiornati dell'indicatore, presentava esiti realizzativi ancora modesti ma, in prospettiva, anche in relazione ai valori previsti e realizzati degli indicatori di output che presentano evidenti correlazioni con i consumi di energia elettrica della PA, potrà fornire il proprio contributo all'evoluzione dell'indicatore di risultato RA411.

Indicatori di output

L'analisi dello stato di avanzamento fisico presentato dalla PI 4c) alla fine del 2022 evidenzia per tutti gli **indicatori di output** valori previsti e, salvo in un caso, anche valori realizzati forniti dai beneficiari degli interventi ammessi a finanziamento che evidenziano una copertura notevolmente al di sopra dei relativi target obiettivo al 2023 alla conclusione delle opere di tutti gli interventi.

Tabella 34. PI 4c) Indicatori di output in relazione al raggiungimento del target (% di realizzazione)

| Indicatore | UdM | Valore Obiettivo (2023) | Valore Previsto 31.12.2022 | Valore Realizzato 31.12.2022 | % realizzazione | | Probabilità di centrare il target |
|--|-----------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------------|
| | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| IC 32 Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici | kWh/ anno | 14.062.500 | 51.671.905 | 7.856.579 | 367% | 56% | ALTA |
| IC 30 Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili | MW | 6 | 53 | 132 | 909% | 2272% | ALTA |
| IC 34 Riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra | Teq CO2 | 3.281 | 15.489 | 4.237 | 472% | 129% | ALTA |

Legenda:

- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20%
- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023
- Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20%
- Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionale al 31.12.2022

Gli scostamenti al di sopra del 20% dei valori obiettivo mostrati dagli indicatori selezionati dalla PI sono da ricondurre sostanzialmente a due fattori. Il primo, relativo ad una efficiente programmazione finanziaria regionale attestata sia da un incremento delle risorse del Piano finanziario in risposta agli

effetti della crisi pandemica da Covid19 (effettuata dopo una prima revisione dei target fisici), sia dalla messa in campo di risorse in overbooking rispetto alle risorse programmate dal piano finanziario della PI, sulla base delle quali erano stati stimati ex ante i target attesi al 2023. Il secondo fattore, connesso ad una performance inaspettata degli interventi realizzati — diversi progetti delle Aziende Ospedaliere/AUSL, un intervento attivato attraverso un Accordo di Programma di vasta scala, assieme ad interventi realizzati dai Comuni che hanno avuto importanti positivi risvolti energetici sugli edifici pubblici (es. scuole) — che hanno fornito, grazie alla portata finanziaria e/o fisica delle opere realizzate, un importante contributo alla valorizzazione degli indicatori di output della PI, con valori realizzati cresciuti in maniera esponenziale rispetto ai target attesi al 2023.

Anche l'indicatore "IC 32 Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici" della PI che, alla fine del 2022, mostra un avanzamento più contenuto del valore realizzato (56% del target), presenta una elevata probabilità di conseguire il valore obiettivo al 2023: le informazioni fornite dal RdA e riportate anche nella RAA confermano che, alla fine di aprile 2023, l'IC 32 ha già raggiunto il 98% del target finale a seguito del consistente avanzamento degli interventi, ormai in fase di completamento. Sulla scorta delle analisi condotte nei precedenti Rapporti di Valutazione connessi alla Sorveglianza e Tematici, dalle quali sono emersi frequenti errori materiali nella comunicazione dei dati da parte dei beneficiari che potrebbero alterare anche sensibilmente il valore previsto e realizzato complessivo (ad esempio, il dato viene fornito nell'unità di misura con cui è riportato nei documenti tecnici e non correttamente trasformato nell'unità di misura con cui è rappresentato l'indicatore), si suggerisce di verificare accuratamente la correttezza dei dati forniti dai beneficiari.

PI 4e) Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territori, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione

Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato che descrivono il contesto in cui opera la PI 4e) per la promozione della mobilità urbana sostenibile in termini di offerta di Trasporto Pubblico Locale ed intensità di utilizzo da parte della popolazione, per i quali sono disponibili i dati più aggiornati relativi al 2022 (RA461, RA462, RA463), presentano un andamento negativo e ancora molto distante dai valori obiettivo fissati per il 2023. Gli indicatori che invece rilevano la qualità dell'aria a livello locale e le emissioni generate dai trasporti urbani (RA465, RA466, RA467) fanno registrare, almeno nell'anno 2017 per il quale sono disponibili aggiornamenti, un andamento positivo e molto superiore al valore obiettivo fissato per il 2023.

Tabella 35. PI 4e) - Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

| Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Valore più recente antecedente al 2022 | Valore al 2022 | Tasso di realizzazione % | | scostamenti % su ultima quantificazione disponibile |
|---|-----------------|----------------|---------------------|-------------------------|--|----------------|--------------------------|-------|---|
| | | | | a | b | c | b-a | c-a | |
| RA461 Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto | % | 17,10 | 2012 | 17,2 | 10,95 | 14,65 | -6,25 | -2,55 | 85% |
| RA462 Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di | % | 13,5 | 2012 | 13,8 | 8,34 | 12,91 | -5,46 | -0,89 | 94% |

| Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Valore più recente antecedente al 2022 | Valore al 2022 | Tasso di realizzazione % | | scostamenti % su ultima quantificazione disponibile |
|---|------------------------|----------------|---------------------|-------------------------|--|----------------|--------------------------|-------|---|
| | | | | a | b | c | b-a | c-a | |
| trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto (maschi) | | | | | | | | | |
| RA463 Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto (femmine) | % | 21,76 | 2012 | 21,9 | 14,25 | 17,10 | -7,65 | -4,80 | 78% |
| RA464 Numero di passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia per abitante | Passeggeri | 106,7 | 2013 | 108,1 | 85,05 | nd | -23,05 | nd | 79% |
| RA465 Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei Comuni capoluogo di provincia rilevato nelle centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria di tipo traffico | Numero di giorni | 265 | 2011 | 255,0 | 93,00 | nd | -162,00 | nd | 274% |
| RA466 Emissioni di CO2 dovute ai trasporti urbani | Tonnellate equivalenti | 832.005 | 2010 | 745.066 | 152.542,78 | nd | -592.523,22 | nd | 488% |
| RA467 Emissioni di NOx dovute ai trasporti urbani | Tonnellate equivalenti | 9.167 | 2010 | 7.672 | 2.645,18 | nd | -5.026,82 | nd | 290% |
| Legenda: | | | | | | | | | |
|  Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% | | | | | | | | | |
|  Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 | | | | | | | | | |
|  Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20% | | | | | | | | | |
|  Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 | | | | | | | | | |

Fonte: ISTAT - Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (aggiornamento 20.07.2023)

Si rileva, tuttavia, che gli indicatori RA461, RA462 e RA463 afferiscono a tipologie di intervento che sono fuoriuscite dal POR (trasferite al FSC) in occasione della seconda modifica del Programma del 2020 e che, dunque non possono più essere considerati significativi per rappresentare il contributo del POR all'evoluzione del contesto regionale.

Viceversa, per gli indicatori RA465, RA466 e RA467 che, invece, rilevano la qualità dell'aria a livello locale e le emissioni generate dai trasporti urbani, il contributo del Programma, grazie ai numerosi interventi a favore della mobilità sostenibile e ciclo-pedonale, nonostante i dati non siano aggiornati, può essere considerato attivo ed efficace.

Indicatori di output

Per la PI 4e) dell'Asse 4, l'analisi dello stato di avanzamento degli **indicatori di output** alla fine del 2022 evidenzia per quasi tutti gli indicatori — ivi incluso l'indicatore di performance dell'Asse 4 “*IS Estensione in lunghezza (CUP) (piste ciclabili)*” — valori previsti e quasi sempre anche realizzati forniti dai beneficiari degli interventi ammessi a finanziamento che attestano realizzazioni notevolmente al di sopra dei relativi target obiettivo al 2023, in seguito alla conclusione di tutti gli interventi.

Soltanto per l'indicatore che misura le “*Unità di beni acquistati*” dell'Azione 4.6.2 non si rileva alcun avanzamento in quanto le risorse finanziarie dell'Azione sono state interamente deprogrammate.

Tabella 36. PI 4e) Indicatori di output in relazione al raggiungimento del target (% di realizzazione)

| Indicatore | Udm | Valore Obiettivo (2023) | Valore Previsto 31.12.2022 | Valore Realizzato 31.12.2022 | % realizzazione | | Probabilità di centrare il target |
|---|-----------------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------------|
| | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| IC34 Diminuzione annuale stimata dei gas ad effetto serra | Teq CO2 | 1.412 | 21.917 | 1.008 | 1.553% | 71% | ALTA |
| Riduzione delle emissioni di PM10 | tonnellate anno | 0 | 35 | 1 | 1.4258% | 397% | ALTA |
| Riduzione delle emissioni di NOx | tonnellate anno | 4 | 130 | 55 | 3.580% | 1518% | ALTA |
| Superficie oggetto di intervento (CUP) | mq | 3.885 | 46.090 | 38.285 | 1.186% | 985% | ALTA |
| IS Estensione in lunghezza (CUP) (piste ciclabili) | Km | 28 | 276 | 75 | 975% | 264% | ALTA |
| Unità di beni acquistati | numero | 15 | - | - | 0% | 0% | |

Legenda:

| | |
|--|--|
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |
| | Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionale al 31.12.2022

Gli scostamenti al di sopra del 20% dei valori obiettivo presentati dagli indicatori selezionati dalla PI sono motivati dalle seguenti cause: (i) le tre Azioni/Sub-azioni attivate operano in overbooking, con una quota di contributo pubblico assegnato alle operazioni selezionate pari al 126% circa della dotazione del contributo pubblico del Piano finanziario del POR assegnato alla PI, sulla base del quale sono stati stimati inizialmente i valori target attesi al 2023; (ii) le diverse tipologie di intervento realizzate nell'ambito delle Sub-azioni afferenti alla mobilità urbana sostenibile (azioni accessorie) e alla mobilità dolce (piste ciclopedonali) hanno realizzato operazioni che, per dimensioni e ampiezza territoriale interessata (diversi interventi vengono realizzati sulla base di Accordi di programma tra più enti territoriali), contribuiscono in misura esponenziale alla valorizzazione degli indicatori.

6.6 Asse 5 - Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

L'Asse 5 presenta un quadro di avanzamento degli indicatori di risultato e di output molto positivo, se la parentesi del Covid-19 viene isolata e letta in confronto alle dinamiche delle altre Regioni italiane, con performance degli indicatori di output al 2022 già molto superiori ai valori obiettivo fissati per il 2023.

PI 6c) Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Indicatori di risultato

Gli **indicatori di risultato** esprimono il potenziale contributo dell'Asse 5 alla valorizzazione dei beni culturali in termini di incremento del numero di fruitori.

I valori dell'indicatore "RA671 Numero di visitatori negli istituti statali e non statali per istituto (in migliaia)" riferiti all'anno 2021 risentono ancora degli effetti dell'emergenza sanitaria e delle restrizioni nella fruizione dei beni culturali adottate per contrastare la pandemia di Covid-19.

Tabella 37. PI 6c) Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

| Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Valore più recente antecedente al 2022 | Valore al 2022 | Tasso di realizzazione % | | scostamenti % - su ultima quantificazione disponibile |
|--|------------------------|----------------|---------------------|-------------------------|--|----------------|--------------------------|-----|---|
| | | | | a | b | c | b-a | c-a | |
| RA671 Numero di visitatori negli istituti statali e non statali per istituto (in migliaia) | Migliaia di visitatori | 41,67 | 2011 | 42,95 | 16,75 (anno 2021) | nd | -26,20 | nd | 39% |

Legenda:

- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20%
- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023
- Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20%
- Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023

Fonte: ISTAT - Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (aggiornamento 20.07.2023)

La caduta vertiginosa dei valori dell'indicatore tra il 2021 e il 2022 deve essere dunque interpretata come un fenomeno circoscritto. I dati disponibili, anche se ancora non consolidati e pubblicati nelle statistiche ufficiali, rappresentano una ripresa generalizzata ed un progressivo ritorno ai valori precedenti al Covid. Infatti, dai dati consuntivi sul movimento turistico in Toscana nel 2022, elaborati dall'Ufficio regionale di Statistica — movimento che influenza il numero di visitatori degli istituti culturali — “sono oltre 13 i milioni di turisti arrivati e oltre 42,7 milioni i pernottamenti (senza contare le cosiddette locazioni turistiche). Forte l'incremento rispetto al 2021 (+54% di arrivi e +36% di pernottamenti), resta ancora alto il divario con i valori pre-Covid -11% in termini di pernottamenti. Forte il recupero della domanda straniera: con oltre 21,7 milioni di pernottamenti rappresenta il 51% dei flussi turistici totali. Le strutture alberghiere hanno intercettato quasi 19 milioni di pernottamenti, più del 50% rispetto ai dati 2021, ma ancora in ritardo di circa 20 punti rispetto al 2019. Le strutture complementari hanno registrato oltre 23,7 milioni di pernottamenti sfiorando i risultati del 2019 (-1,6%)”.

Indicatori di output

L'analisi del quadro di avanzamento fisico evidenziato dalla PI 6c) dell'Asse 5 alla fine del 2022 mostra per i **indicatori di output** collegati all'Azione 6.7.1, sia per i valori previsti che per i valori realizzati

dai beneficiari degli interventi finanziati, realizzazioni al di sopra del target obiettivo al 2023, con scostamenti di segno positivo superiori al 20%.

Per completezza di analisi, si segnala che l'indicatore "Numero di servizi attivati (Progettazione e realizzazione di servizi - CUP)" afferente all'Azione 6.7.2, le cui risorse del piano finanziario sono state azzerate in occasione della riprogrammazione del POR effettuata per attivare iniziative di contrasto alla crisi pandemica (settembre 2020), non registra ovviamente alcun avanzamento.

Tabella 38. PI 6c) Indicatori di output in relazione al raggiungimento del target (% di realizzazione)

| Indicatore | UdM | Valore Obiettivo (2023) | Valore Previsto 31.12.2022 | Valore Realizzato 31.12.2022 | % realizzazione | | Probabilità di centrare il target |
|--|---------------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------------|
| | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| Superficie oggetto di intervento (CUP) | mq | 10.800 | 126.827 | 88.089 | 1174% | 816% | ALTA |
| Numero di servizi attivati (Progettazione e realizzazione di servizi - CUP) | numero | 5 | - | - | 0% | 0% | - |
| IC 9 Crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio naturale e culturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno | visite / anno | 20.850 | 553.124 | 311.248 | 2653% | 1493% | ALTA |

Legenda:

| | |
|--|--|
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |
| | Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionale al 31.12.2022

La PI 6c), sin dall'avvio della programmazione, ancorché siano state riprogrammate le risorse sia all'interno dell'Asse sia con trasferimenti ad altre PI di altri Assi prioritari del Programma (-7,7 Meuro), non è mai stata oggetto di revisione dei target obiettivo al 2023. Pertanto, secondo quanto previsto dalla Decisione della Commissione sulla chiusura dei Programmi operativi 2014-2020, sussiste ancora la possibilità da parte dell'Autorità di gestione di prendere atto dei cambiamenti intervenuti e degli output prodotti e di modificare i valori obiettivo degli indicatori di output fissati in sede di programmazione iniziale e mai revisionati.

Gli scostamenti rilevanti rispetto ai target finali attesi dei valori previsti e di quelli realizzati mostrati dai due indicatori di output, nonostante le risorse dell'Azione siano state anche deprogrammate, sono riconducibili ad una quantificazione ex ante complessa e inevitabilmente provvisoria, nell'ambito della quale i valori obiettivo calcolati all'avvio del POR non potevano che essere collegati esclusivamente al budget finanziario inizialmente programmato in ragione della particolare procedura di attuazione dell'Azione 6.7.1 dell'Asse adottata per la selezione dei singoli interventi da finanziare nell'ambito dei 5 progetti tematici individuati dal Programma. Una stima più accurata del target si è resa possibile solo a seguito dell'individuazione del grande attrattore culturale capofila di ciascun progetto tematico, dei relativi beneficiari e della stipula di specifici Accordi di Programma con la Regione Toscana, che ha portato alla selezione degli interventi finanziati e alla definizione sia in termini dei beni culturali fisicamente interessati (concernente l'indicatore "Superficie oggetto di intervento - CUP") sia del potenziale attrattivo delle aree stesse (rilevato dall'indicatore IC 9 "Crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio naturale e culturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno"). Solo a partire da tali scelte, sarebbe stata possibile la definizione di un valore obiettivo al 2023 più aderente agli interventi effettivamente finanziati. A ciò si aggiunge che l'ipotesi di crescita annua del 5% rispetto ai dati ISTAT al 2011, presa a riferimento nella stima ex ante risulta comunque prudenziale.

6.7 Asse 6 - Urbano

La valutazione delle performance degli **indicatori di risultato** degli interventi dell'Asse 6 si basa su un set di indicatori molto articolato e finalizzato a rilevare il raggiungimento di obiettivi tra loro complementari — energetici e sociali — e, pertanto, molto diversi tra loro. Per gli aspetti di efficienza energetica degli edifici e di mobilità sostenibile, il quadro rispecchia quello già descritto per l'Asse 4. Per gli aspetti sociali, i dati disponibili a livello regionale risentono notevolmente dell'influenza del Covid-19. Le performance degli **indicatori di output** sono invece condizionate dalla specificità degli interventi che, essendo di natura infrastrutturale, risentono di tempi attuativi inevitabilmente più lunghi.

Tale valutazione, inoltre, deve necessariamente considerare in via preliminare alcuni fattori specifici che differenziano l'Asse 6 dagli altri Assi del Programma in quanto strettamente connessi alle strategie di programmazione operativa adottate e alle modalità attuative degli interventi finanziati, basate sull'approccio territoriale integrato che connota l'esperienza dei Progetti di Innovazione Urbana realizzati con le risorse delle 8 Azioni/Sub-azioni attivate dalle 4 Priorità di investimento dell'Asse prioritario.

Un primo importante fattore da considerare riguarda la definizione dei valori obiettivo al 2023 degli indicatori di output attualmente vigenti. Tali valori sono rimasti invariati rispetto alla prima versione del Programma approvato dalla UE nel 2015 e del relativo DAR adottato dalla Giunta regionale, sebbene la disponibilità finanziaria sia a livello di PI che delle singole Azioni sia stata sostanzialmente modificata nell'ambito delle diverse riprogrammazioni interne all'Asse. Si tratta di un elemento cruciale per l'analisi della performance realizzativa al 2022 dell'Asse Urbano poiché in questi casi, secondo gli orientamenti comunitari sulla chiusura dei Programmi operativi 2014-2020 della Decisione della Commissione europea, è prevista la possibilità di modificare i valori obiettivo degli indicatori di output previsti dall'intero Asse entro la data di conclusione del Programma.

Un secondo fattore riguarda l'approccio adottato per la quantificazione dei valori obiettivo in fase di preparazione e avvio del POR in relazione alla dinamica attuativa dell'Asse. Le stime effettuate ex ante si sono potute basare esclusivamente su una correlazione con il budget finanziario programmato in ragione della particolare procedura di attuazione delle PI e delle Azioni dell'Asse che si è conclusa nel 2017 a seguito del completamento della fase di co-progettazione degli interventi tra Regione e Comuni beneficiari e con la successiva sottoscrizione degli Accordi di programma e l'allocazione delle risorse pubbliche delle PI sulla base delle caratteristiche peculiari dei PIU. Al termine di tale procedura, a seconda delle esigenze espresse a livello territoriale, sono stati attivati interventi diversi da quelli ipotizzati ex ante e con budget anche molto distanti rispetto a quanto previsto dal piano finanziario delle PI/Azioni dell'Asse. Di conseguenza, la stima iniziale dei valori obiettivo al 2023 non poteva che risultare del tutto provvisoria e, quindi, suscettibile di una revisione sostanziale in una fase successiva alla selezione e all'implementazione dei PIU e dei relativi interventi.

Per questi motivi, dunque, l'analisi del raggiungimento dei target per le Azioni e le PI dell'Asse 6 alla fine del 2022 potrebbe essere ribaltata da una variazione dei valori obiettivo che dovrebbe intercorrere nel 2023, nel corso della riprogrammazione finanziaria e della modifica del Programma prevista dall'Autorità di gestione entro i termini della chiusura finale del POR FESR 2014-2020.

In questa cornice risulta più funzionale, pertanto, concentrare il focus dell'analisi e della valutazione sugli scostamenti rilevati alla fine del 2022 evidenziando ove possibile con maggiore dettaglio le potenzialità ed i rischi che, sulla base dell'analisi incrociata dei valori realizzati dagli indicatori di output e dello stato di avanzamento degli indicatori finanziari e procedurali degli interventi finanziati, si possono ravvisare ai fini del raggiungimento non tanto del valore obiettivo fissato per le PI e l'Asse del

Programma che potrebbe essere aggiornato, ma anche dei valori previsti dai beneficiari degli interventi ammessi alle risorse delle Azioni dell'Asse 6 del Programma.

Prima di passare a svolgere l'analisi degli indicatori di output a livello delle singole Priorità di investimento, si segnala che, per quanto riguarda l'indicatore di output presente in tutte le PI dell'Asse 6 "Qualità del paesaggio del luogo di vita: percentuale di persone di 14 anni e più che dichiara che il progetto realizzato ha migliorato la qualità del paesaggio riducendo le condizioni di degrado del luogo in cui vive sul totale delle persone di 14 anni e più", secondo i valori previsti forniti dai beneficiari degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito dei Progetti di Innovazione Urbana, alla conclusione di tutte le operazioni finanziate vengono conseguiti i valori obiettivo al 2023.

La valorizzazione di questo indicatore per la verifica del conseguimento del valore obiettivo avverrà mediante una rilevazione da effettuare alla conclusione di ciascun PIU, con la finalità di constatare che almeno il 30% della popolazione interessata dalle operazioni di cui si compone il PIU abbia riscontrato un miglioramento della qualità paesaggistica del luogo in cui vive in conseguenza della realizzazione degli interventi finanziati.

PI 4c) Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Indicatori di risultato

Gli **indicatori di risultato** della **PI 4c)** sono finalizzati a rilevare il contributo del Programma al miglioramento dell'efficienza energetica della PA in termini di consumi di energia elettrica per unità di lavoro della PA (RA411) e per l'illuminazione pubblica (RA412).

Tabella 39. PI 4c) Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

| Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Valore più recente antecedente al 2022 | Valore al 2022 | Tasso di realizzazione % | | scostamenti % - su ultima quantificazione disponibile |
|--|-----------------|----------------|---------------------|-------------------------|--|----------------|--------------------------|-----|---|
| | | | | a | b | c | b-a | c-a | |
| RA411 Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per unità di lavoro della PA (media annua in migliaia) ⁽¹⁾ | GWh | 3,08 | 2011 | 2,26 | 2,71 (anno 2020) | nd | 0,45 | nd | na |
| RA412 Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica misurati in GWh per superficie dei centri abitati misurata in km2 (valori espressi in centinaia) | GWh | 28,1 | 2012 | 25,1 | 24,31 (anno 2021) | nd | -0,79 | nd | 103 |

Note:

(1) Il valore di base presente nel POR è stato successivamente rettificato da ISTAT in 2,87 (Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo)

Legenda:

Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20%

Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023

Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20%

Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023

Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20%

Fonte: ISTAT - Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (aggiornamento 20.07.2023)

L'andamento dei due indicatori a livello regionale è stabile.

L'indicatore RA411, prendendo in considerazione i valori indicati nel Programma, nell'aggiornamento disponibile al 2020 risulta ancora distante dal target e, se si prendono invece in considerazione i valori rettificati dall'ISTAT, la distanza dal valore obiettivo si accentua.

L'indicatore RA412, nell'ultima rilevazione disponibile al 2021, ha già superato il target fissato per il 2022.

Indicatori di output

Il quadro di avanzamento fisico della PI 4c) e delle Azioni 4.1.1. e 4.1.3 che la implementano, si presenta alla fine del 2022, con riferimento ai valori previsti dagli **indicatori di output** forniti dai beneficiari degli interventi ammessi a finanziamento (8 progetti), ancora in larga parte distante dai valori obiettivo fissati per il 2023.

Per 4 indicatori della PI, i valori previsionali forniti dai beneficiari degli interventi ammessi a finanziamento prevedono una copertura del target che, nel migliore dei casi, si attesta a circa un terzo del valore obiettivo al 2023. In questo scenario, tenendo conto che alla fine del 2022 le risorse programmate dal piano finanziario delle Azioni della PI risultano totalmente assegnate e, dunque — ferma restando la prevedibile modifica dei valori obiettivo per l'intero Asse in linea con gli orientamenti comunitari, e fatta salva la possibilità di includere eventuali progetti in overbooking in coerenza con gli indirizzi della Giunta Regionale — la probabilità di raggiungere i target attualmente previsti dal DAR/POR appare bassa.

L'indicatore *IC 37 Popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano integrato* e l'indicatore *Qualità del paesaggio del luogo di vita: percentuale di persone di 14 anni e più che dichiara che il progetto realizzato ha migliorato la qualità del paesaggio riducendo le condizioni di degrado del luogo in cui vive sul totale delle persone di 14 anni e più* presentano invece valori previsti e realizzati in linea o superiori ai rispettivi target attesi per il 2023.

Tabella 40. Indicatori di output in relazione al raggiungimento del target (% di realizzazione)

| Indicatore | Udm | Valore Obiettivo (2023) | Valore Previsto 31.12.2022 | Valore Realizzato 31.12.2022 | % realizzazione | | Probabilità di centrare il target |
|---|-------------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------------|
| | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| IC 32 Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici | kWh/anno | 3.500.000 | 1.135.403 | 80.175 | 32% | 2% | BASSA |
| Superficie oggetto dell'intervento (CUP) | mq | 50.000 | 8.370 | 2.963 | 17% | 6% | BASSA |
| Punti illuminati/luce | numero | 10.000 | 194 | 208 | 2% | 2% | BASSA |
| IC34 Diminuzione annuale stimata dei gas ad effetto serra | Teq CO2 | 1.500 | 297 | 18 | 20% | 1% | BASSA |
| IC 37 Popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano integrato ⁽¹⁾ | Persone | 250.000 | 337.703 | 50.649 | 135% | 20% | ALTA |
| Qualità del paesaggio del luogo di vita: percentuale di persone di 14 anni e più che dichiara che il progetto realizzato ha migliorato la qualità del paesaggio riducendo le condizioni di degrado del luogo in cui vive sul totale delle persone di 14 anni e più ⁽²⁾ | Percentuale | 30 | 30 | - | 100% | 0% | ALTA |

Note:

(1) Il valore obiettivo dell'indicatore è fissato a livello di Priorità di Investimento

(2) Il valore obiettivo dell'indicatore è fissato a livello di Asse

Legenda:

| | |
|--|--|
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |
| | Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionale al 31.12.2022

Sul piano dell'attuazione, dunque, se si considera lo stato di avanzamento degli interventi che emerge dai dati di monitoraggio alla fine del 2022, con 1 solo progetto concluso degli 8 progetti finanziati, un livello degli impegni dei beneficiari corrispondente circa al 49% ed un avanzamento dei pagamenti al

24% del costo totale ammesso, appare indispensabile imprimere un ritmo sostenuto per garantire la chiusura di tutti gli interventi entro il 2023 e poter pervenire al conseguimento dei target attesi per tutti gli indicatori della PI, ivi inclusi i 2 indicatori “orizzontali” previsti a livello di PI o di Asse.

PI 4e) Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territori, in particolare per le aree urbane [...]

Indicatori di risultato

Analogamente a quanto rilevato per l’Asse 4, gli indicatori di risultato che descrivono il contesto in cui opera la PI 4e) dell’Asse 6 per la promozione della mobilità urbana sostenibile in termini di offerta di Trasporto Pubblico Locale ed intensità di utilizzo da parte della popolazione, per i quali sono disponibili i dati più aggiornati relativi al 2022 (RA461, RA462, RA463), presentano un andamento negativo ed in diversi casi ancora molto distante dai valori obiettivo fissati per il 2023.

Gli indicatori che invece rilevano la qualità dell’aria a livello locale e le emissioni generate dai trasporti urbani (RA465, RA466, RA467) fanno registrare, almeno nel biennio 2017-2018 per il quale sono disponibili aggiornamenti, un andamento positivo e superiore al valore obiettivo fissato per il 2023; i valori di tali indicatori non sono stati però condizionati dall’Azione dei PIU, in quanto l’Asse, a quella data, era appena pervenuto alla sottoscrizione dello schema di Accordo di Programma per i primi 8 PIU.

Tabella 41. PI 4e) Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

| Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Valore più recente antecedente al 2022 | Valore al 2022 | Tasso di realizzazione % | | scostamenti % su ultima quantificazione disponibile |
|---|------------------|----------------|---------------------|-------------------------|--|----------------|--------------------------|-------|---|
| | | | | a | b | c | b-a | c-a | |
| RA461 Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto | % | 17,10 | 2012 | 17,2 | 10,95 (anno 2021) | 14,65 | -6,25 | -2,55 | 85% |
| RA462 Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto (maschi) | % | 13,5 | 2012 | 13,8 | 8,34 (anno 2021) | 12,91 | -5,46 | -0,89 | 94% |
| RA463 Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto (femmine) | % | 21,76 | 2012 | 21,9 | 14,25 (anno 2021) | 17,10 | -7,65 | -4,80 | 78% |
| RA464 Numero di passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia per abitante | Passeggeri | 106,7 | 2013 | 108,1 | 85,05 (anno 2020) | nd | -23,05 | nd | 79% |
| RA465 Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei Comuni | Numero di giorni | 265 | 2011 | 255,0 | 93,00 (anno 2018) | nd | -162,00 | nd | 274% |

| Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Valore più recente antecedente al 2022 | Valore al 2022 | Tasso di realizzazione % | | scostamenti % su ultima quantificazione disponibile |
|---|------------------------|----------------|---------------------|-------------------------|--|----------------|--------------------------|-----|---|
| | | | | a | b | c | b-a | c-a | |
| capoluogo di provincia rilevato nelle centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria di tipo traffico | | | | | | | | | |
| RA466 Emissioni di CO2 dovute ai trasporti urbani | Tonnellate equivalenti | 832.005 | 2010 | 745.066 | 152.542,78 (anno 2017) | nd | -592.523,22 | nd | 1418% |
| RA467 Emissioni di NOx dovute ai trasporti urbani | Tonnellate equivalenti | 9.167 | 2010 | 7.672 | 2.645,18 (anno 2017) | nd | -5.026,82 | nd | 149% |

Legenda:

| | |
|--|--|
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |
| | Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |

Fonte: ISTAT - Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (aggiornamento 20.07.2023); per gli indicatori IRSE: RAA 2022 POR FESR Regione Toscana

A prescindere dall'andamento passato e futuro degli indicatori di risultato a livello regionale, gli interventi a favore della mobilità sostenibile in area urbana può essere considerato attivo ed efficace.

Indicatori di output

Il quadro di avanzamento fisico presentato dalla PI 4e) e dall'Azione 4.1.1 che la attua, alla fine del 2022, fa rilevare, per i 3 indicatori di output selezionati, valori previsti forniti dai beneficiari degli interventi ammessi a finanziamento che raggiungono e, in 2 casi, superano anche ampiamente i relativi valori obiettivo al 2023.

Tabella 42. PI 4e) Indicatori di output in relazione al raggiungimento del target (% di realizzazione)

| Indicatore | Udm | Valore Obiettivo (2023) | Valore Previsto 31.12.2022 | Valore Realizzato 31.12.2022 | % realizzazione | | Probabilità di centrare il target |
|--|-------------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------------|
| | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| Superficie oggetto dell'intervento (CUP) | mq | 82.000 | 110.750 | 72.188 | 135% | 88% | ALTA |
| IC 37 Popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano integrato | Persone | 250.000 | 612.822 | 366.713 | 245% | 147% | ALTA |
| Qualità del paesaggio del luogo di vita: percentuale di persone di 14 anni e più che dichiara che il progetto realizzato ha migliorato la qualità del paesaggio riducendo le condizioni di degrado del luogo in cui vive sul totale delle persone di 14 anni e più | Percentuale | 30 | 30 | - | 100% | 0% | ALTA |

Legenda:

| | |
|--|---|
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |
| | Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20%. |
| | Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionale al 31.12.2022

Riguardo agli scostamenti dei valori previsti al di sopra della soglia del 20% rispetto al valore obiettivo, per l'indicatore "Superficie oggetto dell'intervento (CUP)" lo scostamento in eccesso si ritiene che possa essere dovuto ad una sovrastima nella fase iniziale del costo medio al mq imputato agli interventi, che è risultato piuttosto elevato; per questo motivo la PI, pur avendo subito una leggera riduzione delle risorse inizialmente programmate dal Piano finanziario, prevede di oltrepassare i target attesi al 2023.

Per l'indicatore IC 37 "Popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano integrato", il valore previsto fornito dai beneficiari ammessi a finanziamento risulta più del doppio del target atteso al 2023 e, nei valori realizzati, lo ha già ampiamente superato. Ciò in quanto, le stime iniziali del valore obiettivo risentono delle procedure adottate per la selezione degli interventi dell'Asse richiamate in apertura di

questo paragrafo; infatti, l'ipotesi assunta in fase di stima iniziale del target è stata che la PI avrebbe finanziato aree con una popolazione media pari a circa 31 mila abitanti, prevedendo quindi di finanziare interventi di più rilevanti dimensioni (ipotizzando un contributo medio del POR di circa 1,2 Meuro); invece, sulla base delle aree territoriali che si sono candidate e che poi sono state finanziate nell'ambito dei PIU, sono risultati beneficiari un insieme di Comuni che hanno scelto di attivare la PI 4e attraverso l'Azione 4.6.1 con un'area territoriale caratterizzata da una popolazione media più elevata rispetto a quella inizialmente prevista (circa 61 mila abitanti).

Infine, per l'indicatore "Qualità del paesaggio del luogo di vita: percentuale di persone di 14 anni e più che dichiara che il progetto realizzato ha migliorato la qualità del paesaggio riducendo le condizioni di degrado del luogo in cui vive sul totale delle persone di 14 anni e più", che viene valorizzato dall'intero Asse, il valore previsto coincide perfettamente con il valore obiettivo e, a chiusura del Programma, in relazione alla natura dell'indicatore e alla metodologia di calcolo adottata, anche il valore realizzato si può ritenere che si presenterà allineato al target.

Anche in vista della riprogrammazione e della modifica finale del Programma, si ritiene conveniente richiamare alcuni elementi indicativi dello stato di attuazione degli interventi al 31.12.2022 che potrebbero incidere sulla valorizzazione finale degli indicatori di output:

- le risorse del contributo pubblico programmate dal Piano finanziario della PI sono in parte ancora da assegnare (il 14% circa) e, in caso di ammissione a finanziamento di nuovi interventi in grado di essere completati entro i termini di ammissibilità previsti dalle norme comunitarie, potrebbero portare ad un ulteriore incremento dei valori degli indicatori di output;
- gli impegni assunti dai beneficiari devono ancora essere completati (62,5%), come anche i pagamenti ammessi rispetto al costo totale ammesso degli interventi (quasi 56%), e salvo eventuali malfunzionamenti dei flussi informativi di monitoraggio, segnalano la necessità di una accelerazione nell'attuazione degli interventi al fine di garantire il rispetto delle scadenze previste per la chiusura del Programma.

PI 9a) Investire in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, promuovendo l'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi [...]

Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato della **PI 9a)**, che rilevano il miglioramento delle infrastrutture sanitarie e sociali regionali, presentano valori non sufficientemente aggiornati da poter consentire una valutazione del contributo del Programma.

L'indicatore RA931 presenta attualmente un valore di base pari al 20,1% ma tale valore è stato successivamente rettificato da ISTAT in 20,84% che, essendo superiore al valore obiettivo, rende l'analisi incoerente. Alla fine del 2020 a livello regionale il valore dell'indicatore si attesta al 24,5%, superando dunque tanto il valore obiettivo formalmente indicato nel POR, quanto il valore obiettivo rettificato dall'ISTAT.

Per l'indicatore RA932 non sono disponibili aggiornamenti recenti e l'ultima quantificazione disponibile, relativa all'anno 2019, è molto distante dal target fissato per il 2022.

Tabella 43. PI 9a) Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

| Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Valore più recente antecedente al 2022 | Valore al 2022 | Tasso di realizzazione % | | scostamenti % - su ultima quantificazione disponibile |
|--|-----------------|----------------|---------------------|-------------------------|--|----------------|--------------------------|-----|---|
| | | | | a | b | c | b-a | c-a | |
| RA931 Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi in percentuale della popolazione in età 0-2 anni) | % | 20,1 | 2011 | 20,5 | 24,5 (anno 2020) | nd | 4,00 | nd | na |
| RA932 Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale in percentuale sul totale della popolazione anziana (65 anni e oltre) | % | 0,80 | 2011 | 0,9 | 0,6 (anno 2019) | nd | -0,30 | nd | 67% |

Legenda:

- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20%
- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023
- Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20%
- Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023
- Segnala la presenza di indicatori non valutabili

Fonte: ISTAT - Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (aggiornamento 20.07.2023)

Indicatori di output

L'analisi dello stato di avanzamento fisico degli interventi della PI 9a) alla fine del 2022, ad eccezione delle positive previsioni relative all'indicatore che misura la *Qualità del paesaggio del luogo di vita dei contesti interessati dalle realizzazioni dei PIU* valorizzato a livello di Asse, evidenzia per gli altri 4 **indicatori di output** valori previsti forniti dai beneficiari degli interventi ammessi ai finanziamenti del Programma realizzazioni quantitativamente lontane dai relativi target finali al 2023 e, al contempo, mostra valori realizzati ancora molto contenuti, con scostamenti al di sotto della soglia dell'80% dei valori obiettivo.

Tabella 44. PI 9a) Indicatori di output in relazione al raggiungimento del target (% di realizzazione)

| Indicatore | Udm | Valore Obiettivo (2023) | Valore Previsto 31.12.2022 | Valore Realizzato 31.12.2022 | % realizzazione | | Probabilità di centrare il target |
|--|-------------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------------|
| | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| IC 35 Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta | Persone | 300 | 60 | - | 20% | 0% | BASSA |
| IC 39 Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in aree urbane | mq | 9.220 | 5.202 | 2.090 | 56% | 23% | BASSA |
| Capacità delle infrastrutture per l'assistenza di anziani e persone con limitazioni dell'autonomia | Persone | 100 | 74 | 60 | 74% | 60% | BASSA |
| IC 37 Popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano integrato | Persone | 250.000 | 29.383 | - | 12% | 0% | BASSA |
| Qualità del paesaggio del luogo di vita: percentuale di persone di 14 anni e più che dichiara che il progetto realizzato ha migliorato la qualità del paesaggio riducendo le condizioni di degrado del luogo in cui vive sul totale delle persone di 14 anni e più | Percentuale | 30 | 30 | - | 100% | 0% | ALTA |

Legenda:

- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20%
- Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023
- Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20%
- Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionale al 31.12.2022

Relativamente agli scostamenti dei valori osservati, nel contesto generale dei fattori e delle motivazioni che interessano l'intero Asse 6 richiamate all'inizio del presente paragrafo, vanno considerati alcuni elementi specifici che caratterizzano lo stato di attuazione degli interventi delle Azioni della PI, anche al fine di poter valutare le probabilità che vengano conseguiti gli obiettivi finali. Il riferimento è in particolare:

- alla dotazione finanziaria iniziale della PI, che è stata notevolmente modificata nell'ambito delle diverse versioni del DAR nella fase di implementazione del Programma, con una riduzione delle risorse inizialmente programmate di poco più di 6 Meuro;
- alla capacità di utilizzo delle risorse del contributo pubblico che, sulla base dei dati di monitoraggio finanziario al 31 dicembre 2022, risulta pari all'80% della dotazione del Piano finanziario della PI, con la possibilità di ampliare la platea dei beneficiari dell'Azione 9.3.5, che dispone ancora di una quota di contributo pubblico da assegnare (circa 1,6 Meuro), e conseguenti effetti sugli indicatori di output programmati. Nello specifico, se ne potrebbe avvantaggiare l'indicatore che misura la "Capacità delle infrastrutture per l'assistenza di anziani e persone con limitazioni dell'autonomia" che, secondo le previsioni attuali dei beneficiari degli interventi finanziati, non appare in grado di raggiungere target atteso (anche a seguito di una revoca di un progetto nel 2022 che ha determinato una riduzione del valore previsto dal 109% del 2021 all'attuale 74%), laddove si riuscisse a finanziare un ulteriore intervento e pervenire al completo utilizzo delle risorse del contributo pubblico programmate.

PI 9b) Sostenere la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali

Indicatori di risultato

L'indicatore RA961 relativo alla PI 9b), del quale sono disponibili le quantificazioni aggiornate al 2022, fa rilevare una ripresa della partecipazione sociale rispetto al valore obiettivo rispetto alla fine del 2021, riprendendo la tendenza positiva registrata fino al 2018.

Tabella 45. PI 9b) Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato

| Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Valore più recente antecedente al 2022 | Valore al 2022 | Tasso di realizzazione % | | scostamenti % - su ultima quantificazione disponibile |
|---|-----------------|----------------|---------------------|-------------------------|--|----------------|--------------------------|------|---|
| | | | | a | b | c | b-a | c-a | |
| RA961 Partecipazione sociale: Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno un'attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più | % | 25,2 | 2013 | 35,4 | 20,2 | 25,90 | -15,2 | -9,5 | 73% |

Legenda:

| | |
|--|--|
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |
| | Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
| | Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |

Fonte: ISTAT, *Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (aggiornamento 20.07.2023)*; ISTAT, *Rapporto BES 2022: Il benessere equo e sostenibile in Italia, 20 aprile 2023*

È plausibile che la dinamica dell'indicatore sia ancora, influenzata nel 2022, dalle restrizioni determinate dall'emergenza sanitaria e, dunque, indipendente dalle scelte del Programma. Tuttavia, un'eventuale ridefinizione delle politiche per la riqualificazione delle aree urbane e rurali, tanto del POR, quanto, più in generale, della programmazione regionale, dovrebbe osservare con grande attenzione l'evoluzione dei fenomeni monitorati da questo indicatore, in quanto essi possono essere considerati una sorta di barometro del successo delle politiche di contrasto alla pandemia di Covid-19 alla scala locale e della definitiva soluzione delle problematiche sociali che essa ha generato o accentuato.

Indicatori di output

La valutazione dello stato di avanzamento fisico degli interventi della PI 9b) alla fine del 2022 mette in rilievo per tutti gli **indicatori di output** valorizzati nell'ambito dell'Azione 9.6.6 — ivi incluso l'indicatore che misura la qualità del paesaggio del luogo di vita dei contesti interessati dalle realizzazioni dei PIU valorizzato a livello di Asse Urbano — quantificazioni fornite dai beneficiari degli interventi ammessi a finanziamento relative sia ai valori previsti sia ai valori realizzati (con una sola eccezione) una copertura del target superiori o ampiamente superiore ai valori obiettivo al 2023.

Tabella 46. PI 9b) Indicatori di output in relazione al raggiungimento del target (% di realizzazione)

| Indicatore | Udm | Valore Obiettivo (2023) | Valore Previsto 31.12.2022 | Valore Realizzato 31.12.2022 | % realizzazione | | Probabilità di centrare il target |
|--|-------------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------------|
| | | (a) | (b) | (c) | (b/a) | (c/a) | |
| IC 38 Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane | mq | 8.200 | 240.408 | 108.307 | 2932% | 1321% | ALTA |
| IC 39 Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in aree urbane | mq | 4.100 | 23.421 | 17.000 | 571% | 415% | ALTA |
| Progettazione e realizzazione di servizi (CUP) | numero | 10 | 45 | 29 | 450% | 290% | ALTA |
| IC 37 Popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano integrato | Persone | 250.000 | 568.187 | 470.988 | 227% | 188% | ALTA |
| Qualità del paesaggio del luogo di vita: percentuale di persone di 14 anni e più che dichiara che il progetto realizzato ha migliorato la qualità del paesaggio riducendo le condizioni di degrado del luogo in cui vive sul totale delle persone di 14 anni e più | Percentuale | 30 | 30 | - | 100% | 0% | ALTA |

Legenda:

| | |
|---|--|
|  | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
|  | Indicatori che non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |
|  | Indicatori che hanno già superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
|  | Indicatori che hanno già raggiunto o superato i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |

Nostre elaborazioni su dati di monitoraggio regionale al 31.12.2022

In riferimento agli scostamenti superiori alla soglia del 20% tollerata dalle indicazioni comunitarie, nel quadro delle motivazioni generali che interessano l'intero Asse 6 e delle modalità di implementazione dei PIU richiamate in apertura del presente paragrafo, per la PI 9b) va considerato che:

- la dotazione finanziaria è stata notevolmente modificata nell'ambito delle diverse versioni del DAR in fase di attuazione del Programma, con un incremento delle risorse inizialmente programmate di oltre 15 Meuro;
- i valori realizzati da quasi tutti gli indicatori di output alla fine del 2022, ancorché secondo i dati di monitoraggio finanziario si riscontri una capacità di impegno delle risorse da parte dei beneficiari ancora da completarsi (64%), assieme ad una efficienza realizzativa piuttosto contenuta (con pagamenti ammessi rispetto al costo totale ammesso degli interventi pari a circa il 50%), non lasciano molti dubbi sulla capacità della PI di conseguire i valori obiettivo al 2023.

7 Conclusioni e raccomandazioni

I risultati delle analisi condotte nel corso dell'elaborazione del Rapporto di Valutazione Annuale connesso alla Sorveglianza 2023 hanno consentito di ottenere un quadro dell'avanzamento del Programma, sulla base del quale è stato condotto un approfondimento finalizzato a fornire una stima preliminare della possibilità di centrare obiettivi e target previsti per la chiusura del POR in relazione agli obiettivi ed ai target fisici da raggiungere e a fornire suggerimenti e raccomandazioni concernenti le modalità di superamento delle problematiche rilevate.

In questo capitolo si riepilogano i principali risultati dell'analisi, rimandando, per i casi specifici e i suggerimenti e le raccomandazioni non generalizzabili, ai singoli paragrafi del Rapporto, in cui suggerimenti e raccomandazioni sono espressi, laddove necessario, sino al livello dell'Azione/Sub-azione e del singolo indicatore.

Attuazione degli Assi prioritari

Il quadro di attuazione del POR FESR alla fine del 2022 si conferma prevalentemente in linea con gli obiettivi programmati e i risultati attesi, e in ripresa rispetto agli inevitabili rallentamenti generati, nel 2020 e nel 2021, dagli effetti della pandemia da Covid-19, sebbene in parte contrastata dal subentrare dei rincari di materie prime e prodotti energetici causati dal conflitto russo-ucraino.

Le analisi svolte, per il cui dettaglio si rimanda ad una lettura integrale del Capitolo 5, in sintesi hanno messo in luce i seguenti aspetti:

- il Programma, nonostante il persistere degli effetti della pandemia e le nuove difficoltà connesse all'aumento dei prezzi delle materie prime e dei beni energetici, anche nel 2022 ha conseguito una buona performance finanziaria, superando ampiamente l'obiettivo annuale di spesa fissato per la fine dell'anno (tale target era già stato raggiunto con la performance finanziaria del POR registrata a fine 2021 ed ulteriormente migliorata nel corso del 2022). Risultato raggiunto anche grazie alle ulteriori iniziative adottate dall'Autorità di gestione e dal Comitato di Sorveglianza del Programma sul piano della programmazione, della sorveglianza e delle modalità di attuazione degli interventi (riprogrammazioni finanziarie interne agli Assi, per tenere conto dell'effettiva capacità di utilizzo delle risorse da parte delle diverse Azioni; approvazione e implementazione di un insieme di misure di flessibilità e semplificazione nella gestione delle Azioni e dei progetti, finalizzate a contenere i danni economici causati dalla emergenza Covid-19, operanti sia in maniera trasversale rispetto all'insieme dei beneficiari, pubblici e privati, dei contributi pubblici; implementazione dei provvedimenti per velocizzare ulteriormente la realizzazione degli interventi del POR in vista dell'avvicinarsi della chiusura del Programma; disposizioni afferenti l'aggiornamento dei prezzi degli appalti di lavori pubblici e degli accordi quadro);
- gli interventi a favore del sistema produttivo (ai quali è destinato circa il 70% dell'intera dotazione del POR) continuano a mostrare un avanzamento nettamente al di sopra di quello medio espresso dal Programma per tutti gli indicatori finanziari sintetici considerati, confermando anche per il 2022 come, pur in presenza delle difficoltà connesse alla pandemia, il sistema produttivo regionale si mostri in grado mantenere una certa vivacità e una propensione alla realizzazione di investimenti, con una buona domanda per interventi in ricerca e innovazione ma anche per il rilancio della competitività delle imprese, ancora elevata in quanto probabilmente considerata un'area di vantaggio competitivo;
- un buon avanzamento su base annua, pur perdurando i ritardi nell'avanzamento dei principali indici finanziari degli interventi infrastrutturali dell'Asse 4 (efficienza energetica e mobilità

- sostenibile) e dell'Asse 5 (infrastrutture culturali), che restano ancora nettamente al di sotto sia di quelli medi del POR sia di quelli dell'insieme degli interventi infrastrutturali finanziati. Anche gli interventi degli Assi 2 e Urbano, pur presentando indici finanziari al di sotto della media espressa dal POR, continuano a far registrare miglioramenti rispetto alle annualità precedenti e mostrano, per tutti gli indicatori finanziari sintetici considerati, un avanzamento che è ampiamente al di sopra dell'insieme delle Azioni che realizzano interventi infrastrutturali;
- il fenomeno della mortalità dei progetti, che interessa, in alcuni casi, Assi e Azioni che attuano interventi a favore del sistema produttivo, anche sulla base degli indici rilevati a fine 2022, continua a necessitare di molta attenzione alla luce delle nuove difficoltà (aumento dei costi energetici e delle materie prime) che si sono aggiunte a quelle preesistenti connesse alla pandemia, per il quale si suggerisce di continuare a mantenere alta la sorveglianza operativa al fine di poter prendere eventuali provvedimenti tempestivi e attuabili nei tempi ristretti previsti per la chiusura del Programma.

Evoluzioni fatte registrare dagli indicatori di risultato e di output ed eventuali scostamenti in relazione ai target fissati del Programma

Dalle analisi effettuate si desume che l'andamento degli **indicatori di risultato** è stato, ovviamente, molto condizionato dalle tendenze regionali che, a loro volta, tra il 2019 e il 2022, hanno risentito prima degli effetti della pandemia da Covid-19 e poi di quelli del conflitto russo-ucraino. Tuttavia, il contributo del Programma al raggiungimento dei target dei rispettivi indicatori può essere considerato attivo e positivo, e, per le iniziative specifiche destinate a contrastare la crisi pandemica, addirittura vitale per l'economia toscana che ne ha beneficiato.

In merito al raggiungimento dei target fissati per gli **indicatori di output**, alla fine del 2022 il quadro si presenta ancora molto diversificato, per motivi legati sia alla chiusura dei progetti infrastrutturali e, in particolare, di quelli realizzati nell'ambito di procedure di attuazione complesse e all'attivazione e/o revisione di linee di intervento anche in risposta agli effetti della pandemia da Covid19, nonché a specifiche regole della programmazione 2014-2020 che consentirebbero di modificare i target finali di taluni indicatori entro i termini di chiusura del Programma. Pertanto, suggerimenti e raccomandazioni sono stati forniti caso per caso nel Capitolo 6.

In estrema sintesi, la probabilità di centrare i target fissati per gli indicatori di output appare alta nella maggior parte dei casi, anche quando gli scostamenti dal valore obiettivo siano ancora elevati. I casi più critici sono circoscrivibili a quegli indicatori alimentati da Azioni/Sub-azioni che presentano indici di avanzamento finanziario ancora molto contenuti e/o caratterizzate da un elevato tasso di mortalità dei progetti, per le quali si suggerisce di continuare a garantire la vigilanza attiva e rafforzata, al fine di poter assicurare, nel breve arco di tempo disponibile che separa dalla chiusura, eventuali misure correttive atte ad assicurare la piena attuazione del Programma.

ALLEGATO 1 – Evoluzione degli indicatori di output a livello di Azione / Sub-azione degli Assi prioritari al 31.12.2022

Legenda

| | |
|---|---|
|  | Segnala la presenza di indicatori che non interessano l'Azione/Sub-azione |
|  | Segnala la presenza di indicatori che, al 31.12.2022, non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
|  | Segnala la presenza di indicatori che, al 31.12.2022, non hanno raggiunto i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |
|  | Segnala la presenza di indicatori che hanno già superato, al 31.12.2022, i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023, e si discostano da essi in misura superiore al 20% |
|  | Segnala la presenza di indicatori che hanno già raggiunto o superato, al 31.12.2022, i valori obiettivo fissati per il 31.12.2023 |

ASSE 1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Pi 1a)

| Indicatore | | Azione 1.5.1 | | | | |
|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|
| | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | |
| | | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) |
| IC 24 Numero di nuovi ricercatori negli enti sostenuti | equivalente tempo pieno | 5,00 | 11,00 | 41,00 | 220% | 820% |
| IC 25 Numero di ricercatori che operano in infrastrutture di ricerca migliorate | equivalente tempo pieno | 60 | 213,00 | 241,00 | 355% | 402% |
| IC 26 Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca | imprese | 55 | 9 | 9 | 16% | 16% |
| IC 27 Investimenti privati combinati con il sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione | euro | 1.920.000,0 | 2.247.775,8 | 2.236.542,0 | 117% | 116% |

Pi 1b)

| Indicatore | Unità di misura | 112a | | | | | 112b | | | | | 113 | | | | | 114a | | | | | 114b | | | | | |
|---|--------------------------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|--|
| | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | |
| | | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | |
| IC 1 Numero di imprese che ricevono un sostegno | imprese | 1.542 | 1.365 | 1.365 | 89% | 89% | 321 | 296 | 296 | 92% | 92% | 225 | 246 | 246 | 109% | 109% | | | | | | | | | | | |
| IC 2 Numero di imprese che ricevono sovvenzioni | imprese | 1.542 | 1.365 | 1.365 | 89% | 89% | 321 | 296 | 296 | 92% | 92% | 225 | 246 | 246 | 109% | 109% | | | | | | | | | | | |
| IC 3 Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni | imprese | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| IC 5 Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno | imprese | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| IC 26 Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca | imprese | | | | | | | | | | | | | | | | 12 | 5 | 5 | 42% | 42% | 34 | 30 | 30 | 88% | 88% | |
| IC 27 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione | euro | 41.324.310,2 | 34.314.637,0 | 31.205.846,5 | 83% | 76% | 6.682.800,3 | 5.893.777,8 | 5.499.695,9 | 88% | 82% | 20.413.550,0 | 16.977.009,2 | 17.872.736,9 | 83% | 88% | 2.885.201,51 | 2.959.804,00 | 2.997.247,18 | 103% | 104% | | | | | | |
| IC 28 Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato | imprese | 475 | 551 | 536 | 116% | 113% | 78 | 123 | 114 | 158% | 146% | 83 | 155 | 151 | 187% | 182% | | | | | | | | | | | |
| IC 29 Numero di imprese sostenute beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa | imprese | 627 | 839 | 826 | 134% | 132% | 100 | 193 | 189 | 193% | 189% | 76 | 161 | 160 | 212% | 211% | | | | | | | | | | | |
| IS Numero di imprese che hanno introdotto innovazione di processo e organizzative | imprese | 1.140 | 1.220 | 1.169 | 107% | 103% | 249 | 283 | 281 | 114% | 113% | 130 | 238 | 238 | 183% | 183% | | | | | | | | | | | |
| IC 24 Numero di nuovi ricercatori nelle entità sostenute | equivalente tempo pieno | | | | | | | | | | 44,00 | 35,00 | 33,32 | 80% | 76% | | | | | | | | | | | | |
| IC 8 Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno | equivalente tempo pieno | 218,00 | 678,56 | 658,29 | 311% | 302% | 83,00 | 171,18 | 122,98 | 206% | 148% | 163,00 | 138,72 | 175,07 | 85% | 107% | | | | | | | | | | | |
| CV40 Numero di Imprese che ricevono un sostegno in risposta al COVID-19 | imprese | 337 | 223 | 223 | 66% | 66% | 74 | 52 | 52 | 70% | 70% | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CV41 Numero di Imprese che ricevono sovvenzioni in risposta al COVID-19 | imprese | 337 | 223 | 223 | 66% | 66% | 74 | 52 | 52 | 70% | 70% | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CV4b Valore delle apparecchiature IT e dei software / licenze finanziate in risposta al COVID-19 (costo pubblico o totale) - Valore delle apparecchiature IT in ambito sanità correlate al COVID-19 | euro | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CV6 Dispositivi di protezione individuale (DPI) (Compresse maschere usa e getta, protezioni per gli occhi, tute, ecc.) | numero | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CV10 Test per diagnosticare e testare il COVID-19 (Incluso test anticorpale) | Numero di possibili test | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Indicatore | Unità di misura | 141a2 | | | | | 141b | | | | | 161 | | | | |
|---|--------------------------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|
| | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | |
| | | (a) | (b) | (h) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (h) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) |
| IC 1 Numero di imprese che ricevono un sostegno | imprese | 31 | 33 | 33 | 106% | 106% | 10 | | | 0% | 0% | | | | | |
| IC 2 Numero di imprese che ricevono sovvenzioni | imprese | | 33 | 33 | | | | | | | | | | | | |
| IC 3 Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni | imprese | | | | | | 10 | | | 0% | 0% | | | | | |
| IC 5 Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno | imprese | 31 | 33 | 33 | 106% | 106% | 10 | | | 0% | 0% | | | | | |
| IC 26 Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca | imprese | | | | | | | | | | | | | | | |
| IC 27 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione | euro | | | | | | | | | | | | | | | |
| IC 28 Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato | imprese | | | | | | | | | | | | | | | |
| IC 29 Numero di imprese sostenute beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa | imprese | | | | | | | | | | | | | | | |
| IS Numero di imprese che hanno introdotto innovazione di processo e organizzative | imprese | | | | | | | | | | | | | | | |
| IC 24 Numero di nuovi ricercatori nelle entità sostenute | equivalente tempo pieno | | | | | | | | | | | | | | | |
| IC 8 Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno | equivalente tempo pieno | 31,00 | 25,30 | 23,98 | 82% | 77% | 10,00 | | | 0% | 0% | | | | | |
| CV40 Numero di Imprese che ricevono un sostegno in risposta al COVID-19 | imprese | | | | | | | | | | | | | | | |
| CV41 Numero di Imprese che ricevono sovvenzioni in risposta al COVID-19 | imprese | | | | | | | | | | | | | | | |
| CV4b Valore delle apparecchiature IT e dei software / licenze finanziate in risposta al COVID-19 (costo pubblico totale) - Valore delle apparecchiature IT in ambito sanità correlate al COVID-19 | euro | | | | | | | | | | | -9.000.000,00 | | | 0% | 0% |
| CV6 Dispositivi di protezione individuale (DPI) (Comprese maschere usa e getta, protezioni per gli occhi, tute, ecc.) | numero | | | | | | | | | | | 2.400.000,00 | 2.400.000,00 | 3.695.774,00 | 100% | 154% |
| CV10 Test per diagnosticare e testare il COVID-19 (Incluso test anticorpale) | Numero di possibili test | | | | | | | | | | | -240.000,00 | | | 0% | 0% |

ASSE 2. Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impegno e la qualità delle medesime

PI 2a)

| Azione 2.1.1 | | | | | | |
|--|-------------------|--------------------------------|--------------------------------------|--|-----------------------------------|------------|
| Indicatore | Unità di misura | Valore obiettivo (2023) (a) | Valore previsto al 31.12.2022 (b) | Valore realizzato al 31.12.2022 (b) | Tasso di realizzazione % (b/a) | % (c/a) |
| IC 10 Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 mega | unità abitative | 136.080 | 192.125 | 107.267 | 141% | 79% |
| IS Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 100 mega | unità abitative | 71250 | 71.250 | 90.817 | 100% | 127% |
| Superficie coperta (CUP) | mq | 422.140.956 | 596.000.000 | 125.430.000 | 141% | 30% |
| Estensione dell'intervento in lunghezza (CUP) | km | 4.958 | 7.000 | 3.705 | 141% | 75% |
| IS Numero di imprese addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 mega | imprese | 23.613 | 33.338 | 107.267 | 141% | 454% |
| IS Numero di imprese addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 100 Mbps | imprese | 16.312 | 16.312 | 90.817 | 100% | 557% |
| Unità immobiliari aggiuntive coperte dalla banda larga ad almeno 30mbps | unità immobiliari | 159.693 | 225.463 | 107.267 | 141% | 67% |

PI 2b)

| Azione 2.3.1 | | | | | | |
|--|-----------------|--------------------------------|--------------------------------------|--|-----------------------------------|------------|
| Indicatore | Unità di misura | Valore obiettivo (2023) (a) | Valore previsto al 31.12.2022 (b) | Valore realizzato al 31.12.2022 (b) | Tasso di realizzazione % (b/a) | % (c/a) |
| IS Numero di applicazioni fruibili da imprese, cittadini, operatori a seguito della digitalizzazione dei processi | numero | 200 | 13.852 | 20.832 | 6926% | 10416% |
| CV42 Acquisto di beni e attrezzature finalizzati al superamento del divario digitale nell'accesso all'istruzione e alla formazione professionale | numero | 100 | 2.007 | 1.728 | 2007% | 1728% |
| CV4c Valore degli investimenti COVID19 nel campo dell'educazione | euro | 3.700.000 | 3.700.000 | 3.739.618 | 100% | 101% |

PI 2c)

| Azione 2.2.1 | | | | | Azione 2.2.2 | | | | | | |
|--|-----------------|--------------------------------|--------------------------------------|--|-----------------------------------|------------|--------------------------------|--------------------------------------|--|-----------------------------------|------------|
| Indicatore | Unità di misura | Valore obiettivo (2023) (a) | Valore previsto al 31.12.2022 (b) | Valore realizzato al 31.12.2022 (b) | Tasso di realizzazione % (b/a) | % (c/a) | Valore obiettivo (2023) (a) | Valore previsto al 31.12.2022 (b) | Valore realizzato al 31.12.2022 (b) | Tasso di realizzazione % (b/a) | % (c/a) |
| IS Numero addizionale di Comuni con servizi pienamente interattivi | numero | 44 | 86 | 156 | 195% | 355% | | | | | |
| IS Nuovi servizi di smart cities | numero | | | | | | 1 | 5 | 5 | 500% | 500% |
| IS Data set pubblicati sul portale OpenData | numero | | | | | | 656 | 2700 | 4327 | 41.2% | 660% |

ASSE 3. Promuovere la competitività delle PMI

PI 3a)

| | | Azione 3.5.1 | | | | |
|---|-------------------------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|
| Indicatore | Unità di misura | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | |
| | | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) |
| IC 1 Numero di imprese che ricevono un sostegno | imprese | 1.870 | 2.550 | 2.409 | 136% | 129% |
| IC 3 numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni | imprese | 1.870 | 2.550 | 2.409 | 136% | 129% |
| IC 5 Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno | imprese | 1.870 | 2.550 | 2.409 | 136% | 129% |
| IC 7 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni) | euro | 23.000.000 | 23.000.000 | 16.224.644 | 100% | 71% |
| IC 8 Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno | equivalente tempo pieno | 2.944 | 2.944 | 2.037 | 100% | 69% |

PI 3b)

| | | 332 | | | | 342 | | | | 343 | | | | | | |
|---|-------------------------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|
| Indicatore | Unità di misura | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | |
| | | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) |
| IC 1 Numero di imprese che ricevono un sostegno | imprese | | | | | | 1.161 | 1.514 | 1.514 | 130% | 130% | 624 | 660 | 660 | 106% | 106% |
| IC 2 numero di imprese che ricevono sovvenzioni | imprese | | | | | | 1.161 | 1.514 | 1.514 | 130% | 130% | | | | | |
| IC 4 Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario | imprese | | | | | | | | | | | 624 | 660 | 660 | 106% | 106% |
| IC 6 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni) | euro | | | | | | 26.088.221,2 | 54.841.528,8 | 46.628.475,9 | 210% | 179% | | | | | |
| IC 8 Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno | equivalente tempo pieno | | | | | | 297 | 636,93 | 402,58 | 214% | 136% | | | | | |
| IS Numero imprese sostenute (coinvolte) dai progetti in termini di impatto | imprese | 200 | 1.252 | 1.162 | 626% | 581% | | | | | | | | | | |

PI 3c)

| | | 311a1 | | | | 311a2 | | | | 311a3 | | | | 311a4 | | | | | | | |
|---|-----------------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|
| Indicatore | Unità di misura | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | |
| | | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) |
| IC 1 Numero di imprese che ricevono un sostegno | imprese | 90 | 90,00 | 72,00 | 100% | 80% | 40,00 | 40,00 | 43,00 | 100% | 108% | 4.800,00 | 9.203,00 | 9.203,00 | 192% | 192% | 100,00 | 27,00 | 27,00 | 27% | 27% |
| IC 3 numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni | imprese | 90 | 90,00 | 72,00 | 100% | 80% | 40,00 | 40,00 | 43,00 | 100% | 108% | | | | | | | | | | |
| IC 7 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni) | euro | 8.000.000,0 | 8.000.000,0 | 5.664.273,0 | 100% | 71% | 1.000.000,0 | 1.000.000,0 | 516.485,6 | 100% | 52% | 94.306.287,0 | | | | | 725.432,98 | | | | |
| CV40 Numero di Imprese che ricevono un sostegno in risposta al COVID-19 | imprese | | | | | | | | | | | 4.800 | 11.118 | 11.118 | 232% | 232% | 100 | 27 | 27 | 27% | 27% |
| CV41 Numero di Imprese che ricevono sovvenzioni in risposta al COVID-19 | imprese | | | | | | | | | | | 4.800 | 11.118 | 11.118 | 232% | 232% | 100 | 27 | 27 | 27% | 27% |

PI 3d)

| | | 361a | | | | 361b | | | | 361c | | | | | | |
|------------|-----------------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|
| Indicatore | Unità di misura | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | |
| | | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) |

| | | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) |
|---|---------|----------|-----|-----|-------|-------|--------|-----|-----|-------|-------|----------|--------|--------|-------|-------|
| IC 1 Numero di imprese che ricevono un sostegno | imprese | 5.283,00 | - | - | 0% | 0% | 548,00 | - | - | 0% | 0% | 1.230,00 | 592,00 | 592,00 | 48% | 48% |
| IC 2 numero di imprese che ricevono sovvenzioni | imprese | | | | | | | | | | | 1.230,00 | 592,00 | 592,00 | 48% | 48% |
| IC 3 numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni | imprese | 5.283,00 | - | - | 0% | 0% | 548,00 | - | - | 0% | 0% | | | | | |

ASSE 4. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori

PI (4b)

| Indicatore | Unità di misura | Azione 421a1 | | | | | Azione 421a2 | | | | |
|---|-----------------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|
| | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | |
| | | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) |
| IC1 Numero d'impresе che ricevono un sostegno | numero | 82 | 214 | 214 | 261% | 261% | 90 | 33 | 33 | 37% | 37% |
| IC 2 numero di impresе che ricevono sovvenzioni | numero | 82 | 214 | 214 | 261% | 261% | 90 | 33 | 33 | 37% | 37% |
| IS Diminuzione del consumo annuale di energia primaria delle attività produttive | tep | 1.437,26 | 3.114,93 | 2.686,00 | 217% | 187% | 1.750,00 | 2.173,71 | 2.272,86 | 124% | 130% |
| IC34 Diminuzione annuale stimata dei gas ad effetto serra | Teq CO2 | 2.053,23 | 11.321,29 | 10.036,91 | 551% | 489% | 2.500,00 | 5.430,39 | 3.771,50 | 217% | 151% |
| IC 3 numero di impresе che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni | numero | 21 | - | - | 0% | 0% | 23 | - | - | 0% | 0% |

PI (4c)

| Indicatore | Unità di misura | Azione 4.1.1 | | | | |
|--|-----------------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|
| | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | |
| | | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) |
| IC 32 Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici | kWh/ anno | 14.062.500,0 | 51.671.904,8 | 7.856.578,9 | 367% | 56% |
| IC 30 Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili | MW | 5,81 | 52,81 | 131,98 | 909% | 2272% |
| IC 34 Riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra | Teq CO2 | 3.281,25 | 15.488,87 | 4.237,47 | 472% | 129% |

PI (4e)

| Indicatore | Unità di misura | Azione 461b | | | | | Azione 462 | | | | | Azione 464a | | | | | Azione 464b | | | | |
|---|-----------------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|--------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|
| | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | |
| | | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) |
| IC34 Diminuzione annuale stimata dei gas ad effetto serra | Teq CO2 | 59,25 | 115,16 | 141,54 | 194% | 239% | 1.162,00 | - | - | 0% | 0% | 103,46 | 21.734,15 | 786,36 | 21007% | 760% | 87,00 | 67,80 | 80,10 | 78% | 92% |
| Riduzione delle emissioni di PM10 | tonnellate anno | 0,02 | 1,04 | 0,04 | 5354% | 206% | 0,10 | - | - | 0% | 0% | 0,07 | 7,20 | 0,84 | 10837% | 1265% | 0,06 | 26,28 | 0,08 | 46720% | 142% |
| Riduzione delle emissioni di NOx | tonnellate anno | 0,21 | 36,78 | 45,70 | 17213% | 21387% | 1,50 | - | - | 0% | 0% | 1,03 | 84,80 | 8,77 | 8272% | 856% | 0,89 | 8,35 | 0,63 | 938% | 71% |
| Superficie oggetto di intervento | mq | 3.885,05 | 46.090,00 | 38.285,00 | 1186% | 985% | | | | | | | | | | | | | | | |
| IS Estensione in lunghezza (CUP) (piste ciclabili) | Km | | | | | | | | | | | 15,19 | 114,79 | 48,53 | 756% | 320% | 13,13 | 161,18 | 26,12 | 1228% | 199% |
| Unità di beni acquistati | numero | | | | | | 15,00 | - | - | 0% | 0% | | | | | | | | | | |

ASSE 5. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

| PI (6c) | | Azione 671 | | | | | Azione 672 | | | | |
|---|-----------------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|
| Indicatore | Unità di misura | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | |
| | | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) |
| Superficie oggetto di intervento (CUP) | mq | 10.800,00 | 126.827,47 | 88.089,47 | 117,4% | 81,6% | | | | | |
| Numero di servizi attivati (Progettazione e realizzazione di servizi - CUP) | numero | | | | | | 5,00 | - | - | 0% | 0% |
| IC9 Crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio naturale e culturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno | visite / anno | 20.850,00 | 553.124,00 | 311.248,00 | 2653% | 1493% | | | | | |

ASSE 6. URBANO

PI (4c)

| Indicatore | Unità di misura | Azione 4.1.1 | | | | | Azione 4.1.3 | | | | | | | |
|--|-----------------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|--|--|--|
| | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | | | |
| | | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | | | |
| IC32 Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici | kWh/anno | 3.500.000,00 | 1.135.402,71 | 80.175,00 | 32% | 2% | | | | | | | | |
| Superficie oggetto dell'intervento (CUP) | mq | 50.000,00 | 8.369,80 | 2.963,00 | 17% | 6% | | | | | | | | |
| Punti illuminati/luce | numero | | | | | | 10.000,00 | 194,00 | 208,00 | 2% | 2% | | | |
| IC34 Diminuzione annuale stimata dei gas ad effetto serra | Teq CO2 | 1.500,00 | 297,45 | 18,35 | 20% | 1% | | | | | | | | |
| IC37 Popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano integrato | Persone | 250.000,00 | 337.703,00 | 50.649,00 | 135% | 20% | | | | | | | | |
| Qualità del paesaggio del luogo di vita: percentuale di persone di 14 anni e più che dichiara che il progetto realizzato ha migliorato la qualità del paesaggio riducendo le condizioni di degrado del luogo in cui vive sul totale delle persone di 14 anni e più | Percentuale | 30,00 | 30,00 | - | 100% | 0% | 30,00 | 30,00 | - | 100% | 0% | | | |

PI (4e)

| Indicatore | Unità di misura | Azione 4.6.1 | | | | |
|--|-----------------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|
| | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | |
| | | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) |
| Superficie oggetto dell'intervento (CUP) | mq | 82.000,00 | 110.750,00 | 72.188,00 | 135% | 88% |
| IC37 Popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano integrato | Persone | 250.000,00 | 612.822,00 | 366.713,00 | 245% | 147% |
| Qualità del paesaggio del luogo di vita: percentuale di persone di 14 anni e più che dichiara che il progetto realizzato ha migliorato la qualità del paesaggio riducendo le condizioni di degrado del luogo in cui vive sul totale delle persone di 14 anni e più | Percentuale | 30,00 | 30,00 | - | 100% | 0% |

PI 9a)

| Indicatore | Unità di misura | Azione 9.3.1 | | | | | Azione 9.3.5 | | | | | | | |
|--|-----------------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|--|--|--|
| | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | | | |
| | | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | | | |
| IC 35 Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta | Persone | 300,00 | 60,00 | - | 20% | 0% | | | | | | | | |
| IC39 Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in aree urbane | mq | 4.610,00 | 550,00 | - | 12% | 0% | 4.610,00 | 4.652,00 | 2.090,00 | 101% | 45% | | | |
| Capacità delle infrastrutture per l'assistenza di anziani e persone con limitazioni dell'autonomia | Persone | | | | | | 100,00 | 74,00 | 60,00 | 74% | 60% | | | |
| IC37 Popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano integrato | Persone | 250.000,00 | 29.383,00 | | 12% | 0% | | | | | | | | |
| Qualità del paesaggio del luogo di vita: percentuale di persone di 14 anni e più che dichiara che il progetto realizzato ha migliorato la qualità del paesaggio riducendo le condizioni di degrado del luogo in cui vive sul totale delle persone di 14 anni e più | Percentuale | 30,00 | 30,00 | - | 100% | 0% | 30,00 | 30,00 | - | 100% | 0% | | | |

PI 9b)

| Indicatore | Unità di misura | Azione 9.6.6a1 | | | | | Azione 9.6.6a2 | | | | | Azione 9.6.6a3 | | | | |
|--|-----------------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------|
| | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | | Valore obiettivo (2023) | Valore previsto al 31.12.2022 | Valore realizzato al 31.12.2022 | Tasso di realizzazione % | |
| | | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) | (a) | (b) | (b) | (b/a) | (c/a) |
| IC38 Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane | mq | 8.200 a livello di PI | 147.850,00 | 57.376,00 | na | na | 8.200 a livello di PI | 92.558,06 | 50.931,00 | na | na | 8.200 a livello di PI | 320,00 | 200,00 | na | na |
| IC39 Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in aree urbane | mq | 3.000,00 | 15.590,00 | 13.149,00 | 520% | 438% | | 3.434,95 | 189,00 | na | na | 1.100,00 | 4.396,00 | 3.662,00 | 400% | 333% |
| Progettazione e realizzazione di servizi (CUP) | numero | 10 a livello di PI | 26,00 | 16,00 | na | na | 10 a livello di PI | 13,00 | 9,00 | na | na | 10 a livello di PI | 6,00 | 4,00 | na | na |
| IC37 Popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano integrato | Persone | 250.000 a livello di PI | 568.187 a livello di PI | 470.988 a livello di PI | na | na | 250.000 a livello di PI | 568.187 a livello di PI | 470.988 a livello di PI | na | na | 250.000 a livello di PI | 568.187 a livello di PI | 470.988 a livello di PI | na | na |
| Qualità del paesaggio del luogo di vita: percentuale di persone di 14 anni e più che dichiara che il progetto realizzato ha migliorato la qualità del paesaggio riducendo le condizioni di degrado del luogo in cui vive sul totale delle persone di 14 anni e più | Percentuale | 30 a livello di PI | - | - | na | na | 30 a livello di PI | - | - | na | na | 30 a livello di PI | - | - | na | na |

ALLEGATO 2 – Questionario semistrutturato sottoposto a RdA/RdG delle Azioni del Programma

Premessa

Il presente questionario semi-strutturato è stato predisposto per supportare l'elaborazione, da parte del gruppo di valutazione del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (Ecoter-Resco), del Rapporto di Annuale di Valutazione connesso alla sorveglianza del POR FESR Toscana 2014-2020 per l'anno 2023, per la parte inerente allo stato di avanzamento e alle performance dei singoli Assi e del Programma nel suo insieme, riguardati nell'ottica di *valutare i progressi compiuti ed i risultati raggiunti al 31.12.2022 in vista dell'approssimarsi della data di chiusura del Programma, con particolare riguardo al livello di perseguimento dei target attesi ed agli scostamenti dai target finali fissati per gli interventi del Programma*, così come richiesto dall'Autorità di Gestione nella formulazione di una domanda valutativa riguardante l'approfondimento una tantum del RAV 2023.

L'indagine ha lo scopo di approfondire aspetti di programmazione, gestionali e qualitativi non rilevabili dai dati di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario al 31 dicembre 2022 forniti dall'AdG, e dai documenti di Programma disponibili.

I Responsabili di Azione (RdA)/Responsabili di Gestione (RdG) delle Azioni del Programma, sono invitati a compilare un questionario semi-strutturato, contenente quesiti a risposta multipla e quesiti a risposta aperta che potranno essere eventualmente approfonditi mediante interviste telefoniche.

Il Valutatore si impegna a non pubblicare o diffondere il contenuto integrale del questionario.

1. Sezione anagrafica

Nota per la compilazione: il questionario deve essere compilato da RdA/RdG in qualità di referente di ciascuna Azione/Sub-azione. In caso di presenza di più intervistati che collaboreranno alla compilazione di un unico questionario è necessario ripetere i seguenti box per ogni intervistato.

1.1. Dati della struttura regionale e/o dell'Organismo Intermedio di appartenenza

| | |
|--|--|
| Direzione | |
| Settore / Struttura | |
| Ruolo nel POR FESR 2014-2020 | |
| Azione/Sub-azione di competenza | |

1.2. Dati del compilatore / intervistato

| | |
|-------------------------------------|--|
| Nome e Cognome | |
| Ruolo nel POR FESR 2014-2020 | |
| Telefono | |
| e-mail | |

2. Scheda di rilevazione

La scheda di rilevazione deve essere compilata per ogni Azione/Sub-azione di pertinenza del RdA/RdG.

- 2.1. L’Azione/Sub-azione di pertinenza di RdA/RdG ha raggiunto o raggiungerà con ragionevole certezza il relativo obiettivo specifico fissato e i relativi risultati attesi fissati dal Programma, in relazione alle finalità dell’Azione / Sub-azione, ai fabbisogni e alle criticità⁶⁴ per cui era stata messa in campo?

| | |
|-----------|--|
| Si | |
| No | |

Se la risposta è “Sì”, proseguire con la compilazione del box successivo.

| | |
|---|--|
| Quali sono i punti di forza alla base dell’efficacia dell’Azione/Sub-azione? | |
| Cosa ha funzionato meglio e perché? | |

Se la risposta è “No”, proseguire con la compilazione del box successivo.

| | |
|---|--|
| Descrizione delle difficoltà incontrate dall’Azione/Sub-azione ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti entro i tempi di chiusura del Programma | |
| Descrizione delle misure messe in campo e/o previste per risolvere le criticità | |

L’Azione/Sub-azione di pertinenza di RdA/RdG conseguirà con ragionevole certezza *performance* efficienti nei tempi previsti per la chiusura del Programma?

| | | Performance finanziarie |
|--|-----------|--------------------------------|
| L’Azione/Sub-azione raggiungerà con ragionevole certezza l’obiettivo finanziario previsto in termini di spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari? | Si | |
| | No | |
| Se no, quali sono gli interventi di riprogrammazione effettuati/necessari/proposti? | | |

| | | Performance fisiche |
|-----------|--|----------------------------|
| Si | | |

⁶⁴ Si fa riferimento alle descrizioni di criticità, fabbisogni e risultati attesi strettamente collegati all’Azione/Sub-azione, così come riportati nelle sezioni 2.A.5 degli Assi Prioritari del POR.

| | | |
|--|-----------|--|
| L'Azione/Sub-azione raggiungerà con ragionevole certezza le <i>performance</i> fisiche previste in termini di indicatori di output? | No | |
| Se sì, indicare, per ogni indicatore di output: <ul style="list-style-type: none">• le motivazioni e i fattori che hanno consentito/favorito il raggiungimento e/o il superamento del valore obiettivo previsto dal DAR vigente | | |
| Se no, indicare, per ogni indicatore di output che non raggiungerà il valore obiettivo previsto dal DAR vigente: <ul style="list-style-type: none">• la motivazione del mancato raggiungimento del valore obiettivo• la descrizione degli interventi di riprogrammazione effettuati/necessari / proposti | | |